QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 43-961 al 43-969

LA STAMPA

Frangar non flectar

SABATO
20 Dicembre 1958
Anno XIV - N. 301
L. 90 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 43-039, 43-960, 43-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. [illegible] - Necrol. L. 280 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/3716): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 18.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

La scienza americana conquista il primato nei missili e nell'astronautica

Il satellite di 4 tonnellate ha trasmesso alla Terra un messaggio di Eisenhower per la pace fra gli uomini

"La mia voce vi giunge da un satellite che viaggia nello spazio. Con questo mezzo unico, io comunico a voi ed a tutta l'umanità il desiderio di pace dell'America,, - Il breve discorso era stato registrato su una bobina, azionata da un congegno segreto - L'ordigno, tre volte più pesante dello Sputnik III, vola a 27.000 km-ora, ad una quota fra 200 e 1000 km., e gira in 100 minuti - L'«Atlas», mosso da un nuovo carburante liquido, è stato guidato in orbita con un sistema di telecomandi - L'esperimento dimostra che l'Aviazione degli Stati Uniti può dirigere con notevole precisione i missili verso gli obbiettivi

Un grande progresso

Per più aspetti la collocazione in un'orbita circumterrestre, a guisa di satellite, di un grosso missile intercontinentale, si impone alla stupita attenzione del mondo.

Anzitutto per il peso. Come i nostri lettori ricorderanno il primo satellite lanciato dai sovietici, lo *Sputnik I*, era (arrotondando le cifre) di una ottantina di chili, il secondo di cinquecento, il terzo e ultimo di milletrecento. I satelliti americani, gli « Explorer », non si sono discostati molto da un peso medio di dieci chili. I russi, insomma, erano riusciti a lanciare a uguali altezze, con uguali velocità, oggetti fra dieci e cento volte più pesanti che gli americani. Si pensò che essi disponessero di propellenti chimici segreti, diversi e molto più potenti di quelli noti altrove. Ma oggi gli americani hanno mandato ad altezze e su orbite analoghe un oggetto che pesa tre volte di più del più pesante fra gli « Sputnik ».

C'è a dir vero in questi confronti tra pesi un non risolto problema di tare: dappoiché alcuni di questi dati si riferiscono al solo oggetto terminale, mentre altri si riferiscono ad esso accompagnato con l'ultimo stadio del missile. Ad ogni modo, anche se una più approfondita indagine alterasse alcun poco l'apparente eloquenza delle cifre su riferite, anche ad interpretare in modo prudenziale la vacanza sovietica in fatto di satelliti (dura questa dal maggio 1958), resta il fatto che il primato in missilistica è perlomeno rimesso in discussione.

Sarebbe avventato tentare di ricavar deduzioni di carattere militare da questo episodio; ma è un elemento positivo, anche per le trattative in corso fra Occidente e Oriente, che sia cancellato uno stato di inferiorità che grava su questa parte del mondo dall'ottobre del '57, data del primo « Sputnik » sovietico.

Un altro progresso rivoluzionario dell'avvenimento sta nel modo con cui questo satellite sarebbe stato messo nella sua orbita. Le volte precedenti, tutte le fasi dell'operazione erano state programmate in anticipo: la grossa macchina conteneva i dispositivi necessari per il distacco delle varie sezioni e per la graduale inclinazione della traiettoria da verticale in orizzontale, fino a portarsi all'incirca parallela alla superficie terrestre. Quando l'oggetto avesse lasciato l'incastellatura, non c'era più nulla da fare, il suo destino era segnato: un errore o un incidente avrebbero compromesso senza rimedio l'impresa; e ciò è più volte accaduto. Invece questo recentissimo lancio sarebbe stato in parte regolato mentre si svolgeva. Noi non sappiamo con esattezza come ciò sia stato ottenuto; ma verosimilmente un posto-radar da terra ha seguito il missile nel suo cammino iniziale. Com'è noto, il radar emette onde radio, le quali vengono respinte dall'oggetto che ne è investito e tornano indietro: dal tempo impiegato nel viaggio di andata e ritorno delle onde e dalla loro direzione si può calcolare la distanza e la posizione dell'oggetto stesso.

Questi dati, riferentisi alle varie posizioni successive del missile, nei primi minuti (quelli decisivi) del suo viaggio, sarebbero stati trasmessi a un computatore elettronico, il quale, colla prontezza propria di queste incredibili macchine, ne avrebbe tratto gli elementi per determinare l'andamento della traiettoria. Ciò fatto, il computatore sarebbe intervenuto per una seconda operazione: di correggere — se necessario — la traiettoria effettiva fino allora percorsa in modo da riportare l'oggetto su quella voluta. Per far ciò, esso avrebbe formulato dei comandi radio che, trasmessi al missile stesso, vi avrebbero azionato organi capaci di modificare la rotta (forse razzi ausiliari). In tal modo la traiettoria sarebbe stata controllata, corretta e aggiustata, come se nel missile vi fosse stata una intelligenza che lo pilotasse.

Le possibilità che si aprono con questo modo di guidare in viaggio gli oggetti destinati ai percorsi celesti meriterebbero da sole un lungo commento; ma temiamo di esserci già troppo dilungati in discorsi tecnici. Aggiungiamo soltanto che sarà meritevole di attenzione il tentativo che si sta facendo di adoperare l'oggetto come stazione-relais per trasmissioni radio. Si abbozza qui quello che è un vecchio progetto degli astronauti, progetto illustrato nei testi di questa strabiliante scienza: di stabilire in alto al di sopra della terra un sistema di alcuni pochi satelliti permanenti (tre basterebbero) opportunamente spaziati, i quali da soli assicurerebbero i collegamenti necessari per tutte le comunicazioni mondiali a grande distanza.

Quanto siano fondate queste speranze dirà l'avvenire. Per ora il satellite ha irradiato verso la Terra un messaggio festivo del presidente Eisenhower: è un gentile augurio che il meraviglioso veicolo e gli altri che seguiranno siano destinati ad unire viepiù gli uomini, ad aiutarli a comprendersi meglio; e non mai a portare stragi da un continente all'altro.

Didimo

Le caratteristiche

Peso: chilogrammi 3960.
Lunghezza: metri 26.
Diametro: metri 3.
Forma: ad obice.
Velocità: oltre 27 mila Km. all'ora.
Altezza: massima Km. 1004; minima Km. 173.
Tempo per un giro: un'ora e 40 minuti.
Durata: almeno venti giorni.
Contenuto: radiotrasmittenti e apparecchi a memoria magnetica. Questi ultimi registrano automaticamente messaggi inviati da Terra e li ritrasmettono in seguito ad uno speciale impulso radio pure da Terra.
Orbita: inclinata di 35 gradi sull'Equatore.
Visibilità: ad occhio nudo.
Segnali radio: 107,97 e 107,94 megacicli.
Sistema di guida: la messa in orbita è avvenuta con un congegno segreto di telecomando da Terra.

L'« Atlas » nell'attimo in cui si innalza dalla piattaforma di lancio (Telefoto)

Radio Mosca dà la notizia senza aggiungere commenti

A Parigi si sottolinea il "decisivo successo,, ottenuto dagli americani, a Londra si prevede il lancio d'un satellite con un uomo a bordo

Mosca, 19 dicembre.

La notizia del lancio in orbita, da parte americana, d'un satellite artificiale « Atlas » del peso di quasi quattro tonnellate è stata diramata da radio Mosca nella prima trasmissione del mattino, in lingua russa, destinata all'ascolto locale. Successivamente l'informazione è stata ripetuta in lingua inglese nel servizio « morse » per la stampa estera. Nei due casi, alla notizia non ha fatto seguito alcun commento.

La prima notizia del successo americano è naturalmente pervenuta a Mosca dai servizi di informazione delle radio di Washington e di Londra mentre la metropoli stava appena svegliandosi, in una mattina invernale particolarmente umida. In quel momento la radio sovietica descriveva nei suoi servizi esteuropei ai Medio ed Estremo Oriente ed al Sud America il successo ottenuto dallo Sputnik III che ieri sera ha compiuto 1000 giri intorno al globo.

I giornalisti sovietici che hanno appreso per primi la notizia dell'impresa scientifica americana l'hanno avuta dai colleghi corrispondenti stranieri.

Parigi, 19 dicembre.

Il gen. Paul Stercgeon, il più quotato esperto di astronautica francese, ha detto che il lancio del nuovo satellite americano « Atlas » rappresenta un considerevole progresso.

Stergeron, che è presidente dell'Associazione francese di astronautica, ha aggiunto che questo satellite funzionerà da « perfetto servitore » dandoci le più ampie informazioni sull'alta atmosfera.

« Gli americani, coi loro riuscito lancio — ha detto — hanno dimostrato come si può colmare uno svantaggio e come gli errori possono essere riparati, con la stretta cooperazione e un intenso lavoro ».

Un incoraggiamento questo, secondo il generale, alla creazione di una organizzazione da parte della Nato, per la messa in comune di tutte le energie e risorse scientifiche dei Paesi membri.

Londra, 19 dicembre.

Kenneth Gatland, addetto stampa della « British Interplanatary Society » organismo inglese per la ricerche interplanetarie, ha dichiarato oggi che « è a bordo di un razzo Atlas che gli americani invieranno eventualmente un uomo nello spazio ».

Gatland ha poi affermato di prevedere che, ai primi del 1959 gli americani procederanno ad una serie di esperimenti per studiare il comportamento di piccoli mammiferi a bordo dei satelliti. Il razzo Thor sarà utilizzato per questi esperimenti che hanno lo scopo di risolvere il problema della sopravvivenza di un mammifero all'atto del rientro nell'atmosfera, problema nella soluzione del quale i sovietici non hanno sino ad ora registrato successi decisivi.

Una volta superata questa tappa, ha dichiarato Gatland, gli scienziati americani potranno porre un uomo nel cono del razzo Atlas che sarà posto in orbita attorno alla terra.

A Londra il successo del missile Atlas (il segreto questa volta era stato ben conservato) è stato accolto come una tappa decisiva nella corsa ai viaggi interplanetari.

Dimensioni relative e permanenza in orbita dei vari satelliti attualmente ruotano intorno alla Terra uno « Sputnik », due « Explorer » (lanciati dall'Esercito Usa), un «Vanguard» (Marina) e l'«Atlas» (Aviazione)

Solo 35 persone conoscevano il segreto del prodigioso lancio

Il tecnico che premette il bottone, ignorava di mettere in moto un satellite artificiale - Gli strumenti contenuti nell'«Atlas» raccolgono e trasmettono un gran numero di importanti dati scientifici

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 19 dicembre.

Il gigantesco satellite Atlas pesante circa quattromila chili, messo in orbita ieri notte attorno alla Terra dall'aviazione degli Stati Uniti, ha trasmesso alle 21,15 di stasera con le sue radio di bordo un messaggio natalizio del presidente Eisenhower.

Ecco il testo del messaggio: « Qui parla il Presidente degli Stati Uniti. Grazie alle meraviglie del progresso scientifico la mia voce vi giunge da un satellite che viaggia nello spazio. Il mio messaggio è semplice. Con questo mezzo unico io comunico a voi e a tutta l'umanità il desiderio dell'America di pace sulla terra e di buona volontà verso gli uomini di tutto il mondo ».

Il messaggio era stato registrato su nastro magnetico 48 ore prima del lancio del satellite e immesso poi nelle bobine, comandate dall'Atlas. La ricezione è avvenuta mentre la « luna artificiale » sorvolava la base di Cape Canaveral, in Florida, di dove era stato fatto partire il missile. E' la prima volta che un discorso viene rinviato verso la Terra dallo spazio. Questo prodigioso esperimento, che apre suggestive possibilità di un nuovo sistema di comunicazioni da un continente all'altro, completa e suggella l'eccezionalità dell'impresa missilistica e astronautica americana.

La ritrasmissione del messaggio — chiarissima salvo nell'attenuazione di alcune parole — è stata annunciata dallo stesso Eisenhower a Washington, il quale ha poi dichiarato ai giornalisti che essa rappresenta « una delle cose meravigliose e sorprendenti in quest'epoca di invenzioni. Può darsi — ha proseguito il Presidente — che il prossimo passo sia la ritrasmissione d'immagini televisive ».

A un giornalista che gli aveva chiesto se non fosse il caso di pensare a una conferenza-stampa tenuta attraverso gli spazi extra-stratosferici, Eisenhower ha risposto sorridendo: « Può essere che ci si serva anche di questo sistema ». Poi, rivolgendosi ai giornalisti presenti, ha detto: « E voi amici miei dove vorreste stare in questo momento? ». Una voce ha risposto dal fondo della sala « Quaggiù, signore ».

Il Dipartimento della Difesa ha reso noto che il messaggio era stato ricevuto su una frequenza di 132,435 megacicli. Il bollettino del Pentagono ha inoltre sottolineato che la ritrasmissione del messaggio è un « fatto di importanza storica ».

Eisenhower ha ascoltato la ritrasmissione del messaggio nella Casa Bianca, in una sala degli uffici del suo addetto-stampa James Hagerty. Questi ha poi precisato ai giornalisti che si tratta solo della prima fase di esperimenti di ritrasmissione da parte del nuovo satellite. La seconda fase consisterà nel trasmettere dalla terra messaggi al satellite che li registrerà e li ritrasmetterà ad altre stazioni sulla Terra.

Il passo di decisiva importanza verso la penetrazione dell'uomo nello spazio è cominciato in grande segretezza ieri sera alle 18,6 (ore locali). Perché nessuna notizia trapelasse prima della prova, l'Aviazione americana — che ha svolto l'esperimento — aveva diffuso la notizia che si sarebbe trattato di un normale lancio di un missile intercontinentale Atlas sulla distanza di circa ottomila chilometri. Soltanto dopo due ore, quando il satellite aveva già compiuto il primo giro attorno alla Terra, il signor Eisenhower ha dato da Washington l'annuncio che una nuova luna artificiale era in orbita e che essa pesa circa 4000 chili, viaggia al disopra della Terra ad una altezza che va da un massimo di circa mille chilometri (in un primo tempo era stato detto 1480 Km.) ad un minimo di 178. L'Atlas procede alla velocità di oltre 27 mila chilometri all'ora. Il nuovo satellite è paragonabile per grandezza e peso ad un vagone. Il peso degli strumenti scientifici installati nel grosso cilindro di acciaio inossidabile è di 75 chili.

Il formidabile successo americano ha colto di sorpresa anche i più informati centri del governo americano: solo 35 persone, oltre al presidente Eisenhower, sapevano da un paio di mesi che cosa si stava preparando. Il tecnico che ha premuto il bottone di comando del lancio non sapeva che si trattava di un satellite artificiale. L'aviazione, che il 22 settembre ha per la prima volta lanciato con successo un missile balistico intercontinentale esattamente sullo a quello che ha messo ieri in orbita il satellite, soprannominato « Score », aveva deciso di tentare il lancio nella settimana prima di Natale, per dare al mondo (e soprattutto alla Russia) una palese dimostrazione che il vantaggio conquistato dagli Sputnik è ormai annullato e che semmai gli Stati Uniti sono riusciti a fare un passo più innanzi dei sovietici.

Lo « Score », infatti, oltre all'ormai abituale complesso di strumenti scientifici per misurare le forze e gli elementi presenti nello spazio esterno, ha degli Sputnik due formidabili vantaggi: ha un sistema di guida che è stato provato per la prima volta e che ha funzionato perfettamente, mettendo in orbita la massa esattamente nel momento e nel punto calcolato in precedenza. Ed è dotato di radiotrasmittenti e trasmittenti che aprono ormai l'era delle comunicazioni radio infraspaziali fra qualsiasi punto della terra.

Il sistema di guida ha, ovviamente anche enorme importanza militare, oltre che scientifica. Come il primo « Atlas » ha dimostrato, cadendo a meno di cinquanta chilometri dall'obiettivo a metà dell'isola dell'Ascensione (Atlantico meridionale), gli Stati Uniti sono riusciti a produrre un sistema di guida e navigazione che riunisce in un compatto e leggero strumento i più nuovi ed astrusi principi di navigazione inerziale. Questo sistema utilizza la posizione degli astri per correggere automaticamente la corsa nel vuoto del missile; in più, integra tali comandi astrali con altri impulsi trasmessi da terra da speciali apparecchi radio. In qualche frazione di secondo, questi comandi, che sono stati elaborati nelle macchine elettroniche sulla base di dati astronomici, fisici e dinamici, vengono comunicati al satellite da altri strumenti prodigiosi per « intelligenza e selettività ».

L'altro complesso di strumenti, quelli radio, ha anch'esso aspetti prodigiosi. Nel cilindro di acciaio che ora ruotando lungo il suo asse longitudinale è sistemato un apparecchio ricevente e trasmittente che comincia e interrompe le sue trasmissioni sia obbedendo a un comando da terra sia in base ad istruzioni preventive, ricevute dal suo cervello elettronico ed impresse sotto forma di fori e di linee in un nastro di carta speciale. E' così possibile sia trasmettere un messaggio ricevuto da terra in modo continuo sia inviarlo solo quando il satellite « sorge » all'orizzonte di una determinata località terrestre.

L'Atlas passava al momento del distacco della piattaforma di lancio 122 tonnellate ed i motori erano azionati da un nuovo carburante liquido, un idrocarburo simile al petrolio da lampada. La spinta iniziale è stata di circa 360 mila libbre. Tutti e cinque i razzi per la partenza si sono accesi al momento del lancio. Dopo quattro minuti e mezzo di volo i motori di spinta si staccano per alleggerire il carico restante. Il rimanente motore di potenza ridotta la sua forza sino a quando il missile raggiunge una velocità dai 25 ai 27 mila chilometri all'ora, sufficiente a bilanciare la forza di attrazione terrestre. Poi anche il motore di potenza si stacca.

In qualificato entrano in piena funzione gruppi di piccoli razzi che hanno il duplice scopo di contribuire alla guida e per permettere al veicolo di entrare nell'orbita esatta. Ogni fase del lancio è stata perfetta, nonostante che il quantitativo Atlas sia assai delicato, perché le sue pareti di acciaio inossidabile sono sottilissime (basta un leggero colpo di martello o un pugno per incurvarle).

L'aspetto più sensazionale del nuovo satellite che da questa sera sarà visto da larghissime zone degli Stati Uniti è il suo sistema per la ritrasmissione di segnali radio e di messaggi radiofonici. L'apparecchio può trasmettere per quattro minuti delle conversazioni e il progresso maggiore sta in questo: che un messaggio può essergli inviato mentre passa su un punto della Terra e rilanciato esattamente mentre passa su un altro. In avvenire sarà quindi possibile servirsi di un satellite ruotante in una orbita studiata in modo da durare anni come di una grande centrale telefonica. Dal punto di vista militare il sistema ha un'importanza enorme: il missile può scoprire automaticamente e registrare con i suoi strumenti elettronici particolari informazioni sui territori sorvolati e rilasciare le informazioni in « Morse », ai radiocentri solo quando passa, per esempio, sul Pentagono.

L'Atlas, entrato in orbita è un vero e proprio missile contenente un laboratorio scientifico. Questo satellite pesa circa tre volte lo Sputnik III (1327 chili). La luna artificiale americana rimarrà in orbita almeno venti giorni. Tutti i tecnici sono concordi nell'affermare che si tratta di un decisivo passo verso il primo viaggio nella Luna e forse su Venere.

Altri lanci sono imminenti, con a bordo animali, per preparare — presumibilmente entro pochi anni — la messa in orbita di un satellite con a bordo un uomo.

Gino Tomajoli

Le orbite dei due maggiori satelliti sono rappresentate con evidente chiarezza: quella dell'« Atlas » è inclinata di circa 35 gradi sul piano dell'Equatore, quella dello « Sputnik III » è inclinata invece di circa 66 gradi

Visto ad occhio nudo nel cielo del Texas

Città di Mexico, 19 dicembre.

Un gruppo di specialisti per il programma di osservazioni del nuovo satellite artificiale americano, stabilito a El Paso nel Texas, ha comunicato di aver avvistato l'« Atlas » alle 7,30 (ora locale) mentre si spostava rapidamente sulla volta celeste da nord-ovest in direzione sud-est. La luminosità era leggermente inferiore a quella d'una stella di prima grandezza; l'oggetto risultava quindi perfettamente visibile ad occhio nudo.

Washington, 19 dicembre.

E' stato annunciato oggi a Washington che i primi segnali in codice dell'Atlas lanciato questa notte sono stati ricevuti in Giappone dal centro di ascolto radiofonico del Ministero Poste e Telegrafi giapponese. I segnali erano di notevole potenza e sono stati ascoltati perfettamente per la durata di sei minuti.

L'annuncio della ricezione avvenuta a Tokio è stato dato negli Stati Uniti dall'Osservatorio americano di Cambridge nel Massachusetts. Un portavoce dell'Osservatorio ha annunciato che i segnali in questione erano stati trasmessi dal Giappone negli Usa ed erano stati studiati dagli esperti statunitensi. Non appena questi avranno terminato di decifrarli, li renderanno di pubblica ragione. Come è noto in Giappone è in funzione uno dei migliori apparecchi esistenti al mondo per seguire i satelliti artificiali e ricoverne i messaggi.

Von Braun: « Avremo la tv su scala mondiale»

Washington, 19 dicembre.

Il dr. Wernher Von Braun che dirige la sezione per i missili dell'esercito americano, sta studiando numerose applicazioni pratiche per l'enorme satellite costituito dall'« Atlas » lanciato la notte scorsa da Cape Canaveral. Fra tali applicazioni figurano un sistema ultrarapido di telegrafia ed una rete televisiva su scala mondiale.

Infatti, secondo il dr. Von Braun, il satellite potrebbe raccogliere, su nastri magnetici, segnali radiofonici per poi ritrasmetterli. Lo scienziato pensa anche di mettere in orbita numerosi satelliti che assicurerebbero una sorta di « servizio postale dello spazio siderale » effettuando le ritrasmissioni di messaggi e di trasmissioni televisive.

CRONACA CITTADINA

I mali che affliggono l'ordinamento degli studi

All'Università un professore di ruolo ogni 90 studenti delle diverse facoltà

Un docente di ruolo 87 mila lire di stipendio iniziale; un incaricato 71 mila lire al mese; un assistente 67 mila - C'è pericolo che si sospendano alcuni corsi - Gli studenti delle facoltà di fisica e chimica lavorano in cantina

Il numero dei professori e degli studenti

FACOLTA'	Professori di ruolo	Professori incaricati	Assistenti	Studenti
Legge	16	10	6	1589
Economia	18	10	11	1344
Lettere	19	12	9	871
Magistero	6	15	8	1138
Medicina	20	14	67	3011
Scienze (1)	19	24	31	1315
Farmacia	1	18	5	502
Agraria	6	21	10	185
Veterinaria	6	19	20	43
	102	132	164	9007

(1) La facoltà di Scienze comprende i corsi di chimica, chimica industriale, fisica, matematica, scienze naturali.

Tre problemi turbano la nostra università ed attendono una soluzione urgente: i professori e gli assistenti, i locali, le dotazioni. Gli insegnanti sono 294 e di questi i professori di ruolo sono 102, mentre 192 sono incaricati. Poichè gli studenti iscritti alle varie facoltà sono in totale 9007, si ha un professore di ruolo ogni 90 studenti circa. Che è press'a poco il rapporto medio esistente in tutte le università italiane. Un confronto con altri Stati permette di constatare che in Francia c'è un professore di ruolo ogni 43 studenti, in Finlandia uno ogni 14, in Svezia uno ogni 11, in Svizzera uno ogni 9.

Lo Stato non aumenta il numero dei professori di ruolo per motivi di bilancio. Un docente di ruolo inizia con uno stipendio mensile di 87 mila lire ed al termine della carriera raggiunge le 204 mila lire. Un incaricato ha come massimo 71 mila lire al mese e, se già riceve uno stipendio per essere insegnante in un'altra scuola (o media o universitaria), il compenso è ridotto a 30 mila lire. Le cifre inducono a tenere che uomini di valore siano costretti a preferire un impiego privato dove guadagnano di più. Rimangono ad insegnare soltanto coloro che hanno una spiccata inopprimibile passione per la scuola, che resiste anche di fronte alla difficoltà finanziarie.

Capitava gli anni scorsi che un professore di ruolo, oltre alla propria materia, insegnasse anche un'altra materia come professore incaricato. Quest'anno il Ministero si è rifiutato di confermare gli incarichi tenuti da professori di ruolo. Questi docenti hanno iniziato regolarmente i loro corsi di lezioni senza ricevere alcun compenso; se entro gennaio il Ministero non rimedierà dal divieto, troncheranno l'insegnamento. Con la conseguenza che per le loro materie gli studenti non potranno dare gli esami e quindi perderanno un anno di scuola.

In tutta l'università ci sono 134 assistenti ordinari: hanno il compito di seguire gli studenti nelle esercitazioni. Sono indispensabili soprattutto nelle facoltà scientifiche dove gli allievi debbono far pratica di laboratorio e a contatto con gli ammalati, se sono di medicina. Occorrerebbe un assistente ogni gruppo di 8-10 studenti perchè possa ben seguirli, aiutarli. Invece un assistente ne ha anche cento e più. Così è costretto a fare dei turni e quindi il tempo per le esercitazioni viene ridotto, a volte, ad un minimo insufficiente.

Quanti giovani si laureano in medicina senza mai aver fatto direttamente una diagnosi e seguito il corso della malattia? Quanti giovani (che poi andranno a fare il medico condotto) non hanno visto disinfettare un parto?

Gli assistenti ordinari hanno uno stipendio che varia dalle 67 mila alle 87 mila lire. Di cerca di ovviare alla loro scarsità con gli assistenti volontari. Un volontario percepisce 55 mila lire nette il mese; con recenti disposizioni ne prenderà 32 mila netta. Come è possibile trovare uomini esperti che diano le loro attività ad un compenso inferiore a quello di una persona di servizio? La mancanza di assistenti a Milano ha costretto quella università ad eliminare alcuni corsi di analisi matematica. Qui a Torino per non eliminare dei corsi si stanno cercando professori di scuola media disposti a fare da assistenti. Però il loro compenso sarà ridotto da 32 mila a 28 mila lire.

* * *

Passando ai locali si deve distinguere tra facoltà umanistiche e facoltà scientifiche. Nelle prime non è obbligatoria la frequenza, lo è nelle seconde. Gli studenti di giurisprudenza, di lettere, di economia e commercio, di magistero frequentano in percentuale bassa. Diversamente sarebbe un guaio. Gli studenti del primo anno di economia e commercio sono 851: in quale aula potrebbero stare per udire la lezione del professore? E' in progetto la costruzione di un edificio per le facoltà umanistiche in via Verdi all'angolo con via Rosero di Cortanze, con aule capaci di 800 posti. Il costo è preventivato per un miliardo e 600 milioni ed i lavori dovrebbero iniziare a febbraio. La spesa viene sostenuta dagli enti locali.

Le facoltà scientifiche (in particolare i corsi di fisica e di chimica) hanno visto aumentare il numero degli allievi in modo impressionante. Chimica aveva un centinaio di studenti prima della guerra, ora ne ha seicento circa. E così Fisica. Però l'organico ed i locali sono quelli di cinquanta anni fa.

Negli edifici di corso Massimo d'Azeglio, dove hanno sede le facoltà scientifiche, sono stati trasformati in laboratori ed in aule per le esercitazioni persino le cantine. Con tutto ciò gli studenti di fisica debbono andare a lezione nel vicino Istituto Galileo Ferraris perchè nel loro edificio hanno ottenuto due aule e di queste due una è troppo piccola.

* * *

Le dotazioni sono insufficienti. Il bilancio della Università è di 171 milioni a cassa. Lo Stato dà 50 milioni, il resto è coperto con i contributi degli studenti. Prendiamo ad esempio il corso di chimica: ha una dotazione complessiva di 20 milioni all'anno, cinque dello Stato e 15 con contributi degli studenti. Nei primi due mesi dell'anno scolastico in corso sono già stati spesi tutti e per il resto si attendono crediti dai fornitori.

Per la facoltà di medicina è stato chiesto di decuplicare addirittura la dotazione. Gli strumenti, le attrezzature cambiano di continuo ed una clinica moderna deve stare al passo con il progresso se intende svolgere il suo compito. La clinica medica ha 90 letti per poco meno di 200 studenti degli ultimi due anni. Un numero maggiore di letti permetterebbe di accogliere più ammalati con un numero maggiore di casi di malattia da sottoporre all'esperienza dei futuri medici. In tutta la clinica ci sono 2 tende ad ossigeno.

La facoltà di medicina (ma la clinica medica sia quella chirurgica) ricorre al contributo di case farmaceutiche, di complessi industriali.

Anche a Barcellona vogliono l'elefantino alto due metri

"Lo terremo nello Zoo per la gioia dei bimbi barcellonesi,, - Altre richieste per gli orsi: "Se non li avete più, dateci almeno una scimmietta,,

Nidi a Bologna, i due orsi donati dal circo Togni ai piccoli lettori per Natale, se non sono nati con la cantela (hanno certamente lavorato nei primi anni della loro gioventù) sembra abbiano ritrovato il talento delle stelle. Mentre un giovane locale allende il compenso del padre per capitarci nella tana tenuta di domizio, altre richieste ci sono pervenute da nostri lettori.

I più entusiasti sono i bimbi dai 7 anni in giù, non potendo sognare, per Natale, che un elefantino di pezza, o un cavallino a dondolo, o un ippopotamo di gomma, altre richieste ci sono pervenute da nostri lettori.

I più entusiasti sono i bimbi dai 7 anni in giù, non potendo sognare, per Natale, che un elefantino di pezza, o un cavallino a dondolo, o un ippopotamo di gomma. Ora, lo ippopotamo vive e non più soltanto come gioco, ma come amico e compagno. Uno scrive testualmente: « Caro Togni, desidererei tanto avere uno dei tuoi orsi animati, ho un giardino e un ippopotamo per mettervi a dormire. Sono Luigino, ho 7 anni, abito in corso Plinio 46, Torino ».

Ed ecco due bimbe, Margherita e Alessandra Galanto Garrone: « Abbiamo letto su « La Stampa » di martedì che il circo Togni offre ai lettori un elefantino o due orsi. Siamo sempre state le amiche degli animali: a casa abbiamo un barboncino, un gatto siamese, una tartaruga e abbiamo tenuto anche galline, porcellini d'India, perfino un pipistrello. Certo, direte voi, un orso è ben diverso: anzi, non uno, ma due orsi. Ma perchè non provare? Gli orsi sono animali vivacissimi e intelligenti e noi li nutriremo molto e bene e li circonderemo di tutte le cure possibili ed immaginabili. Abbiamo anche un giardino accogliente, che potrebbe essere la più deliziosa sede per Miki e Schetge. Accontentateci, vi preghiamo, di vivere una volta sola ed è bello provare l'emozione di una nuova amicizia ». Aggiungono, in poscritto: « Io però avevo già dato via gli orsi, regalaci almeno una scimmietta: va ne saremo riconoscenti ».

"Un'altra lettera questa, di un adulto ci è giunta da Novi Ligure. E' del signor Silvio Spigariglio, che scrive: « Io apprezzo giovane che offre in regalo un elefantino due orsi e vi assicuro che, nel caso vi fosse rimasto un orso », (Guarderemo in magazzino, signor Spingolio).

Quanto all'elefante Jumbo, oltre che dal signor Caratti di Alessandria è vivamente desiderato da un nostro abbonato che vive in Spagna, a Barcellona. Il signor Silvio Doqui ci ha fatto una lunga telefonata seguita da una lettera. Scrive: « Sono un industriale residente a Barcellona da trent'anni. Coi patroclinio degli Amici di Noè, un'associazione di cittadini col nome di animali, abbiamo donato allo zoo che era stato devastato da un'alluvione (caverà, pecore, ai dimostranti orfanotrofi) una tigre, un pellicano e un allogo. Ma adesso gli ultimi abitanti che il nostro zoo possedeva sono morti con grande disperazione dei bimbi di cui i grandi patriottismi, ispirano una speciale simpatia. Ecco perchè Jumbo sarebbe accolto con grande entusiasmo qui. Anche il direttore dello zoo, don Antonio Jesch Chapinera, mi ha pregato di fare tutto il possibile per non deludere una speranza che, fin dal primo momento, è nata nella nostra città ». Il signor Doqui conclude: « Augurandomi di poter realizzare questo sogno, approfitto a « La Stampa » tutto il mio entusiasmo e gratitudine, anche a nome di Barcellona e dei suoi bimbi ».

Elezioni sindacali alla Snia ed alla Nebiolo

Trattative per i commessi

Nello stabilimento Snia Viscosa di Venaria si sono svolte le elezioni per il rinnovo della commissione interna. Ecco i risultati (fra parentesi quelli delle scorse annate): operai: Cisl voti 343 (373) seggi 1 (3), Uil voti 154 (153) seggi 1 (1), Cgil voti 386 (414) seggi 3 (3), Indipendenti autonomi voti 179 (240) seggi 1 (1); impiegati: Cisl voti 34 (44) seggi 1 (1), Uil voti 34 (0) seggi 0 (0).

— Altra elezione per la commissione interna si è svolta alla Nebiolo di via Bologna. Ecco i risultati: operai: Cgil voti 144 (139) seggi 2 (2), Cisl voti 96 (0) seggi 1 (0), Indipendenti voti 37 (40) seggi 0 (1).

— Gli operai panettieri si terranno di una assemblea svoltasi ieri hanno inviato una delegazione dall'assessore al lavoro cav. Bertino al quale hanno chiesto di intervenire a favore di alcune rivendicazioni della categoria: trattative locali per il contratto integrativo di lavoro; aggiornamento della contingenza; garanzia del sussidio di disoccupazione; istituire una commissione di controllo per il rispetto degli orari di lavoro e delle festività.

— Sono proseguite ieri le trattative per i lavoratori del commercio. I sindacalisti hanno avanzato richieste equivalenti a quelle di Milano, Genova e Roma dove sono già stati ottenuti miglioramenti economici pari al 4 per cento della paga congiobata. Stamane avrà luogo l'incontro decisivo.

Negozi aperti domani per l'acquisto dei regali

L'Associazione Commercianti informa che domenica 21 dicembre gli esercizi commerciali osserveranno il seguente orario:

latterie, forni e rivendite di pane: apertura unica alle 10;

floreal, negozi di articoli per abbigliamento, arredamento e mercerie: apertura per l'intera giornata;

per il settore dell'alimentazione, verrà osservata la chiusura completa.

I prezzi della frutta e verdura ai Mercati generali

GENERI	min.	mass.	prev.	GENERI	min.	mass.	prev.
Cavoli cappuc	90	100	95	Spinaci ricci	70	135	100
Cardi	50	100	70	Sacchi	30	50	35
Carote	35	47	40	Arance bionde	50	70	60
Cavolfiori	47	90	60	Arance tar. extra	140	160	170
Cavoli verza	25	40	30	Arance tar. 1ª q.	100	130	120
Cicoria catalogna	30	40	35	Cachi	35	30	30
Cipolle gialle	18	30	25	Mandarini 1ª q.	84	120	110
Cipolline	70	90	70	Mandarini 2ª q.	60	80	70
Coste	30	60	40	Mele comuni	30	45	35
Finocchi	40	55	45	Mele delizia	70	100	85
Indivia	60	100	80	Mele renette	60	90	70
Insalata lattg.	100	150	100	Mele torrazzo	60	80	65
Patate	20	25	22	Pere cedrata	70	150	100
Porri	60	90	70	Pere comuni	30	47	38
Rape	30	40	34	Pere estate	40	60	50
Sedano	30	100	80	Pere Fetel	94	140	110
Sedano bianco	60	140	70	Pere Kaiser	100	140	120

Ecco i prezzi di ieri ai Mercati generali per la verdura e la frutta. Sono in lire per chilo, al netto di tara. I prevalenti si riferiscono alla maggior parte della merce. Rispetto al giorno precedente sono aumentati i prezzi delle arance: « tarocchi » extra saliti da 140 a 170, « tarocchi » di 1ª qualità da 120 a 130, mandarini di 1ª qualità da 105 a 118 lire il Kg. Il mercato è chiuso al pubblico.

Assolto in Appello un medico imputato di truffa e falso

Un medico e un ammalato che erano stati assolti ieri mattina dai giudici della Corte d'Appello i quali hanno confermato una sentenza del Tribunale di Asti. I protagonisti di questa vicenda sono il dott. Girolamo Rinaldino di 65 anni, da Asti e il signor Giuseppe Torrasio, pure da Asti, ma residente a Torino, in via Belfiore 16.

I due finirono in Tribunale in seguito ad un esposto del dottor Faldella, direttore del Consorzio antitubercolare di Asti del quale il dott. Rinaldino era aiuto. Questi, secondo l'accusa, avrebbe alterato una richiesta ministeriale di documenti riguardanti la pratica del Torrasio per ingaggio che egli veniva visitato da altri medici. Inoltre il dott. Rinaldino avrebbe indotto il Faldella a firmare un attestato che falsamente dichiarava che il Torrasio era stato sottoposto a Visita a Cunelli e trovato affetto da tubercolosi.

L'imputazione di tentata truffa era una conseguenza della alterazioni amministrative che sarebbero state fatte per ottenere la pensione di guerra. Il Torrasio infatti aveva rispedito il concorso nel 1953 di tentata truffa. Nel precedente giudizio il dott. Rinaldino era stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa relativa alla presunta alterazione dei documenti, e dall'imputazione di truffa perchè il fatto non costituisce reato. Il Torrasio era stato prosciolto con formula piena.

La sentenza era stata impugnata dal P. G. La Corte d'Appello (pres. Felisi, P.G. Marré, cancelliere Todesco) ha, come si è detto, confermato il giudizio di primo grado. Alla difesa erano gli avvocati Colla e Fiasconaro.

Al teatro Alfieri: sequestrato l'incasso dello spettacolo

Gaia operetta sul palcoscenico piccolo dramma dietro le quinte

Vertenza fra una cantante licenziata e l'amministratore della compagnia - Dalla "Danza delle libellule,, alla carta bollata - Epilogo in Pretura il 20 gennaio

L'altra sera al teatro Alfieri, spettacolo sul palcoscenico e dramma nell'orbita. Mentre gli attori interpretavano « La danza delle libellule », l'amministratore della Compagnia era alle prese con un ufficiale giudiziario. Il rappresentante della legge era venuto per sequestrare — su ordine del presidente del Tribunale, dott. Merlo — 400 mila lire sull'incasso della serata.

Il provvedimento del magistrato era la conseguenza di una denuncia presentata dalla signora Freda Abbot, cantante lirica domiciliata a Milano in via Sant'Eusebio 24 con il marito, signor Elmo Grigolo, anch'egli cantante.

Nella denuncia la signora Abbot ha affermato che il 3 novembre era stata scritturata dalla Compagnia di operetta come secondo soprano », e suo marito come tenore. Il compenso era stato fissato in lire 3 mila giornaliere per ognuno dei coniugi. Ma dal suo debutto — che risale al 24 novembre — la cantante sostiene di aver ricevuto solo 30 mila lire: di qui la vertenza, per ottenere 300 mila lire di arretrati.

Secondo l'amministratore della Compagnia, signor Brunelli, la richiesta della signora Abbot sarebbe infondata. « La signora — ha dichiarato — debuttò a Genova il 24 novembre nel ruolo di Valencienne ne " La vedova allegra ". Recitò per due sere: il direttore artistico della Compagnia, Donna, non la ritenne idonea all'interpretare operette. Non per lei voce, ma per la recitazione (la signora Abbot è americana). In base alle norme contrattuali avremmo dovuto " protestare " la cantante, cioè comunicarle l'esonero entro tre giorni dal debutto, e con lettera raccomandata. Ci siamo limitati a comunicargliela a voce, per non danneggiarla in carriera. Dopo qualche giorno la signora Abbot lasciò la Compagnia e tornò a Milano. Il marito avrebbe dovuto presentarsi lunedì scorso in teatro, per iniziare la sua recita. Non si è fatto vivo, gli chiediamo i danni per " rottura di contratto " ».

Sui manifesti, i nomi dei soprano Abbot e del tenore Grigolo figuravano insieme a quelli degli altri interpreti. Una mancanza di riguardo verso il pubblico, perchè i manifesti risultano stampati nella nostra città, quando la Abbot aveva già abbandonato la Compagnia e il Grigolo non vi era ancora entrato.

Il sequestro ordinato dal Tribunale ha, naturalmente, carattere conservativo e riguarda la metà quota di incasso spettante alla Compagnia. Il dott. Merlo ha invitato le parti in contraddittorio a presentarsi davanti al Pretore il 20 gennaio prossimo. Dopo il vaglio delle ragioni accampate dalla signora Abbot e dall'amministratore della Compagnia, il magistrato deciderà sulla sorte sequestrata. La signora Abbot è patrocinata dall'avv. Spagnoli.

— Per colpa di uno scappamento troppo numeroso ieri due giovani sono stati processati in Tribunale. L'episodio accadde il 31 luglio '56 in piazza San Carlo: il vice brigadiere Otello Barbieri aveva fermato, per intimargli la contravvenzione per rumori molesti, il venditore Aristide Quaglia, decoratore, abitante in via Po 57, il quale suonava su un ciclomotore « a tutto gas » in piena notte. Il Quaglia aveva rifiutato di dare le proprie generalità ed aveva tentato di fuggire, aiutato da un amico, il ventenne Primo Bugnasi, studente, di Palermo, che aveva fatto uno sgambetto al sottufficiale.

Questi, per non cadere, appoggiava una mano contro una colonna dei portici frattumandosi il polso e riportando una menomazione permanente che l'ha costretto a lasciare il servizio perchè « riformato ». Per ferite il sottufficiale riuscivano ugualmente ad arrestare, con l'aiuto di un cittadino, i due giovani.

Il Tribunale (Pres. Bruno, P. M. Rosso, canc. Sacco) ha condannato il Quaglia a 8 mesi, coi benefici di legge, ed il Bugnasi a 5 mesi, revocando a quest'ultimo la condizionale concessa per una precedente condanna a cinque mesi.

Muratore ucciso da un mattone piombato dall'alto delle scale

Il proiettile lo ha colpito in pieno spezzandogli il cranio - Un'altra disgrazia mortale: operaio stritolato dai cilindri della macchina per far la carta

Una fulminea, impressionante tragedia è accaduta ieri mattina in un cantiere di via Ventimiglia 202. Qui gli operai dell'impresa Giacomo Rocca stavano lavorando per completare le rifiniture di una casa che tra poco sarà abitata. Sul pianerottolo del terzo piano (ancora senza ringhiere) vi erano il muratore Tommaso Dalbon di 48 anni, abitante in corso Orbassano, e il suo aiutante Giuseppe Grima, trentenne: entrambi erano intenti a stuccare.

D'improvviso dai piani superiori, dal quarto e dal quinto piano non si sa, precipitava un mattone. Il Grima in quel momento volgeva le spalle al compagno. Udì un tonfo sordo, vedeva il mattone rimbalzare sul parapetto e frantumarsi in molti pezzi. Pensò per girarsi verso l'altro a gridare di far attenzione, allorchè udì un gemito: si voltava e scorgeva il Dalbon pallidissimo, che si comprimeva in testa con le mani e barcollava. Un filo di sangue gli colorava dalla tempia su una guancia.

Il Grima domandava: « Cosa ti è accaduto? ». L'altro balbettava qualcosa come « M'ha colpito... Il mattone... » e di schianto, prima che l'amico potesse sostenerlo, stramazzava al suolo. Veniva subito soccorso. Il trauma di rilievo, di rianimarlo: tutto inutile. L'uomo aveva perso rumorosa e rantolava. Il cuore era debolissimo. Il polso quasi impercettibile. Si chiamava un'autolettiga e il trasporto all'ospedale San Vito era compiuto nel giro di pochi minuti. I sanitari gli riscontravano la frattura del cranio e s'apprestavano a tentare un difficile intervento: ma le aventurate, appena giunto sul tavolo operatorio, decedeva senza riprendersi.

Dall'ospedale l'agente di P. S. telefonava alla famiglia: accorreva, in lacrime, esterrefatta, incredula, la moglie e la figlia: una scena straziante di disperazione. Nel frattempo veniva avvertito il commissario di P.S. Barriera di Nizza: le stesso funzionario dott. Iesia si recava nel cantiere di via Ventimiglia e apriva un'inchiesta. Venivano interrogati dirigenti e operai, non, almeno per ora, emerse alcun risultato.

— L'altra notte l'operaio Eldo Rolando di 30 anni si trovava in un reparto della cartiera subalpina Sertorio di Comsi, intento a controllare un rullo attraverso cui passa la carta. Ad un tratto la carta si strozzava e l'operaio cercava di rimediare a posto: ma nell'atto la mano gli rimaneva impigliata nel rullo. In un attimo veniva sotto il compressore il braccio e poi la testa. I compagni accorrevano, non c'era più nulla da fare: il Rolando era morto sul colpo per schiacciamento del capo.

Intervenivano il medico condotto dott. Fornetto, i carabinieri di Giaveno e, più tardi, il pretore di Avigliana dott. Benzoni: il pretore poteva accertare che non esistevano responsabilità di terzi e rilasciava il nulla-osta per la rimozione del cadavere e per il funerale. Sul posto, sopraggiunti, dalla Trattoria Sangemetto, erano giunti i genitori e i fratelli del Rolando.

Il rag. Vezzani afferma che le accuse sono il frutto di una manovra politica

La stessa tesi sostenuta dal Fiorina - Entrambi negano di aver compiuto i fatti loro addebitati - Il giudizio alla magistratura

Il Procuratore della Repubblica aggiunto dott. Raffi Gentili continuerà nei prossimi giorni con la collaborazione del sostituto Procuratore dott. Bodano, l'esame del rapporto trasmesso dai carabinieri sulla questione della licenza per taxi. In un secondo tempo la Magistratura delibererà se gli indizi raccolti siano o non siano tali da giustificare l'apertura di un'istruttoria contro il consigliere rag. Mario Vezzani, presidente della sottocommissione per la licenza di auto pubbliche, e contro il signor Ermete Fiorina.

Entrambi respingono con accusa, negando « nella maniera più esplicita di aver commesso i fatti riportati » che si ridiamo a loro addebitati a seguito di indagini svolte dalle competenti autorità ». Essi aggiungono che « sono in possesso e remangeranno all'autorità giudiziaria atti e documenti inerenti al loro operato, utili a scagionare da [illegible] spetto le loro persone [illegible] tanto da far assumere a [illegible] to di colpevole le voci [illegible] da elementi interessati a [illegible] il discredito e carico della [illegible] missione comunale ».

Si dichiarano inoltre convinti « che, alla base delle inchieste di cui sono ed oggi circolate, stanno le manovre interessate di gruppi o formazioni politiche che, nel caso specifico, hanno dimostrato carenza di ogni scrupolo pur di raggiungere il fine proposto di creare chiarezza presso la cittadinanza torinese ».

Esprimono inoltre la convinzione che « il giudizio della magistratura saprà determinare, per tale aspetto, le vere responsabilità di chi, senza cognizione, ha puntato di accusare persone innocenti di fatti da queste mai commessi ».

« In particolare, dichiaro — soggiunge il rag. Vezzani — di non conoscere mai intervenuto, nonostante la mia qualità e delle mie funzioni di consigliere comunale, per costringere o indurre chicchessia a darmi o promettermi indebitamente denaro od utilità di sorta. Escludo che non appena avuto sentore di certe calunniose notizie circolanti a carico della Commissione comunale proposta alla licenza per auto pubbliche, ho provveduto a chiedere al Sindaco della città di Torino l'apertura di un'inchiesta, lo scopo di fare accertare la infondatezza regolarità degli atti compiuti dalla Commissione e in particolare da me ».

« In particolare, dichiaro — replica d'altro canto il sig. Fiorina — di non conoscere mai intervenuto onde fare ottenere a chicchessia, se non a me stesso, la licenza per auto pubbliche; e di non avere mai né riguardo richiesto ed ottenuto compenso alcuno. Il sottoscritto, consigliere comunale, e con lui il sig. Fiorina, si dicono vittime di una manovra scorretta politica ed affermano di avere le prove per colpire i responsabili della macchinazione ».

La seduta del Consiglio provinciale

I cittadini non devono pagare le opere che spettano allo Stato

Approvato il bilancio per il 1957 - Discussione sul preventivo del '58 - L'assessore alle Finanze: "La autorità non hanno per fine di creare nuovi bisogni della popolazione,,

La seduta del Consiglio provinciale si è aperta ieri pomeriggio sotto la presidenza di un consigliere, l'avv. Fiorino (psdi) nominato per regolamento presiedere un assessore durante la discussione del conto consuntivo del prof. Grosso, ancora sofferente per il malessere che l'ha colpito l'altro giorno in assemblea, è andato il voto augurale di tutti i presenti.

Il conto consuntivo del '57 è stato messo in discussione insieme con il bilancio preventivo per il '58. L'amministrazione provinciale di Torino è l'unica in Italia a presentare insieme questi due documenti. E il primo oratore, sen. Marconcini (dc), ha elogiato molto i funzionari e la Giunta per questo sforzo « che testimonia ordine ed efficienza ».

Addentrandosi nell'esame delle cifre del '57 il sen. Marconcini, a parte il pareggio contabile del bilancio, ha rilevato la « sperequazione tra i servizi da assolvere e le possibilità di affrontarli » che si ripete anche nel preventivo '58. « La rappresentività di questo fatto — ha detto — ricade sullo Stato: bisogna che esprimiamo l'esigenza perchè in una prossima riforma della finanza locale sia finalmente risolta la contraddizione di un ente che paga, con denaro proprio, funzioni di pertinenza dello Stato ». L'onorevole democristiano ha poi suggerito di ridurre le spese per assicurare maggiori mezzi alle opere assistenziali per i poveri, i vecchi, i bambini, i malati, i disoccupati. Ha concluso con una raccomandazione: « Cerchiamo di ridurre le spese per le opere pubbliche, ho provveduto a chiedere al Sindaco della città di Torino l'apertura di un'inchiesta, lo scopo di fare accertare la infondatezza regolarità degli atti compiuti dalla Commissione e in particolare da me ».

« In particolare, dichiaro — replica d'altro canto il sig. Fiorina — di non conoscere mai intervenuto onde fare ottenere a chicchessia, se non a me stesso, la licenza per auto pubbliche; e di non avere mai né riguardo richiesto ed ottenuto compenso alcuno. Il sottoscritto, consigliere comunale, e con lui il sig. Fiorina, si dicono vittime di una manovra scorretta politica ed affermano di avere le prove per colpire i responsabili della macchinazione ».

Dopo alcune precisazioni dell'assessore alle finanze avv. Fornaris che ha fatto rilevare l'anormalità delle risultanze e l'eliminazione di buona parte dei residui passivi, il conto consuntivo del 1957 è stato approvato.

Ha assunto poi la presidenza l'avv. Guglielminetti, assessore anziano, che ha aperto la discussione sul bilancio preventivo per il '58 e sulla relazione del presidente per l'attività della provincia durante il '56. Due dei partecipanti denunciano « La Stampa » ha dato ampio resoconto nei giorni scorsi. Riepilogheremo qui le cifre più importanti del bilancio che si presenta in pareggio: Entrata: le effettive assommano a 6 miliardi 872 milioni e 1 lionesimo, con le contabilità speciali e il movimento capitali si raggiunge il pareggio. Le voci più importanti riguardano tra le spese effettive un miliardo 283 milioni 31 opere pubbliche; 2 miliardi 126 milioni di assistenza pubblica.

Nella relazione che accompagna il bilancio l'assessore avv. Fornaris rileva energicamente « la morsa ferrea di una legge » che assorbe alla provincia metà finanziamenti statali limitati contingentizia a ridurre le spese per assicurare maggiori mezzi alle

Non dire male dei musei

La «noia» che danno i musei è un luogo comune di moda; si è appiccicato anche ai critici ed ai professori di estetica. Dicendo male dei musei, vogliono dimostrarsi bene aggiornati con la sensibilità moderna. I musei sarebbero mali necessari per ragioni pratiche: permettere gli studi, riparare le opere d'arte, farle vedere a tutti; ma insomma, fra tutti i luoghi in cui l'opera d'arte può essere collocata, per l'opera d'arte in se stessa e per chi vorrebbe goderne, il museo sarebbe il peggiore. Si legherebbe ad un'idea di scolastico, mortificato, avvizzito, falsato; a quelle sfilate di sale, anziché dare gioia e infondere vitalità, diventerebbero, appunto, luoghi di noia.

Che avanguardismo rancido, che pseudoromanticismo scipito! Ho passato molte ore della mia vita nei musei, per imparare, per cercarvi stimolo e per divertimento. Poche cose oggi sono fatte bene in Italia, specialmente per la cultura, ma i musei nuovi o ammodernati sono tra quelle poche. Essi mi sembrano migliori, nella maggior parte dei casi, di quelli che ho veduto all'estero. Forse perché l'Italia conserva un fondo signorile, ed ha uno speciale talento per questo genere d'imprese, in cui alla cultura si unisce il gusto del ricevimento, dello spettacolo, e perfino della parata. Il museo del Castello Sforzesco di Milano, per esempio, la vince di gran lunga, almeno per il modo con cui è presentato, sul museo di Cluny, pure riccamente rifatto, che nella parte medievale è il suo equivalente a Parigi. Ho passeggiato a lungo nel museo del Castello in una delle ultime belle giornate di novembre. Passeggiare è la parola giusta, come in un giardino o in campagna. Con le sue immense sale, con i suoi effetti di regia ottenuti mediante statue, mobili, quadri, arazzi, gonfaloni sospesi, loggie, passaggi allo scoperto e scorci panoramici sui cortili e sui merli, è veramente uno stupendo palazzo, oppure, se vogliamo, un secondo parco, dato al popolo di Milano per passeggiarvi dentro. Si può guardare uno a uno gli oggetti; oppure non guardarli affatto, contentandosi dell'insieme, come tra gli alberi e le siepi. Quell'ora passata lì dentro mi ha rimesso a contatto proprio con la Lombardia viva, le campagne, i filari, le cascine, le roggie, che mi scorrono intorno; portatovi, se non altro, dalla visione di quel tardo medioevo lombardo, così presente in Lombardia ancora adesso, così diffuso nello spirito anche dei suoi paesaggi e delle costruzioni rustiche, quasi un sottinteso perenne come a Venezia il tardo gotico e in Sicilia il barocco.

In quanto alla modernità, è moderno ciò che soddisfa un'esigenza d'oggi. Dunque il museo ben fatto, in un tempo di cesti nuovi che giungono alla cultura; più delle opere d'arte sparse, fatte per soddisfare quelli che si autodefinivano «pellegrini della bellezza». Infatti, da quanto mi dicono, si hanno mille visitatori o passeggiatori al giorno nel museo del Castello, il cui ingresso è gratuito. E la civiltà d'oggi, poco propensa a conservare le atmosfere ambientali, è come divisa in due parti, tra due espressioni dominanti, l'innovazione rapida ed il museo; una è complemento dell'altra. Poco moderni sono quelli che non comprendono come l'andamento stesso della civiltà conferisca ai musei un valore crescente e una maggiore necessità che in passato.

Non scriverei questo se non avessi letto uno sfogo contro i musei in un recente ma già molto discusso libro d'estetica; e se viaggiando per l'Italia non avessi veduto troppe opere d'arte (per esempio quelle di scavo) destinate alla distruzione per la mania romantica (ed egoistica) dei critici e degli esteti di tenerle sul posto anziché metterle al riparo. «Accade al viaggiatore in Italia — leggo nel libro d'estetica di cui ho parlato — di fermarsi davanti ad una vasta superficie di muro vuoto, per il quale un grande veneziano calcolò un capolavoro. Lo comprende e lo immagina per la prima volta nel suo splendore; vedendolo nel luogo in cui dovrebbe essere ancora, ricondotto alle sue esatte proporzioni, accomodato al posto suo ed inquadrato nella architettura conveniente; mentre ora blocca aggressivamente lo sguardo del visitatore che sbocca all'improvviso su di esso in una sala di museo. Quelli che sono così pazzi da credere di possedere ancora quell'opera, si sbagliano. Nessuno l'ha più vista da quando ha lasciato il suo posto, perduto lo spazio che le occorreva per esercitare il suo potere, lasciato vuoto il luogo in cui compieva la sua funzione e giustificava la sua presenza. Si sono avvantaggiati i palazzi di tutti i Paesi per ospitare i loro capolavori *nelle fosse comuni della pittura*».

Queste osservazioni, per quanto hanno di giusto, constatano però una distrofia inutile contro i monumenti che arrecò il passaggio del tempo. Il feticismo dell'ambiente, il rifiuto che l'opera d'arte disambientata non esiste più spinti alle ultime conseguenze, ci condurrebbero a concludere che non esiste sulla terra nessuna opera d'arte fuorché quelle dei contemporanei, non soltanto nella pittura ma anche nell'architettura. Intorno a tutti i monumenti del mondo, salvo rare eccezioni, l'ambiente è stato bruscamente, oppure gradualmente, mutato dal tempo; tutti, se ci riferiamo al momento in cui sono sorti, appaiono «disambientati»; tutti, in un ambiente diverso, diventano a loro modo simili a pezzi di museo, anche se sorgono nel mezzo di una città affollata. Nelle rare eccezioni in cui l'ambiente architettonico circostante è tramandato quasi intatto, come in certi quartieri di Viterbo o di Siena, sono però mutati l'ambiente ed il colore umano, altrettanto essenziali; museo è il quartiere nel suo insieme, il che non significa morto, ma può unirsi benissimo a una grande vivacità, a un brio vitale che lo rende intonato con noi. Versailles non è più la stessa senza la famosa vita regale e cortigiana che rappresentava; ed i castelli della Loira non erano che fondali per una regia di spettacoli signorili e galanti tramontati per sempre. Dirò di più: lo stesso vale anche per i libri. L'ambiente è dato allora dall'animo dei lettori. Nessuno può leggere un libro del passato con l'animo di un suo contemporaneo; siamo sempre costretti a strapparlo al suo ambiente ed a trapiantarlo nel nostro, ed a circondarlo coi di un'aria, di un sistema di relazioni, assolutamente diverse da quelle per cui fu pensato. E così, ancora una volta, per una pittura, anche se rimane sul posto, in tutti i casi essa diventa, per noi che la guardiamo adesso, museo. Vite vis ch'esse cadono fuori del loro ambiente naturale, le opere d'arte entrano in un'altra storia, dove prendono un'altra vita non meno brillante, con ambiente diverso, diverse prospettive e nuovi rapporti tra loro, ed è la storia della cultura dell'uomo; che il poi molto più importante dell'opera d'arte singola; ed il museo rispecchia questo loro trapianto.

Sono questioni di principio, che conviene ripetere, perché la loro negazione dà troppo spesso risultati spiacevoli. Nella maggior parte dei casi, è cento volte meglio per l'opera d'arte il museo, col quale essa rinverdisce nel fluire vivo della storia della cultura, che il palazzo per cui fu fatta, spesso buio, segreto e fuori della vita pubblica. Lascio da parte le opere di proprietà ecclesiastica, cioè sottoposte a un'altra legge, quelle nascoste per esempio nelle cappelle dei conventi e nei cori delle chiese, oppure visibili appena sopra un altare senza luce, come *Il martirio di San Lorenzo* di Tiziano a Venezia; ma al principio che affermo bisogna, a mio parere, attenersi in pratica tutte le volte che è possibile, mentre finora si è seguita spesso la strada opposta. Senza contare i rapidi deperimenti, il nostro non è più tempo di «pellegrini» che, per vedere un quadro, passano giorni interi a viaggiare sui monti. Un'opera d'arte sperduta è un bene pubblico solo nominalmente, mentre le opere d'arte devono diventare sempre più un bene pubblico, e questo è l'unico criterio veramente fondato. Quello contrario ha poi fatto abbastanza guasti. La garanzia della buona conservazione è per me sempre preferibile al gusto pseudoromantico dell'ambiente, per di più una chimera. Questo corrisponde inoltre all'indole di un tempo per metà distruttore e per metà conservatore, tecnico in ambedue gli aspetti, che si equilibrano tra loro; in cui arte e cultura sono sempre meno distinte, e destinate ad essere sempre meno disiunte.

Guido Piovene

EVA BARTOK A ROMA

Eva Bartok è giunta ieri sera a Roma, proveniente da Nizza. La bella attrice inglese ai trattenrà in Italia, per un breve periodo di riposo, in compagnia della figlioletta Diana, che l'ha preceduta in Italia la scorsa settimana (Telefoto)

Fantasiosa storia in Inghilterra

Un cavallo fugge dalla stalla per tornare al paese natale

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 19 dicembre.

Un giornale inglese — ed uno solo — pubblicava stamane la patetica storia di un cavallo di nome Charlie, che avrebbe intrapreso un viaggio sentimentale dalla città di Dunmow, sulle coste settentrionali dell'Inghilterra, dove abita ora, verso il Galles, terra dai suoi prati natii, in occasione del Natale. Secondo il giornale, il cavallo — «esattamente come un piccione viaggiatore» — avrebbe già attraversato otto fiumi, due linee ferroviarie, cinque grandi arterie stradali e tre contee in questa lunga peregrinazione verso casa.

Il cavallo, aggiunge l'articolista, percorre circa 35 km. al giorno. La padrona dell'animale, la signora Tomkin, avrebbe dichiarato ieri: «Io non riesco a capire come Charlie faccia a sapere la strada. Quando l'ho comprato esso fu messo su di un treno, nel Galles, e arrivò qui chiuso dentro un vagone bestiame. Eppure questa è la seconda volta che il cavallo scappa. La prima volta ha percorso circa cento chilometri. E' un cavallo di sei anni, con la criniera molto lunga, ed è alto quindici spanne».

Il solo difetto di questa romantica storia, è che tutti gli esperti, in Inghilterra, sono concordi nell'affermare che i cavalli non hanno alcun senso di orientamento, al di fuori di un raggio di pochi chilometri attorno alla loro residenza abituale. Il cavallo Charlie perciò — essi dicono — non fa nient'altro che vagare per la campagna senza direzione, e se il suo percorso finora è stato nella direzione del Galles, si tratta di puro caso.

r. a.

I CAPRICCIOSI INNAMORATI DI VENEZIA

L'americana che si tuffa nell'acqua per sposarsi all'alba con la Laguna

Come un antico Doge prima del rito getta in mare un medaglione d'oro - Il che le costa ogni volta 200.000 lire - La fedeltà di Cocteau alla «merlettata vecchia signora» - Miliardari che affittano palazzi patrizi con l'implicito stemma

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 18 dicembre.

Nel raggelato torpore che avvolge Venezia in questi giorni passa come un brivido, quasi un accenno di risveglio dal profondo letargo invernale, ma è impressione ingannevole, provocata da pochi turisti di gusti raffinati, ma di tasca leggera, che scelgono la stagione ingrata, i giorni tra Natale e Capo d'Anno, per regalarsi una sorta veneziana senza fine svenati. Tra costoro, ma in rarefatto isolamento, arrivano anche gli estremi innamorati di Venezia, uomini e donne che vengono, da soli, un intero appartamento nei grandi alberghi e profondono anche un milione in sole mance, ma sono esemplari rarissimi, una sparuta avanguardia dei folti drappelli che invadono la laguna al primo sole d'aprile. E' attesa in questi giorni in un grande albergo presso [illegible] *e Piazza San Marco una stranaa cantante americana, giovane, bionda, bellissima, che in un solo giorno veneziano spende quanto guadagna in un anno con la sua voce. E' nata ricca e canta per diletto, come per diletto spende un cospicuo numero di milioni in gusti costosi. Nonni in gusti costosi. Benché sia americana parla sempre, e fittamente, francese e chiama Venezia «mon enfant en robe de parade».*

La ricordo, sul finire della scorsa estate, correre da un canale all'altro, con una inquietà sempre diversa, come spinta da una febbre che non la consentiva riposo. In fondo ai chiari, grandi occhi le stagnava un'ombra di inquietabile mestizia. Quando Febo illanguidiva la tenebre già, verso il Lido, balzava su un motoscafo e correva per la Laguna, incontro al sole. Ritornava in albergo con indosso un solo occappatoio di spugna bianca, i capelli bagnati ferì in piccole corde bionde incollati alle gote ed alla nuca, gli occhi socchiusi, pallida d'alba e di stanchezza. Rifà la sulla prora del motoscafo, vestita solo dell'incerta luce nascente, prima di tuffarsi nella Laguna aveva sostato un attimo, quindi aveva gettato lontano, col gesto ampio e [illegible] dei degni che con un grosso anello specchiano il mare, un pesante medaglione d'oro. Poi piombava nel gorgo verde e ne riemergeva chiara e rossa; forse convinta di ripetere il mito di Venere nata dal mare. Il conducente del motoscafo assisteva con professionale imperturbabilità al rito che si rinnovava sotto i suoi occhi col ritorno di ogni aurora sulla Terra. La signorina M.D.C. si sposò in questo modo con la laguna ben venti volte, la stessa le costavano circa duecento mila lire ogni mattina.

Ritornando a Venezia di questa stagione colterà i tuffi mattutini, ma ha già dato un antidoto alle sue intemperanze telegrafando a Tortorella, il portiere dell'albergo cui scende di solito, di farle confezionare quaranta paia di scarpette in coccodrillo, ma ad un solo tiene in modo particolare, vuole due scarpette di coccodrillo bianco. Il colossale cui Tortorella si è rivolto ha interpellato buona parte delle concerie italiane, ma senza successo; il coccodrillo bianco, a un ignaro di simili faccende, dicono che sia introvabile. Tortorella non si è preoccupato per la spesa, prima di partire alla fine del settembre scorso, miss M.D.C. gli ha lasciato un assegno di cinquemila dollari, quasi tre milioni e mezzo di lire.

I personaggi che lasciano in deposito ai portieri veneziani cifre più che considerevoli, ed alla fine se ne accorderebbero se non fossero gli stessi portieri a ricordargliela, non sono rari. Due anni or sono capitò alla leggiadra consorte di un banchiere genovese, munifica ospite di Cocteau nella sua sontuosa villa di Cap Ferrat. Aveva lasciato al portiere dell'albergo tre milioni di franchi francesi; tornando quest'anno a ritrovarli fu come se li avesse visti alla roulette. «Poi» come lo dee, le disse Cocteau, che sempre l'accompagna nei suoi viaggi a Venezia, vivete in una dimensione in cui il denaro è un accessorio trascurabile». Il disfono «immortale di Francia» l'ha raffigurata in veste di zitana negli scenografici affreschi con cui ha ricoperto pareti e soffitto della cappella dedicata ai pescatori di Villefranche, un'allegoria che proprio non ci stava con la vicenda di Gesù pescatore, ma che al disincantato autore di «Orfeo» faceva comodo inserire alla maniera dei pittori del Rinascimento che dipingevano nei quadri di santi i ritratti dei loro mecenati.

Di Cocteau a Venezia si potrebbe scrivere a lungo, tra lui e la «merlettata vecchia signora» c'è un patto segreto di fedeltà assoluta, contratto come per scherzo. Le ha dedicato pagine di smaltato, funambolico lirismo in quell'artioso volume di fotografie inconsuete che ha per titolo Venise que j'aime. Sul finire dell'autunno scorso, terminato il soggiorno veneziano in compagnia della sua splendente ospite, mise sossopra Venezia per giungere in tempo all'aeroporto di Treviso dove un apparecchio li avrebbe trasportati direttamente a Parigi. Dall'aeroporto inviò a Torino, che gli aveva facilitato la partenza, un modesto souvenir, un sasso piatto, ovale, appena lavigato, d'un canarro metallico. Su un verso della pietra disegnò a penna uno dei volti che amava tratteggiare, dall'espressione torbida e sensuale; sul retro scrisse questa frasetta: «Il solo mezzo di locomozione sicuro è la gondola». La piccola trovata gli costò più di quanto immaginasse, tutti i viaggiatori che, come lui, attendevano l'aereo, gli sfilarono dinanzi con un [illegible] per ottenere l'autografo ed il grazie «immortale di Francia», ci rimise un pennino d'oro.

In questa giornata vuota, con alberghi e ristoranti che sbadigliano per l'inedia, si rievocano negli angoli caldi degli ingressi in penombra le cronache di ieri, si anticipano quelle della prossima stagione. Il bilancio di quella appena conclusa è stato buono, non florido come molti si attendevano, ma nemmeno negativo. I prezzi sono elevati, e la gente li ferma sempre meno a lungo, ma una stanza non è ancora vuota che già un nuovo cliente bussa per occuparla. Anche se dicono che sia la città più cara del mondo, Venezia non sarà mai disertata. Allo «Harry's bar», nel raccolto angolo in cui Hemingway sostava a saturarsi di whisky e di gin, parlano di questa Venezia invernale avvolta nel suo feltro abito di silenzio. Alcuni americani, soliti venuti in fuga dalla Germania, bevono silenziosamente birra da ciclopici boccali. Fuori, le voci, il risuonare dei passi nelle calli e nei campielli acquistano risonanze inusitate, di una vivezza aspra, più vasta del frastuono che incombe sulle grandi città industriali. Al mio fianco, Raffaello Levi è già immerso nell'opaca stanchezza del dopocena che il discorrere mio e di Arrigo non turba.

Di fronte a noi, un signore assapora golosamente un risotto con gli scampi. «E' un industriale di Pittsburg, Miss Arrigo, venuto per affittare un palazzo patrizio sul Canal Grande». Durante l'inverno, quando Venezia è sepolta nella densa nebbia del suo silenzio bruno, i patrizi veneziani riprendono possesso delle loro dimore ed iniziano le trattative per coderle durante l'estate in affitto ai ricchi di ogni provenienza con il diritto di fregiarsi della stessa casata e di andare a sonno lungo i canali sulla «gondola da casada» con i gondolieri in livrea. Fino ad alcuni anni or sono, i privilegiati pigionanti erano raffinati miliardari di nuova Europa e, soprattutto, del Nord-America. Ma da qualche tempo hanno preso il sopravvento i sud-americani, gente spiccialtiva, che non lesina sulla pigione. Così i prezzi sono saliti vertiginosamente, con malcelata gioia degli aristocratici veneziani decaduti i quali, dinanzi alla disadorna aggressività dei nuovi ricchi, intessano il denaro e ripetono con Vespasiano: «Non olet».

Ho chiesto quanto paghino questi singolari innamorati di Venezia il lusso di fregiarsi di uno stemma gentilizio, di dormire nel letto che accolse i sonni agitati di un doge. Mi hanno risposto che i prezzi variano secondo la classificazione del Gotha, più una famiglia veneziana è in alto nella graduatoria dell'aristocrazia, con quarti di nobiltà decisamente antichi, più i prezzi salgono. Oscillano, comunque, da un minimo di mille ad un massimo di duemila dollari il mese, cioè qualcosa tra le seicentomila lire ed il milione e mezzo. Tutto sommato è un prezzo nemmeno eccessivo per chi, avendo tanto denaro, vuol togliersi il gusto di scrivere le cartoline di Venezia agli amici di San Paolo, di Pittsburg, o di Caracas, con la penna d'oca con cui un doge firmò, poniamo, la sentenza di morte del «povero Fornaretto».

Francesco Rosso

IL VILLAGGIO DEL BAMBINO GESU'

Qualunque dono può arrivare con il timbro di quel dolce paese

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 19 dicembre.

Dall'altro ieri i giornali viennesi continuano a martellare la popolazione che la quantità dei cibi natalizi tradizionali sarà più che abbondante. Non v'è articolo di consumo cittadino che non lo ricordi e che non elenchi la massa della riserve che sta per essere immessa nei magazzini di Vienna: 220 tonn. di pesci d'acqua dolce, carpe soprattutto, 650 tonn. di pesci di mare, acquistati per la massima parte in Polonia ed in Jugoslavia, 32 vagoni di oche, 20 vagoni di anatre, 15 vagoni di tacchini. Quanto alle uova, nessuno riuscirebbe oggi a formulare una cifra preventiva, ma si prevede che, data la ghiotticeria qui diffusa per i dolci, il loro consumo sarà imponente.

In Austria, paese che sino a tre anni addietro fu soggetto all'occupazione militare e per il quale di conseguenza il dopoguerra è finito molto tardi, la celebrazione del Natale conserva tutto il sapore di un frutto riconquistato da poco e quasi ancora proibito; di qui, lo zelo dei giornali preoccupati a convincere i cittadini che tutto andrà bene, che la tavola non rimarrà sguarnita e che la festa, insomma, sarà una festa vera.

La via in cui la febbre prenatalizia pulsa di più è lunga quasi 5 chilometri e si chiama Mariahilfestrasse. E' un'arteria piuttosto popolare ma ricca di ville, insieme grigia ed opulenta, che sembra la copia del corso Buenos Aires di Milano: una prospettiva interminabile di negozi di ogni specie, attaccati alla rinfusa uno vicino all'altro, che sfumano in una nebbia leggera ed ora forata dallo scintillio di migliaia di stelle, candele, lampioncini accesi anche di giorno. La notte, poi, questa lunghissima strada si trasforma in uno scenario fantastico: il cielo, tra le due file dei tetti, quasi non si vede sostituito com'è da una coltre fitta e illuminata di festoni. La gente si mescola, prema, fa la coda per essere avvolta in un caldo odore di cenci e di salsicce che filtra dalla birraria.

Cosa comperano di preferenza? Quest'anno, a parte i giocattoli per i figli o la cravatta per il marito, i viennesi sembrano orientarsi soprattutto in due direzioni: il grammofono elettrico ed il televisore. Il pretesto del regalo natalizio è una buona occasione per introdurre in famiglia particolarmente il televisore, che, almeno, non sia penetrato in molte case di Vienna: l'acquisto in massa dei fonografi, invece, va messo in rapporto alla diffusione dei dischi, incisi in Germania, contenenti un vasto repertorio di opere letterarie in lingua tedesca.

Per la consegna dei doni ai figli una organizzazione studentesca ha messo in pratica un sistema molto suggestivo: il «babbo Natale» a domicilio. I genitori telefonano alla lega studentesca e, dopo un poco, arriva a casa uno studente con una valigia. I figli, intanto, chiusi nella chiave, aspettano in una stanza. Lo studente in un baleno tira fuori dalla valigia una tuta scarlatta con la [illegible] lampo sul petto, un paio di stivaletti neri, un cappuccio, un sacco, una barba, e si camuffa da «babbo Natale». Prende in consegna il pacco dei regali, apre con la chiave la porta dietro la quale sono racchiusi i bambini, e, tra una allegria che non è difficile immaginare, compie l'operazione, che costerà al padre duecento scellini (cinquemila lire).

In questi giorni anche le Sabe natalizie arrivano a casa per mezzo del telefono: si compone il numero 15-00 ed una voce di donna, morbida e lontana, rischiagia suggestivamente alla cornetta qualche celebre storia dei fratelli Grimm.

Parlando del Natale austriaco in senso lato, e non solo di quello viennese, non si deve dimenticare un'ultima curiosità: questo è l'unico paese del mondo nel quale salga un villaggio che si chiama Bambino Gesù, Christkindl. Poche case, una piccola chiesa, e, quel che più importa, uno stranco ufficio postale compongono tutto il villaggio, sparduto tra le nevi dell'Austria settentrionale. Bene, c'è un accordo internazionale dalla Poste per cui, nel mese di dicembre, si può spedire una cartolina di auguri, un pacco, una lettera dall'Italia in Francia, per esempio, via Christkindl. All'ufficio postale del villaggio la lettera verrà bollata con un timbro speciale raffigurante il Bambino Gesù. La convenzione vige pure per le poste dei vicini paesi comunisti, e così anche in Ungheria o in Cecoslovacchia un pacco o una cartolina con il timbro di Gesù Bambino vengono recapitati al destinatario.

e. b.

Il ritorno di emigranti in Italia per Natale

Saarbrücken, 19 dicembre.

Partono in questi giorni dalla Saar, per trascorrere il Natale in patria, numerosi italiani emigrati nella ricca zona carbonifera che dal 1° gennaio 1957 è tornata a far parte della Germania (Repubblica federale tedesca di Bonn). Circa ottomila sono gli italiani che vivono nella Saar, su una popolazione di un milione di abitanti (la superficie è di 2567 chilometri quadrati). A questi emigranti va aggiunto un numero imprecisato di semiclandestini, da mille a tremila, che per la particolare situazione esistente nella Saar riescono a sfuggire ad un preciso controllo delle autorità sia locali che italiane. Per tre anni, e cioè fino al 1° gennaio 1960, il regime economico della regione avrà carattere transitorio: resta infatti in vigore la valuta francese.

Il novanta per cento degli italiani provengono dalle regioni meridionali. Pochi sono quelli che lavorano nelle miniere: la massa degli emigranti italiani lavora adesso nei cantieri edili e stradali e nell'industria boschiva. Una piccola parte svolge attività come mobilieri, tappezzieri e in altri rami dell'artigianato.

In media il guadagno di un emigrante italiano nella Saar si aggira sui 40-50 mila franchi (dalle 50 alle 60 mila lire). Quasi tutti spediscono a casa il 60% della paga.

Anche in occasione del viaggi natalizi, il Consolato italiano, composto di pochi funzionari, la Missione cattolica e l'Ufficio per l'assistenza sociale degli italiani si prodigano quanto più possibile per assistere i numerosi connazionali, nonostante i limitati mezzi.

Proibito a Londra e a Parigi uno scabroso romanzo d'amore

Parigi, 19 dicembre.

Il Consiglio di Stato, confermando una recente decisione dell'autorità competente, ha approvato il ritiro dalla vendita, anche nella edizione inglese, del romanzo di Vladimiro Nabokov, «Lolita», un autentico capolavoro secondo Graham Greene. Uscito negli Stati Uniti un anno fa circa, esso venne proposto [illegible] ed agli editori francesi, i quali esitarono a farlo tradurre e a stamparlo, poi vi rinunciarono. L'argomento, trattato degli amori fra un uomo di 40 anni e una fanciulla giovanissima, ed è molto scabroso nel racconto.

La prima decisione contro la versione inglese di «Lolita» venne presa un mese fa, e quando gli americani lo seppero la prima cosa che fecero fu di ristampare l'opera: in tre settimane 280 mila esemplari di «Lolita» sono stati venduti a New York. Un produttore di Hollywood, inoltre, ha comperato i diritti per l'adattamento cinematografico, e ha chiesto a Charles Boyer e a Brigitte Bardot di essere gli interpreti principali. Charles Boyer avrebbe risposto favorevolmente, la Brigitte non si è ancora decisa e ciò ha provocato un certo stupore.

La decisione delle autorità francesi di proibire la vendita di «Lolita» è stata accolta piuttosto male negli ambienti intellettuali. D'altra parte si può osservare che sono sempre più numerosi i libri e gli spettacoli detti «sexy». Havelock Ellis scrisse che «gli adulti hanno bisogno di letteratura oscena come i bimbi di fiabe», e a tale concetto si ispirano spesso gli autori francesi. Philippe Sanari, in occasione del recente Premio Fémina, denunciò sul quotidiano «Combat» la «crisi dell'erotismo» che si constata leggendo gli ultimi romanzi, specie se sono scritti da una donna.

Nata una nuova malattia causata dallo «hula-hoop»

Londra, 19 dicembre.

L'autorevole *Giornale medico britannico* annuncia oggi l'apparizione di una nuova malattia battezzata «sindrome di hula-hoop». Il dott. Newman ha segnalato al riguardo di ricevere la visita quotidiana di giovani pazienti che hanno praticato l'«hula-hoop», i quali lamentano dolori intollerabili al collo e alle spalle.

Tra questi i libri per i vostri doni

Un'opera che serve tutta la vita

A. BRUNACCI

DIZIONARIO GENERALE DI CULTURA

BELLE ARTI - BIOGRAFIA - FILOSOFIA
GEOGRAFIA - LETTERATURA - MITOLOGIA
MUSICA - RELIGIONE - STORIA - VARIETÀ

Ottava edizione

VIII - 1138 pagine - 80.000 voci di biografia - 1400 ritratti - 900 incisioni di edifici monumentali - 200 cartine geografiche - 70 riproduzioni a colori dei più noti capolavori dell'arte.

Elegantissima legatura con fregi in oro.

L. 18.000

ERNESTO CUROTTO

DIZIONARIO DELLA MITOLOGIA UNIVERSALE

Pagg. 400, con illustrazioni a colori fuori testo - Legatura in tela. Sopracoperta plastificata - L. 3000

Tutto il mondo mitologico classico, orientale, germanico, scandinavo in un libro che appaga le curiosità dell'uomo di cultura.

TULLIO COLSALVATICO: SPOSALIZIO
Genere novelle - Pagg. 207 - Cartonato - Sopracoperta plastificata - L. 1500.

ANDREA CAVALLI DELL'ARA: I FIGLI HANNO FRETTA
Romanzo - Pagg. 300 - Cartonato - Copertina plastificata - L. 2500.

LEONE GESSI: SOSTE DEL BUONGUSTAIO
Itinerari gastronomici - Prefazione di A. Baldini - Pagg. 440, con illustrazioni - Cartonato - L. 2500.

ELIO D'AURORA: TRA RENNE E LAPPONI
Dall'Italia al Capo Nord - Pagg. 220, con illustrazioni fotografiche - Cartonato - L. 2000.

FRANCESCO PERRI: NEL PAESE DELL'ULIVO
Le belle favole della mitologia classica - Pagg. IV-300, con illustrazioni - Cartonato - L. 1500.

Strenne per bambini

VIRGILIO EBOCCHI: PARTECIPAZIO
Storia di un cane che ha molto giudizio e di un ragnetino che non ne ha - Pagg. 100, con illustrazioni a colori - Cartonato - L. 2000.

GIUSEPPE COLLI: RIRI'
Fiabe e racconti - Pagg. 120, con illustrazioni a colori - Cartonato - L. 1500.

CAROLA PROSPERI: LA SECCHIOLINA D'ORO
e altre fiabe - Pagg. 80, con illustrazioni a colori - Cartonato - L. 2000.

Edizioni SEI - Torino

Sospeso alla fine del 1941 per la guerra incombente, ora ritorna

Almanacco Letterario 1959 Bompiani

contiene

L'Antologia degli Almanacchi Letterari dal 1925 al 1942, che ripresenta i testi e gli avvenimenti più significativi di quegli anni, in una rievocazione che per molti, soprattutto giovani, sarà la scoperta di un mondo sconosciuto.

Un Panorama illustrato degli anni dal 1942 al 1957.

Il Vocabolarietto degli Italiani: cento parole tra le più correnti e quindi essenziali alla vita collettiva, illustrate e mnemonicamente interpretate, ciascuna da uno scrittore.

L'inchiesta sulle *Tre Cose* che ieri erano meglio e peggio di oggi.

Le Rassegne dell'annata letteraria in Italia, Francia, Germania, Inghilterra, America, e del mondo artistico e teatrale.

Le Avanguardie in tutto il mondo delle lettere, delle arti, della musica.

I Misfatti architettonici e urbanistici, documentati fotograficamente e commentati.

La Cronaca, serie di fotografie scelte e commentate dagli scrittori.

Pagine 400 - L. 2000

Hanno collaborato all'Almanacco Letterario 200 scrittori italiani

Centinaia di illustrazioni e di pagine inedite

SPETTACOLI

"Saul„ oratorio di Händel
diretto da Gui nell'Auditorium Rai

L'ambiente. Aristocratici e borghesi, commercianti, armatori, dilettanti di musica, le distinte categorie sociali dei londinesi, affollavano il teatro Haymarket, il 16 gennaio 1739, per ascoltare la primizia dei Saul. Erano certi che il famoso Händel, alla cui impresa concertistica avevano aderito, ma il bilancio non era saldo, ancora una volta li avrebbe soddisfatti, confermando il pregio pratico di quella sua aperta, democratica istituzione, nuovissima in tutta l'Europa. Händel non ne lesinava le spese, ascoltava i migliori cantanti, concertava, quanto occorreva, il coro e l'orchestra. Egli stesso aveva speso cinquecento sterline nell'acquisto d'un organo, che, espressamente costruito, gli consentiva di emergere con l'alto busto sull'assemblea, e dirigere facendo cenni, s'intende, senza l'usato rotolo di carta. Su quelle tastiere egli avrebbe forse anche improvvisato, come soleva, durante l'esecuzione.

Gli astanti sapevano ogni cosa, o quanto era opportuno, del *Saul*. Il libretto era stato fornito da Charles Jennens, miglior mecenate, forse, che letterato. Händel s'era sbrigato in due mesi della grossa partitura. Il severo fatto i capricci. Voleva che l'oratorio terminasse con un *Alleluja*, e finiteva, sembrandogli l'ultimo episodio non sufficientemente grandioso. E Jennens a dimostrargli che l'appiccicatura era illogica, e protestava; riuscì a far collocare quel pezzo fra i primi; ed è ben oggi dobbiamo congratularci del buon senso prevalso. Infatti le prime pagine del Saul, senza designazione di personaggi, costituiscono un prologo di per sè stante, e l'*Alleluja* bene si concinde. Poi comincia la tragedia, in tre atti.

Attraverso il culto riformato il popolo inglese aveva qualche conoscenza delle istorie bibliche. Dubito tuttavia che quegli ascoltatori, se non avessero saputo per filo e per segno la successione degli episodi, non avrebbero capito più di quanto è riuscito intanto al pubblico sprovvisto anche stavolta del libretto, tradotto da Oriana Previtali. Nel programma poi non erano neppure elencati accanto ai nomi dei cantanti quelli di ciascun personaggio. Vedare allmenti sul palco signore e signori in abiti sciccosi non è intendere quali personaggi impersonino, come si svolga l'azione. Se la conoscenza del libretto è utile agli spettatori dei melodrammi, è indispensabile agli uditori degli oratorii, specialmente se la parte di David è intonata da una mezzosoprano.

Non si deve qui narrare la molteplice azione. Basterà indicare quali drammi sentimentali erano stati offerti alla commozione e alla fantasia dei musicisti. Invidioso della potenza di David vincitore del gigante Golia, Saul tenta insidiarla, offrendogli in sposa la figlia Mareb. L'invidia si tramuta in odio, poichè il popolo faraolita acclama il giovane audace. E l'odio gli arma la mano contro lui, invano. Furente, accecato, ordina al figlio Jonathan di uccidere Gionata, che ammira David e gli è fraterno amico, lo induce a fuggire. Nella protezione ha soldati le sorelle Mareb e Michal, innamorata di David, e riamata. Tremebondo, perchè l'esercito dei Filistei avanza, Saul si reca dalla strega di Endor, e invoca lo spirito di Samuel. Questi appare e gli annuncia che lui e Jonathan saranno uccisi. Così avviene. David è incoronato re.

Queste diverse passioni e gli sviluppi dell'azione ispirarono la fervida e copiosa genialità di Händel, che pur nei modi soliti, recitativi, arie, pochi duetti, cori, riuscì a caratterizzare i personaggi, a cantarne l'intimo, a evocare le tendenze collettive.

Non mancano fra i circa ottanta pezzi le generiche pagine solistiche, e le corali, nelle quali l'indolenza espressiva non è scossa neppure dai magistrale contegno rotante e squillante del contrappunto. In compenso, le successive arie di Saul liricizzano il crescere della collera, della violenza, della ferocia, in una parabola, di cui la caduta segna l'avvilimento, l'annullamento psichico. Scarpe mite, affettuose è il canto di Jonathan, baldo e gentile quello di David, amoroso quello di Michal, e spressante prima, pietoso poi quello di Marab. Conturbante, cupo e misterioso, è la profezia di Samuel. E si dice canto in senso lato, secondo le armonie e i ritmi orchestrali tutt'uno con le espressioni amare, i momenti festosi ed i tristi, per esempio la marcia funebre, risaltano per lo spicco dell'organo e del clavicembalo o dell'arpa e del flauto o del tiananta *Glockenspiel*. Tutto ciò diventa palese all'ascoltatore preparato. E non si ripeta: Händel non «uomo di teatro»; bisogna dire: artista.

Praticate le aspunzioni ormai consuete, e qualche opportuna variante, Vittorio Gui ha trattato la ricolma partitura con competenza direttiva e aderenza interpretativa, dando evidenza alla varietà degli stati d'animo e alle congiunte efficacie melodiche e ritmiche. Ottimamente coadiuvato dal maestro Maghini, che del coro va facendo un istrumento sempre più duttile e vigoroso, si valse dello studio e della sufficienza dei solisti I. Sarri (Saul), F. Cossotto (Davide), L. Alva (Jonathan), B. Rinzoni (Michal), L. Ribacchi (Mareb), E. Schiesa, T. Frascati ed U. Trama. La potenza della musica e il piacere dell'ascolto provocarono calorosi applausi, che il maestro Gui divise anche con la valente orchestra.

A. Della Corte

CENTRO CINEMATOGRAFICI — Oggi alle 15 e alle 17 al cinema Bernini, per i soci del C.U.C.: «La jour se lève» di Marcel Carné (1939).

CIRCOLO DELLA STAMPA. — Lunedì alle 17 debutto di sette indossatrici che presenteranno abiti per mattino, pomeriggio e sera. I soci possono farsi accompagnare da un familiare o da un ospite.

Gino Cervi, Falstaff

Gino Cervi e Olga Villi in «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, rappresentate ieri a Milano. Cervi è stato un Falstaff molto applaudito (Tel.)

Sullo schermo

Al Lux: *La locanda della sesta felicità*, di M. Robson

Uno spettacolo adatto alla solennità natalizia, perchè illustra un edificante esempio di fortezza cristiana. Derivato dall'omonimo libro di Alan Burgess (tradotto anche in italiano), narra infatti la storia di Gladys Aylward, una semplice cameriera inglese che per irresistibile vocazione divenne missionaria in Cina negli anni cupi intorno al 1930. Il film, a colori per grande schermo, comincia dall'arrivo di lei a Londra, dove presentatasi alla associazione evangelica per ottenere di essere mandata in missione, è respinta come non qualificata». La brava giovane non si perde d'animo, trova un servizio e risparmiando sul salario arriva a comprarsi un biglietto per la Cina, via terra: farà la missionaria indipendente.

Qual che segue sviluppa con ampiezza (il film è notevolmente lungo) le premesse che nel proemio abbiamo letto sul nobile viso di Ingrid Bergman; il personaggio reclama quello che la brava attrice ha già compiutamente reso alla prima battuta, smanante spiritualità e odorino di governatura, ancor e pratica fortemente connesse. In un remoto villaggio dalla Cina del nord, Gladys si appoggia prima a una brava vecchia che l'aveva preceduta nell'esercizio della missionaria; poi, morta quella, fa da sè, assumendo la gestione d'una locanda per mulattieri con servizio di ristoro e di conversione in una volta. Le difficoltà sono enormi, dalla lingua che la giovane donna non conosce, all'ostilità della popolazione avvolta nei suoi pregiudizi; dalla pigrizia del vecchio mandarino che ha signoria su quel villaggio e non si cura di progresso, al sistematico scetticismo di un capitano cinese di sangue misto che irrita affinchè la donna rifaccia la valigia. Ma sfintande che nulla rimuove Gladys dal suo cristiano proposito; si intende anche troppo, ché il film prende presto il carattere d'un risaputo paradigma, a cadenze obbligate, sul «come si diventa missionaria perfetta», acquistando in spettacolo quello che perde in interiorità. E dopo l'ottimo avvio anche la attrice resta lì, con qualche stridore, ma mai, di petulanza.

Accomoda tutto, le faccende imbrogliate del retrogrado mandarino che ne fa il suo braccio destro, la condizione dei carcerati, l'educazione dei bambini, l'istruzione dei grandi, il problema dei banditi e cento altri. Il suo solo vale dieci dicasteri; e quando il villaggio è investito dalla bufera della guerra, la santa donna si slava a fortilizio, salvando lì salvabile e qualcosa di più. Siamo nel tono convenzionalmente magnanimo delle biografie cinematografiche, dove ogni episodio è esemplare, compreso l'ultimo che ci dà la rima sentimentale dello scettico capitano dinanzi a tanto valore femminile congiunto a bontà. Ma questi episodi sono tratteggiati con mano sicura fra vividi spruzzi di colore documentario, e se non mancano il film, lo fanno tuttavia progredire piacevolmente verso il risultato spettacolose che gli autori avevano proposto. Accanto alla protagonista sono Curd Jurgens nella parte del capitano e il recentemente scomparso Robert Donat in quella del mandarino.

l. p.

Al Corso: *La vendetta del tenente Brown*, di R. Carlson.

Nel western *La vendetta del tenente Brown* («The saga of Hamp Brown»), il tradizionale motivo della caccia all'uomo si complica perchè l'inseguitore, ogni volta che raggiunge l'inseguito, deve impedire che altri faccia giustizia in vece sua. Non basta infatti che Hamp Brown, scacciato con infamia dall'esercito sotto l'accusa di codardia, agguanti colui che ha provocato l'ingiusta condanna; ma occorre anche, affinchè l'ex ufficiale possa riavere la sua spalline, che il traditore lo scagioni con la sua confessione. E poichè quest'ultimo è un bandito braccato da un'intera cittadina che vuole linciarlo per l'assassinio di una donna, ecco Brown sottrarre per due volte alla forca il proprio nemico. Finchè, dopo un'epica scazzottatura in una rimessa, non riduce in tale stato il fuorilegge che questi, pur di non buscarne ancora, grida a tutti l'innocenza di Brown.

Diretto con cura, secondo i moduli consueti, dal regista Richard Carlson, il film abbonda di furibondi pugilati. Altri particolari pregi, oltre il colore e il grande schermo bene impiegati, non ne ha. Il protagonista è il sempre corrucciato Rory Calhoun al quale anche la graziosa Beverly Garland (nella parte di un'attricetta girovaga che aiuta l'ufficiale in diverse occasioni) riesce raramente a strappare un sorriso.

Cronaca televisiva

Gli scatti belluini della Callas a Parigi - La svogato commentatore italiano - Dopo 29 puntate, fine di Caccia e pesca

Di grande interesse la trasmissione di ieri sera dall'Opéra di Parigi. Le telecamere hanno permesso a milioni di persone di gettare uno sguardo nel mezzo di una festa artistica e mondana internazionale di cui si parlava da mesi. Il sorriso fascinoso e le bionde chiome di Brigitte Bardot hanno iniziato il collegamento. Si sono visti attori, personalità, scorsi politici. Poi il sipario si è alzato sul secondo atto di «Tosca» interpretata da Maria Meneghini Callas e Tito Gobbi. Tutti hanno potuto ammirare il portamento regale, gli scatti belluini e i terribili lampeggiamenti d'occhi della più tempestosa e celebre delle nostre cantanti. Al termine della romanza «Vissi d'arte», i frenetici consensi e le acclamazioni non finivano più: e la Callas, ripresa in primo piano, nel centro del palcoscenico, col viso nascosto tra le mani, sembrava piangere, sopraffatta dalla commozione. Alla fine, ancora grida entusiastiche e mani che applaudivano instancabilmente; e la Callas che andava e veniva dalle quinte, sorridente e felice. Unico punto nero della bella trasmissione: i pasticciati e svagati discorsetti del commentatore italiano che non ha mai saputo trovare con tempestività nessuna delle interviste fatte dai colleghi francesi.

Prima del collegamento con Parigi è stata trasmessa una commedia di Luigi Antonelli, «L'amore deve nascere». Fu l'ultima fatica di Antonelli e venne rappresentata con insuccesso nel 1942. A sedici anni di distanza la tv l'ha riproposta al giudizio del pubblico. Si tratta di una storia di giovani e giovanissimi: una tenue vicenda amorosa dalle intenzioni poetiche non del tutto realizzate. Anche se il testo è stato rinfrescato con accenni ai dischi volanti, ai marziani, agli scooters, anche se la regia di Mario Landi ha cercato di animare dialoghi e personaggi, lo spettacolo è stato poco divertente. Non sempre gli spettatori sono riusciti a trattenere gli sbadigli.

Giovedì sera la rubrica di caccia e pesca «In bocca al lupo», durata ben ventinove trasmissioni, ha avuto infine termine.

u. bz.

Domani sera, domenica, sarà da puntata di «50 anni», episodi di vita italiana tra cronaca e storia a cura di Silvio Negro. La puntata sarà dedicata alla guerra 1914-1918. Verranno presentati brani cinematografici inediti.

Mostre d'arte

Fantasie di Spazzapan

Luigi Spazzapan morì nello scorso febbraio, e a quanto sembra l'Accademia Albertina di Belle Arti, dov'egli da pochi mesi era stato chiamato ad insegnare, preparerà per l'anniversario della sua scomparsa una solenne commemorazione ufficiale.

La mostra allestita, aperta alla «Bussola» — qualche dipinto ad olio bellissimo come le *Mele* o i *Pesci*, permeato di ricordi partigiani, cèsannisani, ma soprattutto tempera e inchiostri di china — è presentata come un'indicazione dell'aspetto grafico della produzione dell'estroso pittore maturata a Vienna nel clima della Secessione, dell'ultimo Liberty e delle suggestioni simbolistiche di Klimt.

Infatti, anche se coloristi, anche se in un certo senso «dipinti», è lo spirito del disegnatore, è l'estro del grafico che domina in questi fogli e cartoni incorniciati. Si piace subito che per la maggior parte essi nacquero dal rapido intervento dell'artista che così sfogava, quasi fisiologicamente, la sua esuberante vitalità, e si ammucchiavano nelle cartelle, salvo uscirne più tardi per una «personale» e per soddisfare la richiesta di un cliente.

Nella varia inflessione linguistica è sempre la grafia, magnifica per energia, acuto fantastico, multiformità dell'arabesco, che prevale sui contenuti di cui dovrebbe essere l'espressiva forma. E così avviene che in questa pittura ogni valore sentimentale, «umano», inaridisca in una composizione araldica, emblematica, sopraffatto dalla decorazione smituosa e crudele.

mar. ber.

Televisione e radio

PROGRAMMA TV. — Ore 14: «Telescuola»: a) Lezione di francese; b) Esercizi di disegno tecnico e di lavoro.

17: Per i ragazzi: a) Cavalcare in libreria», nel numero odierno della rubrica sarà presentata da Elda Lanza una rassegna di strenne librarie per i ragazzi. b) «Strumenti e fatto», documentario della serie, «National Film Board of Canada», c) «I racconti della vecchina» di S. Corbucci e G. Grimaldi, della serie «I racconti di Scaramacai». Interpreti Pinuccia Nava (Scaramacai), Nina Giardini e Sandro Rocca. — 18,30: Telegiornale.

18,50: «Passaporto n. 2», lezioni di lingua francese a cura di Jean Hervé - 19,10: Sintonia - Lettere alla tv - 19,30: «Quattro passi tra le note», programma di musica leggera con l'orchestra Olivieri.

20: «Un carosello alla volta: Allumiere», servizio di R. Marcellini e E. Muscatelli della serie dedicata ai piccoli centri in cerca - 20,15: «Made in Italy: l'industria del Brandy», documentario a cura di C. Grimaldi che illustrerà il procedimento di lavorazione di questo prodotto. - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: «Il Musichiere», gioco musicale a premi di Garinei e Giovannini condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer. Torna ancora il musichiere Spartaco D'Itri, per l'ottava settimana: il suo monte premi è di circa 8 milioni.

22: «Padri e figli», di Ivan Turgheniev, riduzione televisiva e sceneggiatura di Renato Mainardi e Chiara Serino; adattamento di Guglielmo Morandi. Va in onda stasera la prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato: «Padri e figli» fu pubblicato circa un secolo fa e scosse ancor più viva la polemica che sempre sottolineò la attività letteraria di Turgheniev; quest'opera presentava infatti un prodio della nuova generazione che pochi compresero e che quasi tutti ritennero caricaturale. Il romanzo presenta notevoli contrasti di quanto riflette il trapasso dal romanticismo al realismo e della vecchia e della nuova corrente risentono i personaggi. La messa in scena ha richiesto un grande impegno da parte di Guglielmo Morandi, che ne ha curato l'adattamento e la regia, a causa del tono essenzialmente psicologico di cui è intessuta tutta la trama.

L'azione si svolge attorno alla figura di un giovane medico, Bazarov, che secondo la definizione di un suo amico è un nichilista perchè non è disposto ad «inchinarsi a nessuna autorità e non accetta nessun principio senza esame». Bazarov fa nella sua modo particolare di vedere il problema femminile e, in amore, è piuttosto scettico: ma il giorno in cui incontra la bella Anna, al secondo proprio nel modo da lui meno previsto e si dispererà perchè non sarà da lei pienamente compreso. La fine egli troverà dal contadini ma nell'esercizio della sua professione contrarrà una infezione e morirà.

L'allestimento è improntato ad una quasi assoluta fedeltà al testo; per la scenografia e l'ambientazione si è ispirati a documenti della pittura russa dell'800. La Russia che Turgheniev presenta è una Russia senza aquilone, senza miserie e senza neve; la vicenda si svolge da maggio ad agosto nell'ambiente della ricca borghesia. Interpretano in «Padri e figli» tre attrici del cinema: Eleonora Rossi Drago (non nuova alla prova avendo preso parte allo «Zio Vania» con la regia di Visconti), Carla Gravina e Rossana Rory. Fra gli altri interpreti: Alberto Lupo, Franco Volpi, Margherita Bagni, Maria Feliciani, Alessandro Nischi ed altri ancora.

Al termine: Telegiornale, edizione della notte.

RADIO - Programma Nazionale — Ore 6,40: Lezione di inglese; 7: Giornale radio, Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,15: Cronicello.

11: La radio per le scuole; 11,30: Musica da camera; 13: Vi parla un medico; 13,10: Orchestra Mojoli e Soiarilli; 13: Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio.

14,15: Cronache del teatro e Cronache cinematografiche; 16,30: Le opinioni degli altri; 17: Giornale radio, Sorella radio.

17,45: «Il barbiere di Siviglia», di G. Rossini (2° atto); 19: Estrazioni del Lotto, Musica da ballo; 20: Altalena musicale; 20,30: Giornale radio; 21: Passo ridottissimo, «Il piccolo Abi», radiodramma di E. Bono.

23: Orlando Italiani Cella musica leggera; 23,45: Vetrina del disco; 23,15: Giornale radio. Musica da ballo; 24: Ultime notizie, Buonanotte.

Secondo Programma — Ore 8: Effemeridi, Notizie del mattino; 9,30: Il cinetto; 10: Appuntamento alle dieci.

12: Canta C. Villa; 12,30: Giornale radio; 12,45: Sonata e sorprese; 13,50: Il discobolo; 14,30: Scherzi e ribalte; 15: Giornale radio.

16,15: Fantagramma; 16,45: La voce di O. Carboni; 16: Terza pagina; 17: «La bancchiera», varietà musicale; 18: Giornale radio, «Tre uomini in barca» di Jerome K. Jerome; al termine: Il Wittmann al pianoforte.

19: Il sabato di classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,30: Passo ridottissimo; Club attualità cinematografica.

21: «La Bohème», di G. Puccini; 23,05: Sinfonia, Notturnino.

Terzo programma — Ore 19: Vantaggi e svantaggi dell'emigrazione; 19,15: Musiche di V. Galeotti; 19,30: Storia dell'arte e storia dell'avvedamento; 20: L'indicatore economico.

20,15: Concerto di ogni sera: musiche di Grieg e Chopin; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto diretto da A. La Rosa Parodi: al termine: La rassegna.

Stazioni a M.F. — Ore 13: Musica popolare italiana; 20,30: Antologia; 13,30: Musiche di Saint-Saëns e Brahms.

GRILL-ROOM "IL GENTILOM" ALBERGO PR. DI PIEMONTE DI TORINO
Tutte le specialità della griglia e spiedo. Un prezioso pianista suona pranzo e il pomeriggio

VILLA SASSI
31 DICEMBRE 1958
Gala dei Fiori d'arancio
Orchestra, Cotillons, Sorprese
Prenotazioni: Hôtel Suisse

CINEMA TORINESI
Ambrosio: «La tempesta» di Lattuada con M. Mangano, Van Heflin, V. Lindfors, G. Morse, Gassman, tech. technirama, Ap. 14, Ult. 22,30
Astor: «Estasi d'amore» VistaV. L. Turner, D. Sullivan, G. Johns.
Corso: «La vendetta del tenente Brown» Scope col., Rory Calhoun, Beverly Garland, John Larch.
Cristallo: «Il capitano soffre il mare» con Alec Guinness
Doria: «Racconti d'estate» sentimentale, Alberto Sordi, Michèle Morgan, M. Mastroianni, S. Koscina.
Lux: «La locanda della 6ª felicità» col. Scope, Ingrid Bergman, Curd Jurgens e Robert Donat.
Reposi: «Duntkerque» John Mills e Richard Attenborough
Romano: «L'uomo dalle chiavi d'oro» A. Girardot, P. Fresnay
Vittoria: «La donna che visse due volte» di Hitchcock con James Stewart, Kim Novak, tecnic. VistaVis.

Ariston: «Totò nella luna» Totò, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi.
Arlecchino: «Io e il colonnello» Danny Kaye, Curd Jurgens.
Augustus: «Venezia la luna e tu» sentimentale con A. Sordi, M. Allasio, Inge Schoener, N. Manfredi.
Nazionale: «La legge del più forte» Scope colori con Glenn Ford.
Torino: «Le bellissime gambe di Sabrina» Mamie Van Doren, A. Cifariello, R. Martini. Ap. ore 10.

Alessandria: «I dieci comandamenti» di B. De Mille con C. Heston, Yul Brynner, tech. or.: 18,15-17,15-21,15
Capitol: «I dieci comandamenti» di B. De Mille con C. Heston, Yul Brynner, tech. or.: 13,15-17,15-21,15
Fiamma: «Pezzo capopezzo e capitano» col., De Sica, H. Remy.
Hollywood: «L'albero della vita» tech., Montgomery Clift, E. Taylor
Orario: 15-18,30, ultimo 21,30.
Ideal: «Ricatto a tre giurati» Day, R. Montalbàn, Sulla scena: Tonina Torrielli ore 15.15-21,15.
Maffei: «Sua maestà la donna» Riv. Ferrero-Morgan 15,15-21,15.
Film: «Timbuctù» tecnic. Scope con John Wayne e Sophia Loren.
Massima: «Il vizio è la notte» Jean Gabin, Nadia Tiller, R. Scott.
Principe: «L'albero della vita» tech., Montgomery Clift, E. Taylor.
Sanaa: «Marinai donne e guai» Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Stadio: «Il vizio e la notte» con Jean Gabin, Nadia Tiller, R. Scott.

Adriano: «Il marito» A. Sordi. Ore 11 su tv: «Il Musichiere».
Alcione: «Piccolo campo» Tina Louise, Robert Ryan, A. Ray.
Alpi: «Carovana d'eroi» Errol Flynn, Humphrey Bogart.
La Perla: «Cenere sotto il sole» Frank Sinatra, T. Curtis, N. Wood
Regina: «Totò a Parigi» Totò, S. Koscina, F. Gravey, Ph. Clay.

Astì: «Totò Peppino e le fanatiche» Totò, De Filippo, Dorelli. Ap. 10.
Crocetta: «È meraviglioso essere giovani» in tecnicolor.
Milano: «Duello a Passo Indio» e «Il premio della gloria». Ap. 10.
Olimpia: «Sierra» T. Curtis.
Pax: «Odongo» tecnicolor.
Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
P. Nuova: «Il tesoro nero» e «Lady Godiva». Apertura 10.
S. Felice: «Il ladro del re» Scope tecnic., A. Blyth, E. Purdom.

Esperia: «Uomo di paglia». Pietro Germi, Franca Bettoja.
Giardino: «Lunga estate calda» tech. Sc. Woodward, A. Francioso.
Italiano: «Sangue blu» Alec Guinness, Valeria Hobson, D. Price.
Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Miraflori: «Selvaggio è il vento». A. Magnani, A. Quinn, Francioso.
Nizza: «Aquila solitaria».
Vinaggio: «Commissario Maigret» con Jean Gabin e Annie Girardot.

Araldo: «Totò e Marcellino» con Totò, Pablito Calvo e Carotenuto.
Ritz: «La chiave» Scope, William Holden, Sophia Loren.
Fratia: «Primo applauso» C. Villa, Dapporto. Sulla scena Rivista.
Nuovo: «Quando» tecnic. Scope, con F. Mc Murray e D. Malone.
S. Paolo: «Quo vadis?» tecnic. Taylor, Kerr. Apert. 18, ult. 21,30.

Belgio: «Un certo sorriso».
Corallo: «Come uccidere uno zio ricco?» Scope, C. Coburn, Patrick Eridane; «Principe del circo» tec. Danny Kaye, Pierangeli.
La Salle: ore 21 «Quel simpatico zio parroco», brillante commedia.
Orepa: «Il giro del mondo in 80 giorni», technicolor. Apert. 18,15.
Radium: Furia selvaggia, Newman
Rosselli: «Lady Godiva» O'Hara.
V. Ghedia: «Non sono una santa» V. Mature; «Afrodite dea dell'amore» tec. Scope. I. Carey, Tuno.

Astra: «Il giro del mondo in 80 giorni» tec. Sc. Niven. Or. 18-21,30
Bernini: «Sangue misto» tecnic.
Ciberario: «La canzone del destino» Claudio Villa, Milly Vitale.
Elios: «I figliuoli prodighi» L. Turner, E. Purdom, technic.
Esedra: «Ivan figlio diavolo bianco» colori, con A. Fuà, N. Gray.
Europa: «Ricordami» M. Parisi e «L'aggiato».
Excelsior: «La chiave» Scope, Sophia Loren, William Holden.
Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): «I giustizieri del Kansas», techa., G. Montgomery, 2ª visione.
Odeon: «La venere di Cheronea» Sc. tech. Belinda Lee, M. Girotti.
Sic-Dan: Alla larga del mare, tec.
Fortino: «La giustizia del coyote». Varietà Comp. Sbarra-Tullia Bini.
Maier: «Cenere sotto il sole» Tony Curtis, Sinatra, N. Wood.
Moncenisio: «La diga sul Pacifico» tec. Silvana Mangano, A. Perkins.
Ore 21 su tv: «Il Musichiere».
Palermo: «Amore e chiacchere».
Sociale: «Bravados» Sc. G. Peck.
Zenit: «Senza famiglia».

Baretti: «Diavolo nero» Scope, con Milly Vitale e Maurizio Arena.
Cabiria: «Il bandito dell'Epiro», technic. Scope, Martine Carol.
Colosseo: «Il commissario Maigret» Jean Gabin, Annie Girardot.
Continental: «I miserabili» Scope tech. Gabin, Delorme. Or. 18-21,30.
Fiera: «Le notti di Cabiria». E. Masina, A. Nazzari.
Italia: «Il piccolo campo», Tina Louise, Robert Ryan, Alda Ray.
Moderno: «È sempre bel tempo» G. Kelly e «Rita».
Nizza: «Un attore splendido» Sc. techn. con Cary Grant.
Piemonte: «La legge del Signore» Scope tecnic., con Gary Cooper.
S. Carlo: «Addio alle armi» tech. J. Jones, Vittorio De Sica.
Spezia: «La lunga estate calda» Sc. tec. Newman, Francioso, Welles

Diana: «Il giro del mondo in 80 giorni» di M. Todd, Sc. tec., Niven
Dora: «Senza famiglia» Gino Cervi, F. Brasseur, E. Elier, colori.
Roma: «Commissario Maigret» con Jean Gabin e Annie Girardot.
Umbria Operaa, mistero, Widmark

Alba: «Romanzo di un giovane povero», Fiore, A. Silvani, S. Canale.
Apollo: «Bonjour tristesse» tec. Scope, D. Niven, D. Kerr.

AL VITTORIA
UN TECHNICOLOR-VISTAVISION PARAMOUNT
JAMES STEWART
KIM NOVAK
LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE
UN FILM DI
ALFRED HITCHCOCK

AL LUX
UN AUTENTICO SUCCESSO
SUBLIME! SUPERBO! GRANDIOSO!
LA LOCANDA DELLA 6ª FELICITÀ
CINEMASCOPE

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO DELLO SPASSOSISSIMO FILM
IO E IL COLONNELLO
con DANNY KAYE
CURD JURGENS - NICOLE MAUREY

PER NATALE al TEATRO NUOVO ROMANO
Le avventure di TOM SAWYER
TECHNICOLOR

HOLLYWOOD - PRINCIPE
LA PIU' IMPONENTE E APPASSIONANTE REALIZZAZIONE DEL CINEMA MONDIALE
L'ALBERO della VITA
METROSCOPE - TECHNICOLOR
con MONTGOMERY CLIFT - ELIZABETH TAYLOR - E. M. SAINT
Spettacoli continuati con inizio ore 15 - 16,30 - 21,30

Dal 23 Dicembre al REPOSI
Titanus
La MAJA DESNUDA
TECHNIRAMA

Al CRISTALLO
ALEC GUINNESS
conquista la
2ª SETTIMANA
con la sua più brillante interpretazione
IL CAPITANO SOFFRE IL MARE
È un film M. G. M.
Segue: TOM e JERRY
RICORDATE S. NATALE
LA SPADA E LA CROCE
La grandezza di Roma oscurata dall'avvento di Cristo

Lunedì all'ASTOR
TECHNICOLOR
CENERENTOLA
WALT DISNEY
LA VALLE DEI CASTORI

NATALE ti presenterò mio zio al CINEMA ARLECCHINO

SUPERCINEMA
MASSAUA
GRANDE SUCCESSO DEL NUOVO TECHNICOLOR
I GIUSTIZIERI DEL KANSAS
con
GEORGE MONTGOMERY
Uno spettacolo meraviglioso

Teatro ALFIERI
Stasera ore 21,15
LA VEDOVA ALLEGRA
Domani ore 16,30 e 21,15
MADAME DI TEBE
Ultimi 3 spettacoli della Settimana dell'Operetta

EDEN DANZE
Ore 16,30 tè studentesco; 21
Sfilata Moda invernale e Pelliccerie
ORCHESTRA FABRIZI
con la voce di Romana Lucchini

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 tè danzante
Ore 21 elegante trattenimento con
BRUNO BIANCHI e NORY PRATO

CASTELLINO DANZE
Ore 17 tè; Ingr. L. 300, Cavalieri L. 350 compresa consum.
Ore 21: Grande trattenimento
ROSACLOT
Fiorella Giacon - Carlo Mari

Club Danza Hollywood
Ore 21: Serata a premi
Orch. TURI GOLINO
Cantano
R. Marangoni - A. Vasquez

Taverneta (via Amendola 18, tel. 47-853): Orch. Michellino, Attrac.

Palazzo del Ghiaccio (Valentino): ore 9-11; 15-18 e 21-02.

Cafasso: «Michele Strogoff» Sc. col., C. Jurgens, G. Page, Koscina.
Edera: «Io mammeta e tu» Domenico Modugno, Tina Pica.
Lucento: «Banda degli angeli» tech. Sc. C. Gable, Y. De Carlo.
Lux-rurale: «La legge è legge» con Totò e Fernandel.
Massola: «Suor Maria».
Mirafiori: «Domenica è sempre domenica» A. Sordi, V. De Sica, Riva
Splendor: «U-Boot 55, il corsaro degli abissi».

Cine FREJUS Teatro
Da oggi 20 dicembre riprese spettacoli di
CINEMA-VARIETA'

ECHI SPETTACOLI
CLUB DANZE PRINCIPE
Esibizione Jose Buscaglione compagnia piemontese Hula-Hoop
Ore 16,30: Tè Studentesco
Ore 21: Cenoni in forma posta
Complesso attrax, Paolo Bitiamie

DANZE LA PERLA
Grande entusiasmo per il brillante dinamico complesso
PIPPO PEANO
Al microfono Walter Gurgoni
Ore 21: Grandiosa serata

PARCO CLUB DANZE
Ore 21. Il complesso del giorno L. Paverani canti, Paverani e Mimmo

EL TUCADERO
Ore 17 brillante tè; 21 trattenim. Batusina, succ. Compi, Romanelli.

LA SERENELLA
Grande serata del profumo, Omaggio Dior. Scrisaggio Rai predetti. Orchestra Miguel, canta G. Cucco.

EL BALLA L'HULA HOOP
e si gioca coi jo jo al
Piaceu Domani Lutrario
Lezioni danze moderne gratuite.

Le previsioni del tempo

Una perturbazione a carattere caldo interessa le regioni settentrionali e quelle tirreniche e le isole con nuvolosità estesa e piogge sparse; più persistenti sulle regioni del versante tirrenico. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con piogge isolate. Nevicate sparse e continue sulle Alpi e oltre i 1500 metri sugli Appennini centro-settentrionali. Nebbie e foschie in Val Padana e vallate interni e nelle prime ore del mattino lungo le coste tirreniche e adriatiche.

Temperature minime e massime nei principali città italiani:

Bolzano	−0,2	5,4	Pescara	4,4	13,4
Trento	1,6	8,8	L'Aquila	1,3	7,5
Trieste	6,2	12,5	Roma	7	17,2
Venezia	5,0	8	Bari	12	16
Milano	5	5,4	Napoli	6,2	15,4
Torino	2,3	6,3	Potenza	6	14,8
Cuneo	0,8	11,5	Reggio C.	15	16,2
Bologna	3,4	5,6	Messina	14,8	18,2
Firenze	4,8	12,7	Palermo	15	16,2
Pisa	9,2	13,6	Catania	9	19
Ancona	6,6	14,8	Alghero	12,3	15,8
Perugia	6,0	13,4	Cagliari	7	16,2

Resa pubblica la motivazione della sentenza d'appello per gli sposi di Prato

Il Vescovo è stato assolto perché agì secondo le norme del diritto canonico

I poteri dell'autorità ecclesiastica sono disciplinati dal Concordato che all'articolo 1 garantisce il libero esercizio del ministero ecclesiastico - Come può un cittadino, osserva la Corte, ricorrere al potere giudiziario quando, come cattolico, la Chiesa lo colpisce in perfetta aderenza alle sue leggi?

Stato e Chiesa

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 19 dicembre.

La motivazione della sentenza con la quale la Corte di appello di Firenze mandò assolto il 25 ottobre scorso il vescovo di Prato, mons. Pietro Fiordelli, e il parroco don Luigi Ajazzi dall'accusa di diffamazione a danno dei coniugi Mauro Bellandi e Loriana Nunziati, è fondata su argomentazioni che ampliano a favore della Chiesa la tradizionale interpretazione del Concordato dell'11 febbraio 1929.

L'estensore della sentenza, dott. Fumia, comincia, infatti, ad escludere ogni sindacato dello Stato sulla autorità giurisdizionale della Chiesa nonché sul modo in cui essa esercita il proprio magistero, dato che in nessuna maniera ne può venire leso un qualunque diritto del cittadino. Sulla preoccupazione del giudice deve pertanto essere quella di accertare se realmente si tratti, nel caso dell'azione compiuta dal vescovo di Prato, di un atto avvenuto nell'ambito dell'esercizio spirituale. Quando ciò sia accertato, l'azione è insindacabile, tanto nel merito quanto nel modo.

Anche il « modo » difatti, secondo il dottor Fumia, è insindacabile dallo Stato: se l'azione è legittima, egli afferma, « non si comprende come le modalità di questa azione possano trasformare l'atto legittimo in una azione illecita ». E' una asserzione che sembra evocare la cruda massima corrente secondo la quale il fine sempre giustifica i mezzi, ma più sottili sono gli argomenti con i quali la sostiene il dottor Fumia. Egli, difatti, avverte che la Chiesa, oltre a determinare sovranamente il carattere spirituale di un suo provvedimento, ne fissa pure, altrettanto sovranamente, i modi dell'esecuzione: vede pertanto il giudice se il vescovo di Prato abbia rispettato i modi voluti dalla Chiesa, e in caso affermativo lo dichiari non perseguibile penalmente.

Il vescovo Fiordelli ha formulato la sua condanna contro i coniugi di Prato, adoperando la terminologia tecnica che la Chiesa ha sempre usato, né si doveva preoccupare del significato diverso che certe sue espressioni hanno nel linguaggio giuridico civile. Il dott. Fumia su questo punto condivide in pieno le tesi espresse a suo tempo dal procuratore generale dottor Oguibene, secondo il quale nel documento del vescovo la semplicità dello stile nonché la limpidezza di espressione del pensiero e dei motivi della decisione sono tali che anche le persone intellettualmente poco dotate possono intendere che il presule nulla ha aggiunto alle parole che la legge religiosa usa in relazione al matrimonio civile fra i battezzati: onde la reputazione che i querelanti tengono a tutelare — che è estranea a quella religiosa — non è stata aggredita.

Codesto riconoscimento di una piena libertà di linguaggio agli organi della Chiesa può esporre, tuttavia, a taluni rischi: il concetto che un termine obbiettivamente ingiurioso cessa di essere tale qualora sia un termine tecnico del diritto canonico, appare, infatti, poco accettabile. Notava tempo addietro in Jamolo che, in base a simile principio, se domani le leggi canoniche mutassero la terminologia, oggi misurata, e tornassero a quella più colorita di altri secoli, ogni termine potrebbe divenire di lecito impiego. Il pericolo è, quindi, immaginabile, ma nella sentenza della Corte fiorentina non vi è traccia di alcuna preoccupazione al riguardo: al contrario, essa dà l'impressione che chi agisce nell'ambito religioso abbia diritto ad una libertà anche maggiore di quella che spetta a chi agisce nell'ambito civile.

Monsignor Fiordelli può bensì definire « cosiddetto » il matrimonio civile, senza in tal modo ledere il prestigio di una legge dello Stato, ma il fatto che il Bellandi non contragga matrimonio religioso è qualificato nella sentenza fiorentina come uno spregiudicato ripudio del Sacramento. La valutazione poteva essere evitata in quanto non necessaria, e così pure sembra molto impegnativa l'argomentazione svolta dal dottor Fumia per precisare il contenuto del giuramento dei Vescovi alle leggi italiane: il Vescovo lo presta a tutte le leggi italiane, e tra le leggi italiane vi è quella del Concordato. Il Concordato assicura l'indipendenza della Chiesa, che le autorità italiane debbono difendere, e quindi il Vescovo che nel della sua piena indipendenza altro non compie che un atto di doveroso rispetto verso lo Stato.

Siamo di fronte, come si vede, ad una interpretazione del Concordato ben più ampia, a favore della Chiesa, di quella che era tradizionale ed alcune enunciazioni della sentenza fiorentina aprono, quindi, prospettive politiche di cui non è possibile nascondere la gravità.

Vittorio Gorresio

Gli argomenti dei giudici per sostenere la loro decisione

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 19 dicembre.

La Corte d'appello di Firenze (presid. Fumia; consiglieri Morandini, Mosca, Mura, Bellandi) ha depositato oggi il testo della sentenza emessa nella causa promossa contro monsignor Fiordelli, vescovo di Prato, e contro il parroco don Danilo Ajazzi dai coniugi Loriana Nunziati e Mauro Bellandi e dalla madre dello sposo Felicina Mascetti.

La sentenza rievoca brevemente i noti fatti, riporta i passi della lettera di notificazione nella quale il vescovo due anni addietro aveva bollato i Bellandi per « pubblico e scandaloso concubinato », in quanto uniti nel solo matrimonio civile, ricorda la prima sentenza del tribunale fiorentino che ritenne mons. Fiordelli pienamente colpevole del reato ascrittogli di diffamazione, ed infine sintetizza i motivi dell'appello interposto dai difensori.

Di questi motivi, nel corso del giudizio di seconda istanza, il P. G. Fenaroli aveva fatto proprio quello relativo alla mancanza dell'elemento soggettivo del dolo nell'operato del Vescovo (concludendo quindi per l'assoluzione). La Corte, invece, ha ritenuto fondato un punto base della difesa. Questo aveva mosso in rilievo « la sentenza di condanna, dopo aver dato atto che la Chiesa cattolica è nel proprio ordine indipendente e sovrana, riconosce che lo Stato italiano non ha alcun sindacato sul merito degli atti da essa emanati in forza del suo potere e della sua attività giurisdizionale in materia ecclesiastica, ma rivendica al tempo stesso allo Stato un generale sindacato sul modo di esercitare siffatto potere, riconoscendogli il diritto di punire ogni atto compiuto dalla Chiesa per mal'esercizio della sua potestà se lesivo di un qualunque diritto del cittadino ».

Secondo la Corte d'appello, il Tribunale non questa sua distinzione fondamentale si è contraddetto « non avendo tenuto presente l'unità inscindibile fra l'esercizio di un diritto e il modo di esercitarlo. Questa unità — afferma la sentenza — fa tuttavia sì che se un provvedimento della Chiesa è legittimo (cioè se è emanato da chi aveva il diritto di farlo secondo le norme del diritto canonico e nell'ambito del suo potere spirituale), le modalità d'attuazione non possono renderlo illegittimo e quindi perseguibile penalmente ».

« Le minacce inflitte dal Vescovo di Prato ai coniugi Bellandi non sono — secondo i giudici d'appello — di carattere temporale ma esclusivamente spirituale; d'altra parte con la loro adesione il Vescovo non ha inteso disconoscere la validità del matrimonio civile di fronte alle leggi italiane, ma solo esprimere il suo apprezzamento sul matrimonio alla luce del diritto della Chiesa ».

L'ammettere la insindacabilità dell'atto del prelato compiuto nell'ambito del suo ministero spirituale e del suo magistero giurisdizionale, non porta necessariamente a conferire alla Chiesa la qualifica di Società Suprema, nei confronti dello Stato, perché è lo Stato stesso nel pieno esercizio della sua sovranità ad autolimitare la propria autorità in favore della Chiesa riconoscendole, tale libertà, in limiti che non vanno ricercati nelle leggi civili e penali, ma nelle apposite norme e particolarmente nell'articolo 1 del Concordato, il quale sancisce che la libertà giurisdizionale della Chiesa deve esplicarsi « in conformità alle norme del presente Concordato ».

Quindi i poteri dell'autorità ecclesiastica debbono intendersi disciplinati dalla norma concordataria. E poiché una di tali norme garantisce il libero esercizio della giurisdizione ecclesiastica non si vede come un cittadino possa invocare la tutela del potere giudiziario dello Stato, quando agisca come fedele della Chiesa viene della Chiesa stessa colpito in perfetta aderenza alle norme canoniche.

L'articolo 1 del Concordato non sarebbe sensato se si dovesse considerare non lecito alla Chiesa di dire, in conformità del diritto canonico, a due persone che secondo la sua dottrina sono in stato di peccato e di conseguenza dire a due fedeli che vivono "more uxorio" senza il legame che la Chiesa giudica legittimo, che vivono in concubinato.

E' chiaro — prosegue la sentenza — che il provvedimento incriminato del Vescovo di Prato deve ritenersi un atto emesso nell'ambito del suo ministero spirituale e del suo magistero giurisdizionale e che l'esercizio di questa sua potestà è garantito dagli articoli uno e due del Concordato. Col provvedimento emesso nelle forme strettamente aderenti al diritto canonico il Vescovo di Prato ha compiuto un atto di valutazione morale e religiosa dei coniugi Bellandi, qualificati battezzati, non un atto di materia mista e quindi a torto, sia nella sentenza istruttoria di rinvio, sia nella sentenza del Tribunale, si è parlato di attentato all'istituto del matrimonio civile disciplinato dal codice civile. Da parte di mons. Fiordelli si è solo voluto deplorare il matrimonio che è stato contratto con spregiudicato ripudio del Sacramento. Pertanto mons. Fiordelli ha agito, nell'esercizio del suo potere sovrano e la sua condotta non può farsi ricadere in alcuna fattispecie tipica della legge penale dello Stato.

Il matrimonio, infatti, è per la Chiesa un Sacramento: esso per la sua disciplina, agli effetti ecclesiastici, rientra nella esclusiva sfera di competenza della Chiesa, per cui il Vescovo nella persona del quale oltre al Pontefice, si incarna l'ordinamento giuridico della Chiesa, godendo pertanto di quell'insieme di attributi che si riassumono nella parola sovranità, ha il diritto ed il dovere di applicare ai trasgressori le sanzioni stabilite dalle sue leggi. E siccome tali sanzioni costituiscono la estrinsecazione della potestà di giurisdizione che lo Stato, come si è già detto, garantisce incondizionatamente alla Chiesa, ne deriva che nessun ostacolo, in proposito, può essere frapposto dall'autorità civile. Di modo che i coniugi Bellandi, ambedue battezzati, avevano trasgredito a tassative disposizioni della legge della Chiesa.

Quanto alle espressioni contestate al Vescovo, la Corte osserva che nella lettera i coniugi non venivano sic et simpliciter definiti concubini ma si parlava di « scandaloso concubinato » con esplicito riferimento al diritto canonico (§§ 5 e 2357) e alla morale religiosa. Anche la Cassazione del resto in una recente sentenza chiama concubini coloro che convivono avendo celebrato un matrimonio religioso non trascritto e quindi privo di effetti giuridici.

La sentenza nega infine che nell'esercizio della sua potestà il Vescovo abbia sconfinato dalle manifestazioni dell'ordinamento della Chiesa: e ciò è così per l'autorità della persona che emanava la notificazione sia per i termini usati sia per il richiamo alla qualifica di battezzato dei querelanti nonché per il preciso riferimento ai canoni di diritto canonico ed alla specie delle sanzioni inflitte ai colpevoli ».

Ritenuto quindi che il provvedimento di mons. Fiordelli è un atto legittimo nella sostanza e nella forma, la Corte afferma che « lo Stato, a mezzo dei suoi organi, non ha alcun potere di sindacato ». « Nell'emanare il provvedimento — si ripete ancora — il Vescovo non manifestò infatti un suo giudizio personale ma richiamandosi a norme positive del diritto canonico e della Chiesa si è limitato a qualificare con i suoi poteri discrezionali il comportamento di due suoi sudditi perché battezzati e quindi soggetti alla sua giurisdizione personale ».

« L'insindacabilità — conclude la sentenza della Corte d'appello fiorentina — dell'atto del Vescovo da parte dell'autorità giudiziaria dello Stato importa di conseguenza che tanto il vescovo Fiordelli Pietro quanto il proposto don Ajazzi devono essere assolti con formula ampia ».

g. gi.

L'Euratom prepara i tecnici per i nuovi centri nucleari

Roma, 19 dicembre.

L'Euratom (Comunità europea atomica) sta per compiere il suo primo anno di vita e già si mostra ancor più vitale dell'altro organismo internazionale — il Mercato Comune — che pure sta per concludere i suoi primi dodici mesi di attività. A differenza del Mercato Comune, la cui nascita ha portato a preoccupanti screzi fra i « sei » ed i Paesi (Inghilterra in testa) interessati alla creazione della zona di libero scambio, l'Euratom ha reso possibile un'intensa collaborazione con altri Stati: prova ne siano il trattato già concluso con gli Stati Uniti e quelli, quasi pronti, con altri sei Paesi.

Lunedì venturo si riuniranno i ministri dei sei Paesi aderenti all'Euratom per approvare alcune norme di base tra cui quelle per la protezione dagli operai che lavorano nelle industrie atomiche. Lo ha annunciato il vice-presidente della commissione, prof. Enrico Medi, durante una conferenza-stampa, tenuta alla televisione.

Egli ha anche detto che i tecnici nucleari dei sei Paesi verranno addestrati tanto nel centro comune per la ricerche, di prossima istituzione, quanto nei centri locali — Ispra o Karlsruhe — con finanziamenti a borse di studio dell'Euratom; ed inoltre nell'Università europea, anch'essa di prossima istituzione, che non avrà soltanto corsi tecnici, ma corsi umanistici studiati su programmi europei.

« Noi abbiamo in Europa — ha detto Medi — un formidabile capitale umano, che rappresenta una grande ricchezza da sfruttare. Naturalmente non dobbiamo creare un esercito atomico formato soltanto da generali, e cioè da grandi scienziati, ma anche da tecnici e da soldati, cioè da esperti e da tecnici. Il problema della formazione dei quadri atomici è il più importante fra quelli che dovranno essere risolti dalla Comunità a sei ».

Interrogato sui pericoli della radioattività, Medi si è detto molto ottimista, affermando che nel settore delle applicazioni civili, cioè a scopi pacifici, dell'energia atomica l'umanità deve sentirsi molto più tranquilla di quanto non possa esserlo in altri settori. « Pensate — egli ha detto — alle vittime che fa ogni giorno la circolazione o a quelle causate dall'uso del gas per cucina. Se l'energia atomica facesse anche l'un per mille dei morti di questa vittime noi ci sentiremmo già preoccupati. Ma ciò, fortunatamente, non accade né ha la possibilità di accadere ».

Maria Michi condannata a 7 mesi con la condizionale

Per oltraggio a un agente - L'attrice, ex-moglie del duca Torlonia, è stata in carcere cinque giorni

L'attrice Maria Michi durante l'udienza di ieri (Telef.)

Roma, 19 dicembre.

Maria Michi, ex-moglie del duca Augusto Torlonia — il matrimonio è stato dichiarato nullo dal Tribunale di San Marino un paio d'anni or sono — ed interprete di rilievo nel film Roma città aperta di Rossellini, se l'è cavata in maniera meno grave del previsto. Arrestata la notte di domenica scorsa per aver oltraggiato un vice-brigadiere di P.S., dopo aver trascorso cinque giorni nel carcere delle Mantellate, stamane ha riacquistato la libertà. Il Tribunale l'ha condannata infatti a 7 mesi di reclusione e 3 mila lire di multa per oltraggio e per aver guidato un'automobile senza portare con sé la patente: ma le è stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Fra le versioni di quanto accadde la notte di domenica scorsa in piazza Argentina, fornite dai protagonisti, dall'episodio che ha avuto il suo epilogo oggi in Tribunale, i giudici hanno ritenuto attendibile quella del vice-brigadiere della polizia. Costui ha spiegato che quella notte aveva notato un assembramento nel luogo dove era avvenuto un incidente automobilistico. Si era avvicinato ed aveva chiesto le generalità all'attrice, la quale, però, dopo aver dichiarato: « Non sono tenuta a farmi riconoscere perché sono una nobildonna! » era salita in macchina e aveva cercato di allontanarsi. Fu allora che — ha spiegato il vice-brigadiere Antonio Fabbrocini — tolse le chiavi dal cruscotto della macchina dell'attrice. La signora reagì e mi diede uno schiaffo, dopo avermi offeso dicendo che ero un cretino.

Maria Michi ha spiegato invece ai giudici che aveva cercato non di allontanarsi, ma semplicemente di avvicinare la sua macchina al marciapiedi, quando fu aggredita dal vice-brigadiere che era in borghese. Fu allora — ha detto l'attrice — che disse che era un cretino. Tra l'altro mi aveva afferrato un dito torcendomelo.

Il P.M. ha chiesto la condanna dell'attrice a 7 mesi di reclusione e a 2 mila lire di multa. Il Tribunale ha condannato Maria Michi a 7 mesi e 3 mila lire di multa.

LA PRIMA AUTENTICA STORIA DEI PIRATI

LONGANESI & C.

Salone de "La Stampa"
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telef. 53.558

EDIZIONI TRECCANI
Enciclopedia Italiana . . . . 39 volumi
Dizionario Enciclopedico Italiano 12 volumi
Enciclopedia dell'Arte Antica . 6 volumi
Sottoscrizioni per acquisti a contanti e a rate

COMMISS. CITROEN TORINO
DITTA RIVIERA - Corso Vitt. Eman. 206, tel. 758-282
Auguri di giorni felici per il 1959 con CITROEN DS 19

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita di immobili al secondo incanto

Il giorno 13 gennaio 1959 alle ore 11,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Savona nanti il Giudice Delegato Dott. Carlo Maineri si procederà per la seconda volta alla vendita dei beni immobili rimasti invenduti e caduti nel fallimento della Società in n.c. « Ing. Debtr. & G. Vené » già corrente in Savona e consorti: Dotta Giuseppe, Dotta Anna Teresa, Sanvenero Olga ved. Dotta ed altri.

Detti immobili sono tutti siti in Comune di Cairo Mont.fina, Ronchetta e sono stati suddivisi nei lotti seguenti ed i relativi prezzi base determinati ridotendo di 1/5 quelli fissati in occasione del precedente incanto:

1° LOTTO — Terreni di varia coltura in gran parte vignati con fabbricati colonici e casa padronale costituenti la masseria « Uhri » della superficie complessiva di mq. 105.210.

Prezzo base L. 3.352.000;

2° LOTTO — Terreni boschivi costituiti da due appezzamenti della superficie complessiva di mq. 8293.

Prezzo base L. 52.000;

3° LOTTO — Terreno boschivo denominato « Chiappella » della superficie di mq. 18.590.

Prezzo base L. 132.000;

4° LOTTO — Terreno boschivo sito in regione « Moglie dei Rossi » della superficie di mq. 12.570.

Prezzo base L. 126.900.

CONDIZIONI DI VENDITA

Chiunque intende partecipare all'incanto dovrà presentare nella Cancelleria di questo Tribunale, entro le ore 18 del giorno precedente la vendita, per ciascuno dei lotti, istanza in carta da bollo da L. 800 indirizzata al Giudice Delegato suddetto con allegato vaglia della Banca d'Italia intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Savona dei seguenti importi per cauzione e spese:

L. 670.400 per il 1° lotto;
» 10.480 » » 2° »
» 25.400 » » 3° »
» 24.860 » » 4° »

Le offerte non saranno valide se non superanno il prezzo base e l'offerta precedente di almeno L. 10.000 per il 1° Lotto e L. 5000 per i rimanenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Savona o al Curatore Dott. Maurizio Marrone Corso Italia n. 8/E, Savona, telef. 20-028.

Savona, li 16 Dicembre 1958.

Il Cancelliere: Dott. P. RUSSO

TELEVISIONE-FRIGORIFERI
RADIO TIRONE
PIAZZA VITTORIO VENETO, 8
Vendita rateale - Prezzi eccezionali
Tutte le migliori marche

Gli studi della Rai di Trieste distrutti da un furioso incendio

Le fiamme si sono sviluppate, forse per un corto circuito, alle 7,30, mentre era in corso la trasmissione del notiziario locale - I danni ascenderebbero a mezzo miliardo

Trieste, 19 dicembre.

Un furioso incendio divampato in pochi minuti ha praticamente distrutto gli studi della sede di Trieste della Radiotelevisione italiana, nel palazzo Taive in piazza Oberdan.

Erano da poco passate le 7,30 ed era in corso la lettura del notiziario locale « Giornale Triestino », quando del fumo è uscito da uno degli auditori di solito adoperati dalla stazione slovena della Rai. In breve le fiamme sono dilagate al quarto piano e subito al quinto.

E' stato l'annunciatore Roberto Uva, che in mezzo al fumo ha portato a termine la lettura del « Giornale Triestino », a dare l'allarme. Tecnici, giornalisti e annunziatori che in quel momento si trovavano in servizio hanno dato mano a tutti gli estintori che si trovavano nella sede, nel tentativo di spegnere le fiamme; ma ogni sforzo è stato vano.

In breve, due dei quattro piani che sono occupati dalla sede della Rai sono stati avvolti dalle fiamme. Sono accorsi con tre autopompe e due autoscale i vigili del fuoco mentre anche carabinieri e Celere sopraggiungevano in forza. Dopo un lungo lavoro, i vigili del fuoco potevano estinguere l'incendio.

L'incendio ha causato danni non ancora valutati, ma sicuramente dell'ordine di centinaia di milioni. Si parla di mezzo miliardo. Sono andate distrutte tutte le apparecchiature del tre auditori, delle tre sale di regia e della sala di controllo oltre a numerosi materiale vario.

Quanto alle cause dell'incendio, si ritiene che esse sia stato provocato da un corto circuito e non trova alcuna conferma l'ipotesi del dolo.

Nella tarda serata si sono riuniti i dirigenti della sede di Trieste della Rai-tv per concordare il piano di ripresa delle trasmissioni. L'emittente in lingua italiana ha messo oggi in onda due trasmissioni giornalistiche dedicate alla regione Friuli-Venezia Giulia, una alle 12,40 e una alle 20. La lettura è avvenuta nella cabina-auditorio del teatro « Verdi ». L'emittente slovena ha irradiato i suoi programmi dall'Auditorium di via del Teatro Romano, sito in uno dei palazzi attualmente occupati dal comitato generale del governo.

Da Torino è giunto un autocarro inviato dalla Direzione generale della Rai con attrezzature di emergenza, tra cui giradischi e apparecchiature per le trasmissioni dei nastri magnetofonici. E' in fase di allestimento un auditorio, che dovrà funzionare fino a che la sede non sarà ricostruita, situata a Monteradio, alla periferia della città. Qui sorgono tutti i trasmettitori, ad eccezione di quello televisivo.

Il Sindaco, dr. Franzil, il presidente della Provincia, prof. Gregorietti e il capo di Gabinetto del Commissariato generale del governo, dr. Capon, si sono interessati immediatamente del grave sinistro.

In relazione all'incendio che ha gravemente danneggiato gli impianti della locale sede della Rai, il direttore della sede triestina, ing. Candussi, ha fatto questa sera una dichiarazione nella quale, dopo aver rivolto « un sentito e sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno cooperato perché i danni fossero ridotti al minimo, con spirito di sacrificio e abnegazione, esponendosi anche a gravi rischi personali » e le autorità « che ci hanno manifestato fin da stamane la loro solidarietà e il loro pieno interessamento » ha aggiunto che « ci è di conforto il fatto che, mentre i danni alla attrezzature tecniche e all'edificio non sono certo trascurabili, nessuno dei dipendenti della sede è rimasto comunque colpito nell'incendio ».

Un sergente americano in Inghilterra condannato ai lavori forzati per uxoricidio

Avvelenò la moglie perché innamorato di un'inglese - Polemiche a Londra perché l'imputato è stato giudicato da un tribunale militare statunitense

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 19 dicembre.

Si è concluso oggi, in una delle basi americane d'Inghilterra, il lungo processo a carico di un sergente dell'aviazione statunitense, accusato di avere avvelenato la moglie con varie dosi di arsenico perché innamorato di una giovane inglese. Il sergente, di nome Marcus Marymon, è stato riconosciuto colpevole e condannato ai lavori forzati a vita.

A quanto pare, questo americano, di 43 anni, decorato di molte medaglie al valore durante la guerra di Corea, aveva cominciato a condurre, dopo l'arrivo alla base americana in Gran Bretagna, una doppia vita. Da un lato la vita di marito e padre di famiglia, nella comunità americana di cui faceva parte; e dall'altro la vita allegra del fidanzato di una giovane divorziata inglese, in una località distante circa 200 chilometri dal suo luogo abituale di residenza. Possedeva una grande automobile rossa e si spostava regolarmente da una vita all'altra.

Fra i colleghi era un animatore della vita sociale della guarnigione militare, organizzava recite e festicciole e pareva buon marito e buon padre; ma per due o tre giorni la settimana si allontanava e viveva spendendo più di quanto il suo salario, circa 250.000 lire al mese, gli potesse permettere. A poco a poco le complicazioni economiche e quelle sentimentali lo indussero a liberarsi della moglie. Cominciò a somministrarle piccole dosi di arsenico e poi queste dosi andarono aumentando finché la poveretta ne morì. Ma dai sintomi che le donne aveva da tempo accusato e dalle informazioni sulla doppia vita del marito — che si faceva da solo gran pubblicità — i medici americani militari della base si insospettirono. Fu ordinata l'autopsia e il sergente — un carattere « molto virile » — fu arrestato.

Alcuni giornali inglesi hanno criticato l'accordo fra il governo britannico e quello americano in base al quale, in territorio britannico, un soldato americano accusato di un delitto comune viene giudicato da un tribunale militare americano anziché da un tribunale inglese. Questa preoccupazione è tanto più forte in quanto nel processo era coinvolta una donna di cittadinanza inglese. Secondo la legge militare americana, essa è risultata « colpevole » di adulterio col sergente, mentre in base alla legge britannica essa non avrebbe, solamente per avere commesso adulterio, neanche « colpa ». Curiosamente un giornale inglese ha fatto osservare in questa occasione che la presenza di tribunali americani in territorio britannico è umiliante perché mette la Gran Bretagna esattamente nella situazione in cui gli inglesi avevano messo la Cina.

r. a.

La Bergman e Rossellini in Tribunale il 3 gennaio

Roma, 19 dicembre.

E' stata fissata per il 3 gennaio la discussione pubblica del giudizio di appello per l'annullamento del matrimonio fra Roberto Rossellini e Ingrid Bergman, celebrato nel maggio del 1950, per procura, a Ciudad Juarez, nel Messico.

L'estate scorsa il tribunale di Roma, accogliendo le tesi degli avv.ti Ercole Graziadei e Antonio Corrao, rispettivamente legali dell'attrice e del regista, dichiarò nullo il matrimonio.

Contro la decisione ricorse il P. M. Martino Ferrajuolo, che, nel corso della prossima discussione, asserirà la validità delle nozze Bergman-Rossellini.

Condannato un antiquario che vendeva falsi Stradivari

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 19 dicembre.

(i. f.) Con la condanna del commerciante bernese Henry Werro, a un anno di reclusione e ad una forte ammenda (750 mila lire) si è avuto oggi l'epilogo, almeno sul piano giuridico, della « guerra dei violini » che per diversi anni aveva messo a rumore i circoli del mercato internazionale degli strumenti musicali a corda.

Henry Werro, che è stato giudicato dalla Corte d'Assise di Berna, era accusato di avere spacciato violini di valore più o meno marcio per opere di grandi maestri italiani, quali Stradivari, Guarneri, Bergonzi e così via. Nell'atto di accusa, la cui lettura durò quasi due ore, era fra l'altro detto che il liutaio bernese, per ingannare la sua clientela, incollava etichette false all'interno dei violini. In compenso il commerciante bernese, che ha 63 anni, era accusato di 23 casi distinti di truffa, ma la Corte lo ha riconosciuto colpevole soltanto di due, quanto agli altri venturo, è stato assolto per insufficienza di prove. Al condannato è stato concesso il beneficio della condizionale.

La « guerra dei violini » infiammò poco dopo il 1900 allorché diversi clienti di Henry Werro fecero esaminare i loro strumenti dal segretario generale della Camera di Commercio Italiana a Zurigo, Giovanni Iviglia, che passa per un famoso esperto di violini antichi. L'Iviglia riscontrò diversi difetti nei liuti venduti ad altissimo prezzo da Henry Werro, e in alcuni casi potè anche dimostrare che la qualità dello strumento non corrispondeva alle indicazioni scritte sulla etichetta. E poiché il parere dell'Iviglia venne condiviso anche da altri noti esperti svizzeri, Henry Werro venne rinviato a giudizio.

Durante tutto il processo, durato oltre un mese, l'accusato si è sempre proclamato innocente, affermando che se aveva incollato in alcuni liuti etichette false, lo aveva fatto in buona fede. « Esaminai numerosi strumenti di valore — ha detto all'inizio del processo ai giudici — e siccome ero convinto che fossero opere di grandi maestri italiani, li munii delle rispettive indicazioni. In ogni caso non credo di avere commesso delle truffe ».

L'imputato è stato indubbiamente favorito dal fatto che lo stesso collegio degli esperti, nominato dal Tribunale di Berna, per accertare la provenienza dei violini incriminati, è apparso piuttosto incerto nei suoi verdetti. Basti dire che un noto commerciante di Londra, cui è stato mostrato lo stesso liuto a due riprese, nel primo giorno lo ha attribuito al maestro Guarneri, e il secondo a Cappa.

I giudici hanno comunque riconosciuto colpevole Henry Werro di truffa in due casi, essendosi potuto accertare, senza possibilità di equivoco, che due violini venduti dal commerciante di Berna per opere di Guarneri erano stati, in realtà, fabbricati da un maestro meno conosciuto.

Il liutaio Werro è stato inoltre riconosciuto colpevole della falsificazione di dodici etichette.

Arcachon conferisce ad Eula la cittadinanza onoraria

Roma, 19 dicembre.

La cittadinanza di Arcachon, città ove Gabriele d'Annunzio risiedette dal 1911 al 1915, è stata conferita questo pomeriggio al Primo presidente della Corte di Cassazione, Ernesto Eula. La cerimonia si è svolta al Palazzo di Giustizia nell'ufficio della prima presidenza. Il sindaco della città francese, prof. Pilar, ha consegnato al neo-cittadino una medaglia di oro di Arcachon, omaggio al rappresentante della magistratura italiana e al presidente del Comitato internazionale per l'universalità della cultura.

Ernesto Eula ha ringraziato con nobili parole, affermando che non tanto l'omaggio veniva reso al Primo presidente della Corte di Cassazione e al presidente del Comitato internazionale per la universalità della cultura, quanto alla cultura giuridica che, attraverso radici profonde risalenti al diritto romano, unisce fraternamente la nazione francese alla nazione italiana in ideali comuni di giustizia.

E' uscito il secondo numero di
ACTA DIURNA
il giornale in latino che interessa e diverte studenti e professori
Nelle migliori edicole di TORINO - MILANO GENOVA - FIRENZE e TRIESTE a L. 100 la copia
Richiedetene un saggio gratuito a
ROSSI EDITORE
VIA BRERA, n. 5 - MILANO - Telefono 870-140

PORCELLANE
CRISTALLERIE
Servizi tavola, tè, caffè, bicchieri
FELTRI ROVESCESI - PORCELLANE LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE OLANDESI, DANESI
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Am. Albertine e v. S. Massimo)

Inverno a DIANO MARINA
Stazione climatica - Lontani dalla nebbia e dal freddo « darete più vita ai vostri anni più anni alla vostra vita »
Alberghi e pensioni riuniti da 1700 - 1800 - 2400
Rivolgersi: Associazione Albergatori, Diano Marina (Imperia)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 31)

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ente della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 31) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica stabilita all'anzidetto coll'aggiunta della tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute grossi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta . . . SPI, Torino» (od altra sede), composta per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro diretto all'ufficio della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate al suo Cassetta non possono contenere documenti; valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ABBIAMO organi polverizzo, lavavaglie-trici, elevatori, torri servizio, compressori stradali, Ditta Madonna Cristina 211. Telefonare 683-843. Esaminiamo. 1049

ACQUISTO, contanti, rottami, ferraccio, macchinari demolizione, Ferraro (Borgaro), telef. 569-969. 1944

ACQUISTO pezze cotone cotone, lana, partite stock contanti. Scrivere cassetta 3255, SPI, Torino. M7736

AFFILATRICI smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Siftor, via Silvia 32, Torino, tel. 61-837.

ALTISSIMO reddito procacciavi noleggiando Jukebox dipper distributori automatici. Disdab Cappot 1146, Milano.

ARCHIGGIASSONI trapani smerigliatrice presse morse parenchi. Talacchi, Re Umberto 62. M7664

ASSORTIMENTO mobili ufficio, sedie curvate, tappeti linoleum, a favorevole s. Bolzano 8. 2054

AVVOLGIMENTI elettrici, motori, trasformatori. Elettrotecnica Molina, Vanchiglia 3 bis, telef. 83-950. 19487

CANCELLI ferro porte finestre serramenti materiali vari preventivi in domiciliari liquidiamo Torino, corso Ferrara 32. 14798

ACCUMULATORI lucidi, officina liquida macchine stradali accessori. Telef. 289-152 ore 10-13. 7640

BALSAMI AUTOMOBILI aria, olio. Microlubrificatori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, tel. 888-811. 1268

FILMS ghia, Taborelli, pluviale, fognature, acqua, elettricità. Ufficio corso San Maurizio 36. 8577

OCCHIALI protezioni a Fracchia e rimbiancatori conservatori vino, servizio marino. 6. Massimo 42. 13671

ASSEMBRAMENTO pavoni, fondaggi, evitare corrodendo radiatori di Termosanzole. Alpha. Telef. 31-495. 5622

BANCHI pantiere scaffali arredamenti completi modifiche rimodernazioni negozi. Telefonare 774-769. L2969

OCCHIALI protezioni a Fracchia e rimbiancatori conservatori vino, servizio marino. 6. Massimo 42. 13671

ASSEMBRAMENTO pavoni, fondaggi, evitare corrodendo radiatori di Termosanzole. Alpha. Telef. 31-495. 5622

BANCHI pantiere scaffali arredamenti completi modifiche rimodernazioni negozi. Telefonare 774-769. L2969

BANCHI portiere scaffali arredamenti completi modifiche rimodernazioni negozi. Telefonare 774-769. L2969

BAR cedesi bar, trattoria, alloggio 35.000 giornaliere, cedesi, opere murarie commerciabile Pizzorno, Garibaldi 5.

BASCULE centesimale, istanta, 200 litri, forte vendita formaggi. Cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 16955

BASCULE tabaccheria angolare, avviata tabacchi 4.800.000 mensili, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 16954

BASCULE avviato moderno cedesi causa matrimonio, affarone. Telefonare 752-948, 377-374. M7673

BASCULE da privato esercizio pubblico anche da rimoderpare, Telefono. 555-382.

BASCULE negozio maglieria calze cedesi motivi divisione. Tel. 783-036, 783-460.

BASCULE cedesi avviata officina lavorazioni varie L. 2.500.000. Tel. 276-478

BASCULE, cedesi modernissima rivendita pane 1.000.000 mensili rimanenza dilazionando. Riva, via Massimi 1

Per lo spettacolo più mondano dell'anno: un posto duecentomila franchi

Trionfo della Callas a Parigi

L'elegantissimo pubblico dell'Opéra ha applaudito e gridato come in un teatro di periferia - Soprattutto nel secondo atto di "Tosca", la cantante ha rivelato qualità altamente drammatiche

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 19 dicembre.

Il giorno che arrivò a Parigi la signora Callas, assediata da una muta di giornalisti e di fotografi che la presero d'assalto come una fortezza, disse con pazientissima sopportazione, con un tollerantissimo sorriso, con maniere docili e amabili, che non ha mai dimenticato come la stampa di Parigi, dopo il doloroso episodio al Teatro dell'Opera di Roma dello scorso gennaio, abbia riconosciuto le sue ragioni, scrivendo che la Callas è una donna come le altre, e ha anche lei il diritto di ammalarsi quando vuole il buon Dio.

«Spero di cantare a Parigi come non ho mai cantato; ve lo meritate», disse loro. Io non so, non mi n'intendo, se questa sera abbia veramente superato se stessa; certo ha trionfato nel modo più assoluto; ha conquistato un pubblico di personaggi illustrissimi, politici preoccupati dei loro compiti, dive e divi del teatro e del cinema che si occupano soltanto di se stessi, aristocratici contegnosi, diplomatici che hanno per punto d'onore di non commuoversi e non entusiasmarsi mai. E questo pubblico ha gridato, ogni volta che calava il telone, come un pubblico di periferia, si è alzato in piedi gesticolando; non si stancava di richiamare alla ribalta l'artista che non sapeva come contenersi per esprimere a così accesa radunata la sua gratitudine; sorrideva, tendeva le braccia, se le incrociava sul petto, le allargava come per un abbraccio.

Credo che un certo numero di persone fossero venute alla rappresentazione con un segreto e non confessato desiderio che succedesse qualche cosa, un incidente, un contrattempo, che desse modo alla grande artista di creare una delle sue ammiratissime parti di furia e di sdegno; con lo stesso inconfessato desiderio di coloro che vanno ogni giorno al circo con la speranza di assistere al momento in cui l'equilibrista perda la presa sul trapezio.

Ma costoro ora debbono essere ben lieti di essere rimaste deluse, di avere veduto sulla scena una cantante che li ha sorpresi, un'attrice che cantando e recitando il secondo atto della *Tosca* ha rivelato atteggiamenti e qualità degne di qualsiasi più esperta stella del teatro di prosa.

Il programma della prima parte dello spettacolo recava la «Casta diva» della *Norma*, il «D'amor sull'ali rosee» del *Trovatore* e infine «Una voce poco fa» del *Barbiere di Siviglia*. Gli applausi, già vivi e convinti dopo la «Casta diva» sono sempre andati crescendo d'intensità e di calore fino alla fine. La signora Callas, con un vestito di velluto rosso ed un'alta pettinatura, circondata nella prima scena da un coro di giovinette in gonna blu e camicetta bianca e coristi in smoking, ed avendo accanto a sè un Oroveso in marsina, mi sembrò sulla prima un poco a disagio, così remota dal rito scenario dell'opera, dal grande bosco immerso nella luce della luna, così privata della sua veste di sacerdotessa, severa, altera, con la lunga chioma sul dorso.

Poi si è ricordata della rosa, e nel duetto del *Trovatore* e nella cavatina del *Barbiere* si muoveva sciolta per la scena a lunghi passi, con il viso alzato o chino in un condiscendente sorriso, come si addice intorno le vesti del suo personaggio. Tanto maggiore è stato il trionfo nella seconda parte, nell'atto della *Tosca* recitato dentro uno scenario vero, con gli attori in costume ed una con una veste di giallo champagne ricamato di topazi, e una sicura di visone, e sostenendo la sua parte con gesti ed azione di grande classe, come ho detto.

Da martedì scorso, dà quando è arrivata a Parigi la signora Callas ha tenuto in agitazione e in subbuglio tutta Parigi, nell'attesa della grande serata all'Opera; anzi tutta la nazione, dato che lo spettacolo è stato ripreso per intiero dalla televisione, intervalli compresi, per far vedere lo scelttissimo mondo degli spettatori; non solo ne è stato anche trasmesso per radio, per la consolazione di coloro, e sono molti in Francia, che non hanno l'apparecchio visivo. I posti a duecentomila franchi l'uno (lo spettacolo è stato di beneficenza, per gli assistiti dall'Istituto della Legion d'onore) sembrano tutti venduti nelle prime quarantott'ore. Non so se siano così potenti i bagarini a Parigi come da noi; ma certo stamane il miliardario greco Onassis ha acquistato uno strapuntino per centomila franchi.

Nella sala, gremita anzitempo, si riconoscevano i personaggi più celebrati della politica, della finanza, del cinema, del teatro, delle lettere: il presidente Coty con la moglie, il guardasigilli Debré, i ministri Couve de Murville, Soustelle, e quasi tutti gli altri del Gabinetto, il presidente della Camera Chaban-Delmas con la moglie (De Gaulle non c'era, è rimasto a casa parafrasando forse fra sè e sè il motto del principe di Rohan, «Soprano non sono, essere spettatore non mi degno, sono io, De Gaulle»); i miliardari Arturo Lopez, che fin dal primo giorno aveva comperato dodici poltrone, Onassis, Ire o quattro baroni Rothschild con le dame, la Begum, Ali Khan, i maharani di Baroda, e chissà quanti altri; Michèle Morgan, Yves Montand, Cocteau, Pamela Churchill, Brigitte Bardot, Juliette Greco, Charlie Chaplin, René Clair, e tutto il rimanente fiorame del teatro e del cinema; l'ambasciatore dell'Urss, l'ambasciatore d'Italia Vitetti, il sottosegretario allo Spettacolo Ariosto, venuto apposta da Roma per l'occasione, l'ambasciatore e l'ambasciatrice di Gran Bretagna, l'ambasciatore e l'ambasciatrice degli Stati Uniti; il duca e la duchessa di Windsor, il conte Kyburg, figlio dell'arciduca Max d'Austria, l'imperatrice dell'Annam con la sua Corte, il duca di Cadaval con un mucchietto di aristocratici invitati da lui, il duca e la duchessa di Luynes; un mucchio di accademici di Francia e di alti generali, fra i quali il gen. Catroux e il gen. Norstad, comandante delle forze della Nato.

Paolo Monelli

Maria Meneghini Callas come è apparsa ieri sera sulla scena dell'Opéra (Telefoto)

Si arena presso Cattolica una nave a causa della nebbia

Rimini, 19 dicembre.

Davanti al promontorio di Gabicce, a est di Cattolica, si è arenato questa mattina alle 4,30 il motovelaro «Tenax», di 380 tonnellate di stazza, iscritto nei registri del Compartimento di Ancona, di proprietà dell'armatore Ubaldo Genneri di Pesaro. La nave proveniva da Venezia ed era diretta a Pesaro. A bordo recava un equipaggio di otto uomini al comando del capitano marittimo Guido Bensi, residente a Rimini. Causa la nebbia fittissima e una forte corrente, il «Tenax» ha deviato dalla rotta e si è avvicinato troppo alla costa, incagliandosi sopra un fondale ghiaioso.

Nonostante l'intervento di un rimorchiatore la nave si trova ancora in secca. Per ora non corre alcun pericolo di naufragare perchè il mare è calmo.

Disordini in aula a Catania durante un esame di Stato

Catania, 19 dicembre.

Un curioso incidente è avvenuto stamane presso la sede dell'Istituto commerciale Duca Felice Cavallaro, nel momento in cui avrebbero dovuto iniziarsi le prove scritte del concorso-esame di Stato per insegnanti di lettere italiane e storia negli Istituti tecnici.

All'apertura della busta ministeriale contenente i temi si constatava la mancanza di uno dei due testi previsti dal bando di concorso. Il Provveditore agli studi, comm. Casaccio, telefonava subito al Ministero della P.I. che comunicava, pure per telefono, il testo del tema mancante. Quando però verso le 10,30 il comm. Casaccio rientrava nell'aula e tentava di leggere il testo del tema, i candidati cominciavano a protestare con estrema violenza tanto da rendere necessario l'intervento della polizia. Dopo un vero putiferio del trecento e più candidati, ne rimanevano in aula soltanto venticinque ai quali, alle 13,45, potevano finalmente essere dettati i testi dei due temi.

Figli di un diplomatico e nipoti di Boris Karloff, il "Frankenstein" dello schermo

Due bambini uccisi a rasoiate in Inghilterra
La madre trovata agonizzante accanto a loro

Le vittime avevano 13 e 10 anni - Erano tornati a casa dal collegio due giorni fa per le feste di Natale
La madre è piantonata all'ospedale - Il padre, irreperibile, aveva compiuto missioni al Cairo e a Cipro

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 19 dicembre.

Due piccoli nipoti di «Frankenstein», il celebre attore Boris Karloff interprete di numerosi film del terrore, sono stati trovati morti questa sera a colpi di rasoio alla gola nella loro villa di campagna di Bunch-Lane nello Haslemere (Surrey). Accanto ai bambini giaceva la madre, signora Diana Bromley, immersa in una pozza di sangue per una profonda ferita da taglio alla gola, ma ancora in vita.

I bambini, John e Stephen Bromley, di 13 e 10 anni rispettivamente, sono i due figli adottivi del funzionario del gabinetto britannico Thomas Bromley, ex-console a Washington, Tokio e Bagdad. La signora Bromley figlia di Sir John Pratt, ex-diplomatico del Foreign Office, e nipote dell'attore Boris Karloff. I piccini avevano lasciato il collegio per trascorrere le feste di Natale e di Capodanno con i genitori soltanto da due giorni.

Il delitto ha destato in tutta l'Inghilterra un'ondata di raccapriccio. I giornali vi dedicano nelle ultime edizioni della notte ampie cronache. Non sono noti molti particolari del crimine (l'assassino non sembra aver lasciato impronte digitali, ne altre tracce), e la signora Bromley è in esili gravi condizioni che non ha potuto essere interrogata.

Alcuni indizi hanno tuttavia fatto correre la fantasia dei giornali, nonostante il riserbo dei funzionari che conducono l'inchiesta. Innanzi tutto si è appreso questa notte che la madre delle piccole vittime, subbene sia fin ai vita, è sorvegliata da una poliziotta, che non lascia il suo capezzale neppure per un minuto. Questo particolare ha fatto nascere l'ipotesi che la tragedia sia maturata per una improvvisa crisi di pazzia della signora Bromley.

Indagando sull'attività di Thomas Bromley — un funzionario che dopo aver prestato servizio come diplomatico in varie parti del mondo, era stato trasferito da un paio d'anni a vari ministeri, tra cui quello della Difesa — un cronista ha scoperto che egli aveva compiuto missioni al Cairo e a Porto Said poco prima dell'impresa di Suez, e in seguito a Cipro, durante uno dei periodi di maggiori torbidi nell'isola. E' nata allora la voce, che si deve fino a questo momento considerare del tutto fantasiosa, non essendo avvalorata da nessun elemento serio, e che riferiamo quindi a puro titolo di informazione, che i due bambini siano stati uccisi per una atroce vendetta politica. Un cipriano fanatico o un ciprioto potrebbe essere, secondo questa ipotesi troppo audace, l'autore del duplice crimine di Haslemere.

La polizia, come s'è detto, mantiene il massimo riserbo sull'uccisione dei nipotini di Boris Karloff. Un ispettore si è limitato ad affermare che, fino a questo momento, «si ignora chi sia l'assassino». Pattuglie di agenti battono la campagna del Surrey alla caccia dell'omicida; finora non è giunta al comando di polizia della contea alcuna segnalazione.

Thomas Bromley non è informato della tragedia che si è abbattuta sulla sua famiglia essendo lontano dalla sua abitazione da parecchi giorni. La polizia di Guilford, che attualmente svolge le indagini non secondo competente Scotland Yard per il Surrey, a meno che non ne sia investita d'autorità, ha dichiarato che il signor Bromley per il momento risulta irreperibile.

A tarda ora della notte, le condizioni della madre dei due piccini sono stazionarie, e ciò è gravissimo. La veglia una poliziotta, e nessuno può avvicinarla. I medici dell'ospedale in cui è ricoverata hanno pregato i funzionari di polizia di non tentare di interrogarla. Data la natura delle ferite — alla gola e abbastanza profonde — la signora Bromley non è in condizioni di rispondere alle domande. Inoltre ha perduto molto sangue ed è debolissima. Si teme per la sua vita; e non si è certi che potrà parlare anche se riuscirà a sopravvivere perchè pare che siano state lese le corde vocali. Solo lei sembra in grado, allo stato attuale dell'inchiesta, di chiarire come si è svolta la tragedia in cui sono morti i suoi due bambini.

T. B.

Thomas Bromley e sua moglie Diana fotografati il giorno delle nozze, nel '44 (Tel.)

Nuovi biliardini automatici in sostituzione dei «flippers»

Essi rispondono alle norme impartite dalle Prefetture - Un tipo riproduce le corse di cavalli, un altro quelle automobilistiche - In preparazione una partita di calcio elettronica

Roma, 19 dicembre.

Nuovi tipi di biliardini automatici sostituiranno sul mercato italiano i *flippers* che, come è noto, saranno messi «fuori legge» dal 1° gennaio 1959. Le caratteristiche sostanziali dei nuovi tipi — prodotti da alcune società milanesi — non differiscono molto da quelle dei biliardini di importazione americana, ma non incapperanno nelle sanzioni disposte dalle Prefetture delle varie città.

Sono per ora già pronti due distinti giochi cui possono partecipare una o più persone contemporaneamente: il primo, la cui estetica ricorda molto il *flipper*, riproduce, azionata elettricamente, una corsa di cavalli (che in un sottotipo «A» vanno al galoppo e in un sottotipo «B» al trotto); *starter* di ciascuna corsa un gettone, dal costo, sembra, di 50 lire. Il secondo gioco, invece, fornisce le emozioni di una gara automobilistica. Minuscoli «bolidi» corrono su un circuito in miniatura a forma di «otto».

A disposizione degli amatori sarebbero pronti più di 500 esemplari di tali biglardini, i cui brevetti sono stati già da tempo depositati. Molti esercenti hanno prenotato le nuove attrazioni, presentate in vivaci colori: giallo, blu e rosso, con le quali si propongono di sostituire, nel prossimo anno, il vecchio *flipper*.

Un'altra attrazione dello stesso genere è tutt'ora allo studio: consisterebbe in una partita di calcio elettronica, destinata a sostituire non solo il *flipper*, ma anche l'ormai vecchio *calcio balilla*.

I nuovi tipi di giochi meccanici — tutti di fabbricazione italiana — costeranno 250-300 mila lire caduno (contro le 400-500 mila lire del *flipper*) e saranno solamente noleggiati all'esercente. Un tal genere di attrazione, come già del resto il *flipper*, costerà all'esercente circa 45 mila lire all'anno fra tasse, diritti erariali, spese di manutenzione ecc. Gli incassi andranno divisi a metà fra il noleggiatore ed il proprietario dell'esercizio, il quale non ha che il disturbo di telefonare per eventuali guasti, salgando l'opera immediata del tecnico della casa produttrice.

Continua intanto l'opera degli esponenti degli importatori e dei noleggiatori di *flippers* per convincere le autorità a sospendere il provvedimento di revoca delle licenze. «Non si è voluto e non si vuole capire — ha dichiarato uno dei più noti importatori — che il nostro lavoro è come tanti altri, soggetto forse a maggiori rischi perchè assolutamente limitato nel tempo in quanto legato alla moda e agli umori del pubblico». Si è parlato di ricavi astronomici: vi sono dei locali che effettivamente la media è soddisfacente. Ma vi sono anche degli esercizi pubblici, e sono la maggioranza, disertati durante le ore del giorno dai giocatori impegnati nella loro occupazione o che si animano solo la sera».

Chiesta l'istituzione di una Università negli Abruzzi

Roma, 19 dicembre.

In sede parlamentare è stato chiesto al ministro della P. I. di istituire una Università in Abruzzo, a partire dal prossimo anno accademico, eventualmente anche con un numero ridotto di Facoltà. L'Abruzzo, viene fatto rilevare, è una delle poche regioni tuttora prive di una sede universitaria. I giovani sono costretti, con grave dispendio delle famiglie, ad iscriversi ad Università lontane dalla loro residenza abituale, come Roma, Napoli o Bari, o, quando si tratta di famiglie meno abbienti, a rinunciare al proseguimento degli studi.

E' morto l'imbalsamatore del Museo naturale di Milano

Milano, 19 dicembre.

E' morto oggi all'ospedale, dopo un intervento operatorio, il cav. Michelangelo Giuliano, di 70 anni, maestro in tassidermia, imbalsamatore per trentacinque anni — dal 1914 al 1949 — presso il Museo civico di storia naturale di Milano.

Aveva al suo attivo un'attività eccezionale: ventimila esemplari fra uccelli e mammiferi sono stati preparati dal cav. Giuliano e ben quarantacinque medaglie documentano tutti i premi da lui vinti. Quando andò in pensione, egli in realtà si concesse un riposo molto relativo: infatti ancora recentemente, quando vi erano esemplari di pregio da imbalsamare, il Museo civico di storia naturale di Milano li mandava al suo vecchio capo-preparatore. Il Giuliano era molto noto anche in tutti i musei zoologici delle principali città straniere, come Londra, Berlino, Amburgo, Bruxelles, Parigi.

Recentemente, prima di essere colpito dal male, il cav. Giuliano — che lascia la moglie e un figlio quattordicenne, Gian Galeazzo — aveva scoperto nella «grotta del Bandito» un raro esemplare di «urnus speleus», che donò al museo milanese.

La patente per le moto a partire dal 29 gennaio

Roma, 19 dicembre.

La Direzione generale sulle tasse, affari e tributi del ministero delle Finanze a seguito delle disposizioni già emanate per il pagamento delle tasse automobilistiche (da lunedì 22 dicembre) e delle tasse motociclistiche (dal 22 gennaio '59) ha comunicato a tutte le Intendenze di Finanza «che le somme versate dagli utenti di veicoli a motore azionati con gas di petroli liquefatti debbono essere rimborsate secondo la normale procedura imparitla, dato che il decreto stesso ha perduto efficacia non essendo stato convertito in legge».

In merito poi all'esenzione semestrale, la stessa Direzione generale ha confermato che sono esclusi dall'esenzione semestrale, oltre alla Fiat-Campagnola, anche l'autoveicolo Alfa-Romeo tipo «Romeo» e simili, trattandosi di automezzi aventi una particolare struttura tecnica, per i quali il ministero delle Finanze ha più volte ritenuto che ai fini fiscali non possono considerarsi autovetture vere e proprie. Tali automezzi non potranno neanche usufruire della riduzione del 30% sulla tassa prevista per autovetture azionate con motore a ciclo diesel.

A partire dal 29 gennaio p. v. sarà istituita la patente per i motoveicoli; inoltre le patenti di abilitazione alla guida verranno elevate a sei tipi di autoveicoli, compresse quelle per le motocarrozzette e per i minorati fisici.

Sei mesi ad un legale per offese a un giudice

Una sua frase, inserita nei motivi di un ricorso, era stata considerata oltraggiosa verso un pretore

Pisa, 18 dicembre.

Un avvocato sorentino è stato oggi giudicato in tribunale per una frase inserita nei motivi di un ricorso in appello. L'avv. Renzo Lumini di 42 anni, abitante a Firenze, in via Romagnosi 24, inserì la frase in un ricorso avverso alla sentenza del pretore di Pontassieve che aveva condannato a 4 mila lire di ammenda l'avv. Giovanni De Luca, per una infrazione al codice stradale. La sentenza fu pronunciata il 26 giugno 1957. L'avv. Lumini, che patrocinava il collega, interpose appello. La frase incriminata fu questa: «A questo punto sorge una questione di squisito diritto che il pretore di Pontassieve ha ritenuto risolvere con una leggerezza scusabile in un arbitro africano, ma non certamente giustificabile in un nostro magistrato».

Il presidente del tribunale di Firenze, a cui capitò leggere il contenuto del ricorso, riscontrò nella frase il superamento di ogni limite consentito alla critica e alla censura. E il fatto fu segnalato al Procuratore della Repubblica di Firenze, «affinchè si compiacesse», così si esprimeva il magistrato, di valutare l'eventualità di adottare le opportune determinazioni, per tutelare non tanto l'onore della persona, quanto il prestigio del magistrato. Nella frase furono rilevati gli estremi di oltraggio a pubblico ufficiale, e si dispose per il rinvio a giudizio dell'avv. Lumini, davanti al tribunale di Pisa, per legittima suspicione.

A conclusione del processo il Pubblico Ministero ha chiesto che venisse affermata la responsabilità dell'imputato e la sua condanna a sei mesi di reclusione. Il difensore chiedeva, invece, una assoluzione con formula di giustizia. Il tribunale ha accolto in tesi del Pubblico Ministero condannando l'avv Lumini a sei mesi di reclusione. E' stato interposto appello.

Una professoressa muore asfissiata dalla stufa a gas

Lecco, 19 dicembre

Una professoressa milanese residente da un paio d'anni a Mandello Lario, dove insegnava presso le scuole medie, è morta stanotte, asfissiata da esalazioni di metano uscite dalla stufetta a gas. Si tratta di Addolorata Trisolini, di 53 anni.

La donna è stata trovata morente da una collega, Flora Banaglia, che divideva con lei la cameretta in cui è avvenuta la disgrazia. Vane sono state le cure di un medico chiamato d'urgenza. A mezzanotte circa la professoressa è morta.

Condannato a un anno

Uccise tre bambine guidando l'auto ubriaco

Padova, 19 dicembre.

Stamane in tribunale si è svolto il processo per un triplice omicidio colposo, che commosse l'opinione pubblica di tutta Italia. La tremenda sciagura avvenne il 2° marzo scorso, poco prima delle 8, alle porte di Padova, in prossimità di Sarmeola da Rubano. Tre bimbe sui dieci anni, Gianna Gottardo, la cugina Luisina Gottardo e Graziella Biondato, camminavano affiancate in direzione della chiesa, dove avrebbero assistito alla Messa del fanciullo. In quel momento una macchina americana, una Plymouth, a bordo della quale erano il soldato statunitense Alfred Adams, di 19 anni, nativo del Texas, in servizio presso la Setaf di Vicenza, e il commilitone James Prever, pure diciannovenne, nel sopraggiungere una vettura fieloviaria abbandonava sulla sinistra e, come priva di guida, investiva le tre bimbe. Una di esse moriva sul colpo, le altre poche ore dopo all'ospedale. L'Adams, che era al volante, fu imputato di omicidio colposo, essendosi accertato nel corso dell'istruttoria che egli aveva pilotato la pesante macchina in stato di ubriachezza e sonnolenza. Il processo, presieduto dal dott. Fais, è durato un'ora. Il Tribunale, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha dichiarato l'Adams colpevole di triplice omicidio colposo e, con la concessione delle attenuanti generiche e del risarcimento dei danni prima del giudizio, l'ha condannato a un anno di reclusione con i benefici di legge. In udienza l'Adams aveva dichiarato di essersi fermato quella notte con dei commilitoni in un esercizio di Vicenza fino alle 6 del mattino e di aver ingerito complessivamente soltanto tre piccole birre e due wisky.

un tempo si beveva solo per il piacere....

....oggi pensiamo anche alla salute!

beviamo un 18!

l'amaro 18 al seltz stimola l'appetito; liscio, favorisce la buona digestione; con acqua calda e scorza di limone, combatte i rigori invernali

AMARO ISOLABELLA

un sorso di salute!.....

SAN REMO
Grand Hotel & des Anglais

cotlin
CAMICIA DI COTONE 100%
Ortalion CAMICIA TRICOT IN FILO BEMBERG S.p.A.

Le sardine all'olio purissimo d'oliva
Giannina
richiedetele ovunque

INVESTIGAZIONI
«NUOVA ITALIA» - Telefoni 82-376 - 682-110
INFORMAZIONI
COMMERCIALI :: PRIVATE :: PREMATRIMONIALI

INVENTATA LA LAVATRICE CHE TRATTA LA BIANCHERIA MEGLIO DELLE VOSTRE MANI

OSVA

Lindex

Grande innovazione tecnica: la nuova straordinaria VASCA IDRODINAMICA a triplice oscillazione!

La OSVA-Lindex non lava con i soliti agitatori o con violenti getti d'acqua. Nella nuova, rivoluzionaria *vasca idrodinamica* l'acqua saponata muove delicatamente la biancheria, ripetendo esattamente i movimenti di un'esperta lavandaia.... perciò OSVA-Lindex *lava veramente a fondo e senza assolutamente sciupare i vostri capi!* Infine si ferma da sola, perché tutti i comandi sono *automatici!*

Finalmente lavati a fondo anche colletti e polsini!

Resterete davvero incantate nel constatare quanto è fresca e pulita la biancheria lavata con la OSVA-Lindex! Saranno perfettamente lavati perfino i colletti ed i polsini delle camicie, senza bisogno di sfregarli a parte!

Nuova ultrarapida centrifuga autobilanciante

Questa meravigliosa centrifuga, oltre ad asciugare completamente ed in pochi minuti la vostra biancheria grazie alla sua grande velocità, *si bilancia automaticamente:* anche se vi buttate i capi alla rinfusa essa si centra sempre da sé, evitandovi il fastidio del collocamento simmetrico!

Gratis

I bellissimi opuscoli illustrati degli elettrodomestici OSVA e la descrizione delle vantaggiose facilitazioni di pagamento che potete ottenere. Chiedeteli inviando il seguente tagliando alla OSVA - Ufficio Pubblicità - Via Monte di Pietà, 1 - Milano.

Desidero ricevere, gratis e senza impegno, gli opuscoli dei seguenti elettrodomestici OSVA:
(sottolineate l'articolo che vi interessa)
LAVATRICE - LUCIDATRICE - CUCINE

Nome e Cognome .....

.....

Indirizzo .....

ST. 1

2 altre grandi novità

1 La più moderna cucina a gas italiana, "OSVA-Lindex", con forno e grill a raggi infrarossi, girarrosto elettrico, contatempo di cottura.

2 La straordinaria lucidatrice-aspirapolvere OSVA, che lucida e pulisce anche sotto i mobili, dove nessun'altro riesce a pensare.

OSVA

LA PIÙ GRANDE FABBRICA ITALIANA DI APPARECCHIATURE PER LA CASA

DEPOSITO: TORINO - Via Carlo Alberto 31 - TEL. 50.875

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

8 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

MACELLERIA ovina, arredatissima, 1.000.000 eventualmente garanzia; prestigio realmente affare. Fantaghi, San Ottavio 47. 16634

MOBILIFICIO via commerciale, reale Gabetti, Giulio Cesare 56, telef. 278-643.

MUTUI fondiari, assistenza, documentazione, pratiche palatine assume professionista. Telefonare 40-026. F7001

NEGOZIO ottimo, accessori, piazza, altissimi agricoli, forte passaggio, cede ottimo compenso. Gabetti, Vittorio Emanuele 200

NOLI, splendida pensione direttore in esercizio, ampliata per 48 persone cedesi causa decesso proprietaria, lire 5.000.000. Telefonare Torino 283-906.

OFFICINA, carpenteria ferro, saldatura autogeno, cedesi 380.000. Favilla, Saluzzo 21. 13153

PANETTERIA forno elettrico vendita garantita oltre 200 kg. negozio, cedesi condizioni pagamento lunghissime. Bacchetta, Alfieri 20. 11978

PANETTERIA forno kalla 3 qt. negozio cedesi 12.000.000 agevolando. Frasa, del Carmine 28. 14649

PANETTERIA panificeria, ottima attrezzatura, incasso medio 100.000 garantito, purchè ottimi elementi cedesi, lunghe condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 13375

PANETTERIA 25 quintali farina negozio cede Stadio Denis, corso Francia 3, telefono 511-648. 16868

PANETTERIE qualunque quintalato panificazione libera vendesi cede Urbi, Giolitti 19. 10857

PANETTERIE Torino provincia, diversi quintalati, rimettiamo facilitando. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

PANETTIERI l'ufficio Cagliero & Rosi Italia esclusivamente panifici e rivendite pane, Saluzzo 72. Telef. 83-524.

PANIFICIO centrale privilegiato in negozio, affitto mite, cedesi. Cagliero & Rosi, Saluzzo 72. 11338

PASTIFICIO moderno forte incasso, cedesi. Enzimi intermediari. Telef. 787-076.

PENSIONE 14 camere, doppi servizi, modernissima, tutta affittata, cede 2.500.000, volendo garanzia, Gabetti, XX Settembre 17. 15134

PENSIONE Torino centro, 40 camere, ottimo reddito, cedesi 30.000.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200

PENSIONE 18 camere, doppi servizi, modernissima, tutta affittata, cede 2.500.000, volendo garanzia, Gabetti, XX Settembre 17. 15134

RIVENDITA pane, kg. 300, zona Santa Rita, cede Gabetti. Carducci 182.

RIVENDITA pane 150 kg. negozio cedesi cede Stadio Denis, corso Francia 3, telefono 511-648. 16858

RIVENDITE pane, kg. 110-150-180 con alloggio, cedonsi. Cagliero & Rosi, Saluzzo 72. 11338

RIVIERA Fiori cedesi o gestione pensione 24 camere. Scrivere casella 13 B, SPI, Sanremo. 9761

TABACCHERIA rendita 500 mila, cedesi forte vendita articoli regalo cedesi 9.000.000. Frasa, del Carmine 28. 14649

TABACCHERIA moderna rendita 150 mila con deposito bollini per ritiro commercio. Bacchetta, Alfieri 20. 13375

TABACCHERIA 600.000 lorda settimanale, cede Stadio Denis, corso Francia 3. Telefonare 511-648. 16858

TESSITURA a cotone, attrezzatura ta Lenzi (Vercelli) con 36 telai automatici, riscaldamento, umidificazione, cedesi o affittasi. Scrivere Tessitura a Cotone, Lenta (Vercelli), fermo posta. 16472

TORREFAZIONE moderna, attrezzatura nuova apertura cede 3.200.000. Gabetti, Giulio Cesare 56. 16124

TORREFAZIONE tostatura settimanale quintali 4,5 ingresso libero, macchine garantite, cede 10.500.000 Gabetti, Carducci 182. 16124

TRATTORIA equipaggiata, giovane cedesi industriale periferia Lingotto, lavorare, cede 4.000.000 Gabetti, Vittorio Em. 200.

COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A basso prezzo rendiamo ultimi alloggetti confortevoli Molinette. Tel. 675-797

A buon prezzo, alloggi moderni, finitissimi accurati, vendonsi liberi ed occupati, affittasi: 1-2-3 camere tinello servizi, magazzini, autorimesse, negozio, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Madonna delle Rose 40, tel. 670-823.

A buone condizioni vendo libera 5 camere cucina ossa signorile. Telefonare 273-671. 15089

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, affittasi reddito 8 %; altri liberi, mutuo ventecinquennale, rateazioni interessi. Viale Matteotta 48. Telefonare 534.850.

A prezzi convenientissimi vendonsi magnifici grandiosi camere cucina, due camere cucina, grandi cucinini. S. Rita, via Sarpietra 94. Mutuo e rateazioni. Tel. 40-289.

A prezzi convenienti vendo alloggi nuovi 1-2 camere Foligno 121. Telef. 781-730.

A prezzi convenientissimi vendiamo barriera Milano, Spontini 18, alloggetti liberi, occupati, magnifici alto reddito, internazionale, assennare. Lunga rateazione. Ore 17-19. 13829

A Sanremo, appartamenti in posizione panoreggiante, zona centrale, silenziosa, vista mare, vende direttamente impresa Marchetti, corso Imperatrice 30. Telefono 53-25. 13013

A Superga, strada per Pavarolo, vendonsi 12.000 mq. terreno adatto ville. Studio Denis, corso Francia 3, telef. 511-648.

A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uno, due, tre e più vani adatti abitazione ed uffici. Telefonare 534-154; 61-433. 1563

A 450.000 camera vendonsi ultimi alloggetti liberati, altri liberi. Facilitazioni. Corso 15, Viale 17-19. 458

ABBIAMO pronti vendiamo paraggi Valentino, alloggi moderni stadio via Ormea angolo via Bidone. Anticipando entro ottobre lire 1.500.000 per alloggi due camere e servizi; L. 2.450.000 per alloggi tre camere e servizi; lire 3.200.000 per alloggi quattro camere e servizi. Pagamento residuo con mutuo Istituto San Paolo ed offerte ipotecari. Visitateci senza impegno presso cantiere ore 15.30-17.30. 11182

ABBIAMO alloggi signorili e camere tinello cucinino, ascensore, riscaldamento corso Francia angolo via Principi d'Acaia, Viale 14,30-17. Telefonare 296-474.

ABBIAMO Borgo Po alloggio cinque camere 1955, Piacenza, Garibaldi 8.

ABBIAMO via Buenos Ayres bellissimi appartamenti alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinotto, volendo affittasi alto reddito. Mutuo ed lunghe rateazioni. Donna, Garibaldi 26, telef. 551-300.

ABITABILE subito vendesi alloggio corso Peschiera angolo via S. Paolo, quattro camere doppio ingresso, piano primo. L. 2.400.000. Telefonare 821-802.

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, negozi, corso Agnelli 96. 1121

ABITABILI subito zona Elettrico, Tenivelli 19/6 vendonsi signorili 2-3 camere cucina bagno. Telefonare 882-364.

ACCOGLIENTE luminoso locale mq. 100 nuova costruzione, adatto laboratorio silenzioso, magazzino, vendesi 15.000.000 corso Sebastopoli angolo Lanzo 26.

ACQUISTO contanti casetta, villetta, terreno collinare 1000-2000 metri, comodità tramviaria. Scrivere casella 1295, SPI, Torino. 13866

ADIACENZE Borgata vendesi alloggio signorile 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Telefonare 685-347.

ADIACENZE piazza Sabotino alloggi bloccati e sbloccati, vendonsi in bella casa. Via Monginevro 26. Visite: lunedì mercoledì venerdì ore 16-18. 11377

AFFARE impresa vende alloggi pronti subito 1-2 camere tinello servizi, 1 milione per camera. Ottimo impiego capitali. Rivolgersi corso Traiano angolo via Voli (fronte Fiat Mirafiori). Tel. 689-412.

AFFARISSIMO alloggio panoramico, vicinanze Fiat Lingotto, camera tinello cucinino, servizi, svende 2.000.000 Gabetti, Carducci 182. 16134

AFFARONE casa 1956, reddito 1.600.000, vendo 17.000.000. Cerrutti, Dionisi 61

AFFARONE. Privato vende alloggetto finissimo S. Rita. Telefonare 296-796.

AFFARONE. Verdiamo, via Principi di Acaja muri angolo libero, angolare, ottimo vetrine, mq. 90. Alloggio soprastante. Informazioni 524-856. 450

AFFARONISSIMO, alloggio, corso Regina Margherita, 2 camere cucina, libero, 2.500.000 trattabili. Telefonare ore pasti 55.601. 15560

ALLOGGI corso Galileo Ferraris 184, signorilissimi, 2-4 camere, salone, doppi servizi, vendo Gabetti, Carducci 182, telefono 687-336. 16124

ALLOGGI nuovi signorili pronti aprile Borgaglietti, Paolini 20, quasi angolo corso Vittorio, vendo Lux-Case, Arcivescovado 5. 14744

ALLOGGI nuovi affittasi 1-2-3 camere tinello, servizi, vista panoramica, vende impresa, via Spano n. 32, tel. 296-678.

ALLOGGI signorili quasi nuovi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, vende direttamente, via Saluzzo 9 (Stadio Comunale), telef. 585-412. 1767

ALLOGGI 4-5 camere con completi e doppi servizi, vendonsi od affittansi. Principi Acaja 59. Contenenza. 2733

ALLOGGIO corso Duca Abruzzi, due camere cucina abitata bagno, libero vendesi. Telefonare 555-547 ore pasti.

ALLOGGIO in villa Cavoretto, 4 camere cucina bagno terrazzi garage, panoramico, vendesi. Telefonare 861-291. 15276

ALLOGGIO 1 camera tinello cucinino via Chiusa 3, altre 2 camere tinello cucinino, vendonsi. Telefonare 861-391. 13371

ALLOGGIO 2 camere cucina terreno lago via Bernini vendo subito occasionalmente, Bassi, telef. 50-791.

ALTRI 30000 negozi, uffici, magazzini affittasi vendonsi, Unione Sorietica 10 bis.

APPARTAMENTI panoramici 1-2 camere, tinello, servizi, vendonsi via Monginevro, mutuo Mediocredito, mutuo e facilitazioni. Telefonare 774-891.

APPARTAMENTO signorile 4 camere cucina bagno terrno ripostiglio, abitabile subito, L. 2.200.000 più mutuo, corso Francia. Telefono 53-912.

BEINE 5 (zona nuova, Lecce), vendesi ultimi alloggetti 2-3 camere, liberi, occupati, terzo centrale, scala marmo, portal convenientissimi, pagamenti rateazione pari affitto. Visite ore 17-19.

AUTORIMESSA bellissima, ottima zona signorile. 65 macchine, vendiamo 17 milioni 500.000, reddito 10%, agevolazioni pagamento. Beltramo. XX Settembre 3, telef. 53-913. 14301

AUTORIMESSA nuova costruzione funzionante, reddito 3.000.000 annui vendo 25.000.000 corso Sebastopoli angolo via Lanzo 33. 15007

AUTORIMESSA zona signorile centralissima reddito 9% discutibile. Telefonare 887-222. 14330

AVETE premura di sostituire vostro esercizio alloggio con altro nuovo? Esaminate le nostre proposte interpellateci. Com. FAI, telefoni 687-406, 538-821

BARRIERA Francia, vendo nuova casa 24 camere pronta mutuata, oppure alloggi camera servizi mutuati, pagamento dilazionato. Lux-Case, Arcivescovado 5.

BERNINI (paraggi) convenienti alloggi disponibili subito 1-4 camere. Telefonare 527-496. 13211

BOCCACCIO 40 vendo libera camera cucina terzo 1.650.000. Telefon. 50-077.

BORDIGHERA appartamenti medi signorili ogni capienza. Impresa Solari.

CAMERE libere ed occupate posizione tramviaria prezzi modici, facilitazioni massime vendonsi corso Napoli 16. Visite 16-18. 13687

CAVOUR 11 vendo camera cucina 1 milione 200.000, 1.900.000; due camere cucina 2.600.000; tre camere tinello 3 milioni 800.000; altri 4 camere cucina. Visite 15-18. 10702

CASA angolo via Torino angolato di privato per maggior capitale, Telef. 61-313.

CASA Borgo Vittoria, ampia, affittata, camere 24, garages quattro, vendesi 32.000.000 buon mutuo. Cerutti, A. Doria 15. 354

CASA ascensore mutuata, camere 140, ottima posizione, buon reddito, vendesi. Cerutti, A. Doria 15. 354

CASA palazzina 12 alloggi vendesi in blocco, zona Statuto, Tenivelli 13/3 metodi mediatori. Telefonare 882-364.

CASE moderne, confortevoli, redditizie, vendonsi, splendida ubicazione, zona Francia e Monginevro. Telefonare 774-888.

CASETTA collinare libera 4 alloggetti camera e cucina vende 2.500.000, volendo terreno mq. 1700 a L. 1800 mq. Telefonare 551-602. 14551

CENTRALISSIMO signorile, primo piano, vendo 5 camere cucina doppi servizi 7.500.000. Lux-Case, Arcivescovado 5. 14744

CENTRALISSIMO mio studio, ultimo piano, terrazzo vendesi. Principe Tommaso 36 Telef. 399-956. 11702

CERCASI terreni industriali 1500-3000 mq. permuta alloggi. Telefonare 722-263.

(Continua a pag. 38)

RADIO - TV - FRIGO - LAVATRICI - CUCINE
e tutti gli elettrodomestici, concessionarie grandi marche, cambi, rateazioni senza cambiali in tutta
PREMI TORINO NATALE
BRICCO CORSO VITTORIO 66 (Interno) Monumento

PER cessioni, ritiri, negozi qualsiasi genere, rivolgersi Edizioni Becchi, piazza Carignano 4. Telef. 46-591. Massima serietà. 10306

PIEMME trota varduar, 40.000 giornaliere, negozio nuovo, bellissimo, unico 3.800.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200

PRIVATO cede avviatissimo negozio calzature, retro alloggio, ottima posizione Corso Casale 83, telef. 276-634.

REDDITIZIA lavanderia tintoria modernissima vendesi nuova rimettasi causa malattia. Telefonare 796-583. 14192

RISTORANTE zona Piazzetta Reale ammobiliato cedesi ingrossi salute. Telefonare 883-283.

RIVENDITE pane qualunque quintalato buone posizioni cede Urbi, Giolitti 19.

SALUMERIA centro Chieri, attrezzatura propria, urge vendere, affarone. Telefonare 268-967. 14744

TABACCHERIA con vendesi lorda 500.000 settimanali, forte vendita bollati minimarche, ottimo affarone 7.500.000. Frasa, del Carmine 28. 14649

TABACCHERIA lorda 1.100.000 settimanali, alloggio, cedesi affarone 13.800.000. Frasa, del Carmine 28. 14649

TABACCHERIA veramente redditizia in zona 4.300.000 mensili cedesi zona vecchissima, 10.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 16068

COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A basso prezzo rendiamo ultimi alloggetti confortevoli Molinette, Tel. 675-797

A buon prezzo, alloggi moderni, finitissimi accurati, vendonsi liberi ed occupati, affittasi: 1-2-3 camere tinello servizi, magazzini, autorimesse, negozio, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Madonna delle Rose 40, tel. 670-823.

A buone condizioni vendo libera 5 camere cucina ossa signorile. Telefonare 273-671. 15089

A prezzi convenienti vendiamo splendidi alloggetti nuovi, affittasi reddito 8 %; altri liberi, mutuo ventecinquennale, rateazioni interessi. Viale Matteotta 48. Telefonare 534.850.

A prezzi convenientissimi vendonsi magnifici grandiosi camere cucina, due camere cucina, grandi cucinini. S. Rita, via Sarpietra 94. Mutuo e rateazioni. Tel. 40-289.

A prezzi convenienti vendo alloggi nuovi 1-2 camere Foligno 121. Telef. 781-730.

A prezzi convenientissimi vendiamo barriera Milano, Spontini 18, alloggetti liberi, occupati, magnifici alto reddito, internazionale, assennare. Lunga rateazione. Ore 17-19. 13829

A Sanremo, appartamenti in posizione panoreggiante, zona centrale, silenziosa, vista mare, vende direttamente impresa Marchetti, corso Imperatrice 30. Telefono 53-25. 13013

A Superga, strada per Pavarolo, vendonsi 12.000 mq. terreno adatto ville. Studio Denis, corso Francia 3, telef. 511-648.

A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uno, due, tre e più vani adatti abitazione ed uffici. Telefonare 534-154; 61-433. 1563

A 450.000 camera vendonsi ultimi alloggetti liberati, altri liberi. Facilitazioni. Corso 15, Viale 17-19. 458

ABBIAMO prezzi vendiamo paraggi Valentino, alloggi moderni stadio via Ormea angolo via Bidone. Anticipando entro ottobre lire 1.500.000 per alloggi due camere e servizi; L. 2.450.000 per alloggi tre camere e servizi; lire 3.200.000 per alloggi quattro camere e servizi. Pagamento residuo con mutuo Istituto San Paolo ed offerte ipotecari. Visitateci senza impegno presso cantiere ore 15.30-17.30. 11182

ABBIAMO alloggi signorili e camere tinello cucinino, ascensore, riscaldamento corso Francia angolo via Principi d'Acaja, Viale 14,30-17. Telefonare 296-474.

ABBIAMO Borgo Po alloggio cinque camere 1955, Piacenza, Garibaldi 8.

ABBIAMO via Buenos Ayres bellissimi appartamenti alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinotto, volendo affittasi alto reddito. Mutuo ed lunghe rateazioni. Donna, Garibaldi 26, telef. 551-300.

ABITABILE subito vendesi alloggio corso Peschiera angolo via S. Paolo, quattro camere doppio ingresso, piano primo. L. 2.400.000. Telefonare 821-802.

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, negozi, corso Agnelli 96. 1121

ABITABILI subito zona Elettrico, Tenivelli 19/6 vendonsi signorili 2-3 camere cucina bagno. Telefonare 882-364.

ACCOGLIENTE luminoso locale mq. 100 nuova costruzione, adatto laboratorio silenzioso, magazzino, vendesi 15.000.000 corso Sebastopoli angolo Lanzo 26.

ACQUISTO contanti casetta, villetta, terreno collinare 1000-2000 metri, comodità tramviaria. Scrivere casella 1295, SPI, Torino. 13866

ADIACENZE Borgata vendesi alloggio signorile 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Telefonare 685-347.

ADIACENZE piazza Sabotino alloggi bloccati e sbloccati, vendonsi in bella casa. Via Monginevro 26. Visite: lunedì mercoledì venerdì ore 16-18. 11377

AFFARE impresa vende alloggi pronti subito 1-2 camere tinello servizi, 1 milione per camera. Ottimo impiego capitali. Rivolgersi corso Traiano angolo via Voli (fronte Fiat Mirafiori). Tel. 689-412.

AFFARISSIMO alloggio panoramico, vicinanze Fiat Lingotto, camera tinello cucinino, servizi, svende 2.000.000 Gabetti, Carducci 182. 16134

AFFARONE casa 1956, reddito 1.600.000, vendo 17.000.000. Cerrutti, Dionisi 61

AFFARONE. Privato vende alloggetto finissimo S. Rita. Telefonare 296-796.

AFFARONE. Verdiamo, via Principi di Acaja muri angolo libero, angolare, ottimo vetrine, mq. 90. Alloggio soprastante. Informazioni 524-856. 450

AFFARONISSIMO, alloggio, corso Regina Margherita, 2 camere cucina, tinello, 2.500.000 trattabili. Telefonare ore pasti 55.601. 15560

ALLOGGI corso Galileo Ferraris 184, signorilissimi, 2-4 camere, salone, doppi servizi, vende Gabetti, Carducci 182, telefono 687-336. 16124

ALLOGGI nuovi signorili pronti aprile Borgaglietti, Paolini 20, quasi angolo corso Vittorio, vendo Lux-Case, Arcivescovado 5. 14744

ALLOGGI nuovi affittasi 1-2-3 camere tinello, servizi, vista panoramica, vende impresa, via Spano n. 32, tel. 296-678.

ALLOGGI signorili quasi nuovi, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, vende direttamente, via Saluzzo 9 (Stadio Comunale), telef. 585-412. 1767

ALLOGGI 4-5 camere con completi e doppi servizi, vendonsi od affittansi. Principi Acaja 59. Contenenza. 2733

ALLOGGIO corso Duca Abruzzi, due camere cucina abitata bagno, libero vendesi. Telefonare 555-547 ore pasti.

ALLOGGIO in villa Cavoretto, 4 camere cucina bagno terrazzi garage, panoramico, vendesi. Telefonare 861-291. 15276

ALLOGGIO 1 camera tinello cucinino via Chiusa 3, altre 2 camere tinello cucinino, vendonsi. Telefonare 861-391. 13371

ALLOGGIO 2 camere cucina terzo lago via Bernini vendo subito occasionalmente, Bassi, telef. 50-791.

ALTRI 30000 negozi, uffici, magazzini affittasi vendonsi, Unione Sorietica 10 bis.

APPARTAMENTI panoramici 1-2 camere, tinello, servizi, vendonsi via Monginevro, mutuo Mediocredito, mutuo e facilitazioni. Telefonare 774-891.

APPARTAMENTO signorile 4 camere cucina bagno terrno ripostiglio, abitabile subito, L. 2.200.000 più mutuo, corso Francia. Telefono 53-912.

BEINE 5 (zona nuova, Lecce), vendesi ultimi alloggetti 2-3 camere, liberi, occupati, terzo centrale, scala marmo, portal convenientissimi, pagamenti rateazione pari affitto. Visite ore 17-19.

AUTORIMESSA bellissima, ottima zona signorile. 65 macchine, vendiamo 17 milioni 500.000, reddito 10%, agevolazioni pagamento. Beltramo. XX Settembre 3, telef. 53-913. 14301

AUTORIMESSA nuova costruzione funzionante, reddito 3.000.000 annui vendo 25.000.000 corso Sebastopoli angolo via Lanzo 33. 15007

AUTORIMESSA zona signorile centralissima reddito 9% discutibile. Telefonare 887-222. 14330

AVETE premura di sostituire vostro esercizio alloggio con altro nuovo? Esaminate le nostre proposte interpellateci. Com. FAI, telefoni 687-406, 538-821

BARRIERA Francia, vendo nuova casa 24 camere pronta mutuata, oppure alloggi camera servizi mutuati, pagamento dilazionato. Lux-Case, Arcivescovado 5.

BERNINI (paraggi) convenienti alloggi disponibili subito 1-4 camere. Telefonare 527-496. 13211

BOCCACCIO 40 vendo libera camera cucina terzo 1.650.000. Telefon. 50-077.

BORDIGHERA appartamenti medi signorili ogni capienza. Impresa Solari.

CAMERE libere ed occupata posizione tramviaria prezzi modici, facilitazioni massime vendonsi corso Napoli 16. Visite 16-18. 13687

CAVOUR 11 vendo camera cucina 1 milione 200.000, 1.900.000; due camere cucina 2.600.000; tre camere tinello 3 milioni 800.000; altri 4 camere cucina. Visite 15-18. 10702

CASA angolo via Torino angolato di privato per maggior capitale, Telef. 61-313.

CASA Borgo Vittoria, ampia, affittata, camere 24, garages quattro, vendesi 32.000.000 buon mutuo. Cerutti, A. Doria 15. 354

CASA ascensore mutuata, camere 140, ottima posizione, buon reddito, vendesi. Cerutti, A. Doria 15. 354

CASA palazzina 12 alloggi vendesi in blocco, zona Statuto, Tenivelli 13/3 metodi mediatori. Telefonare 882-364.

CASE moderne, confortevoli, redditizie, vendonsi, splendida ubicazione, zona Francia e Monginevro. Telefonare 774-888.

CASETTA collinare libera 4 alloggetti camera e cucina vende 2.500.000, volendo terreno mq. 1700 a L. 1800 mq. Telefonare 551-602. 14551

CENTRALISSIMO signorile, primo piano, vendo 5 camere cucina doppi servizi 7.500.000. Lux-Case, Arcivescovado 5. 14744

CENTRALISSIMO mio studio, ultimo piano, terrazzo vendesi. Principe Tommaso 36 Telef. 399-956. 11702

CERCASI terreni industriali 1500-3000 mq. permuta alloggi. Telefonare 722-263.

(Continua a pag. 38)

Comptometer Operation
DIVISIONE MEDITERRANEA

LA
CARLO FERRARIS Soc. Acc.
DEL DR. GUIDO CAMPAGNA & C.
VIA CAVOUR, 1 - TORINO

PORGE ALLA CLIENTELA, ALLE OPERATRICI COMPTOMETRISTE ED AGLI AMICI IL SUO MIGLIORE AUGURIO PER UN LIETO NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO.

punto fermo

Studio FROVA

già Strawinsky

il massimo compositore vivente, ha consacrato il parere definitivo dei competenti, dedicando un commosso "bravo" alle eccezionali doti di sensibilità e facilità del Telerad.

ora a Voi!

A Voi la decisione: accontentarVi di un comune TV o acquistare anche Voi un Telerad, il famoso radiofonotelevisore italiano che ha stupito il mondo intero.

tre usi
torre di controllo
4 registri
sintonia automatica
schermo panoramico

Evitando 3 spese e 3 ingombri e senza aumento di consumo, lo stesso TV funziona, a volontà, da potentissima Radio MF o da fedelissimo giradischi a 4 velocità, grazie anche al « tasto-fono » brevettato.

Un'originale « Torre luminosa di controllo » brevettata, con occhio magico incorporato dà l'indicazione dei canali TV o delle stazioni Radio in funzione.

Sensibilissimi altoparlanti (da 2 a 6) e 4 registri di tonalità a pulsante consentono una perfetta regolazione di « alti » « bassi » ed Hi. Fi. in tutti e tre gli usi.

Uno speciale « controllo automatico di sintonia » brevettato si aggiunge nel Telerad a tutti i più moderni ritrovati tecnici.

Lo « schermo panoramico Irradio » modello originale, consente la più riposante e nitida visuale anche da posizioni fortemente angolate.

.Telerad

Modelli da 17" - 22" - 24" - 27"

TELERAD
È un brevetto mondiale

Agenzia per il Piemonte:
COMAT di Marchisio
Corso G. Cesare 129 - TORINO
Telefono 277-932

Per la provincia di NOVARA:
CARLO CLERICI - Galliate
Piazza Martiri della Libertà 20
Telefono 61-421

IRRADIO

MILANO - VIA FARAVELLI 14 - TEL. 345.021/2/3/4/5

CRONACHE DELLO SPORT

Il recupero di San Siro ha riacceso l'interesse per il campionato

La Juventus tornata nel gruppo di testa del torneo si prepara all'insidiosa partita contro la Sampdoria

I bianconeri dovranno confermarsi in ripresa - L'Inter giocherà a Trieste - Sul campo del Milan difficile trasferta per il Torino - La Fiorentina a Ferrara - Tra gl'incontri più attesi Genoa-Roma e Napoli-Alessandria

Colombo, Boniperti, Nicoli e Stacchini esprimono la loro gioia a Gharlse dopo il goal da cui è partita la vittoria della Juventus. Domani, contro la Samp, i campioni cercheranno di confermare la loro buona forma

Il ritorno, atteso e gradito, della Juventus, è la bella novità della settimana calcistica: atteso, perchè la ripresa dei bianconeri non poteva ormai più tardare non essendo il loro ritardo che la conseguenza di un momentaneo declino di forma per cause più precisate; gradito, perchè la riapparizione alla ribalta della squadra campione rilancia l'interesse del campionato, mette a tacere tutte le voci che erano state poste in giro per deformare le ragioni del ritardo e allargano, con la presenza del più qualificato candidato, la rosa dei pretendenti di titolo. L'Inter aveva raggiunto, nel periodo immediatamente precedente al ricupero, la sua maggiore potenza di gioco; la Juventus era invece rimasta nettamente al disotto della sua efficienza normale. Che il primo potesse calare non era da escludere perchè lo stato di grazia di una squadra è un fiore che appassisce presto, se non lo si sa curare con mano esperta; che la seconda dovesse, a una volta, migliorare era nelle previsioni più logiche, perchè, come disse Depetrini, più in basso il gioco dei bianconeri non poteva scendere.

L'esito della partita di giovedì a San Siro, il quindi una sorpresa solamente se lo si confronta con quello provvisorio e incompleto di dieci giorni prima, e diventa invece, del tutto normale se si considerano la possibilità reali delle due squadre.

Ora, dalla crisi più nessuno parla, aria nuova alla Juventus, i tifosi sono tornati da Milano con negli occhi la luce di chi ha visto realizzarsi un prodigio, i giocatori sono rinfrancati, i dirigenti hanno vista appagata la loro fede che mai ha tentennato. Ricomincia quindi il campionato, con l'avvicinarsi della Juventus ai piani alti della classifica. Se fosse stata battuta, la squadra bianconera sarebbe restata a cinque punti dal Milan, dalla Fiorentina e dall'Inter. Non si trattava comunque di un fosso invalicabile, ma certo chi lotta per ricuperare spende il doppio di forze. E poi, il nuovo della potenza ritrovata ha qualcosa di eccitante per una squadra, i giocatori si sorridono di fronte compiessi e paure, è un'aria più ossigenata quella che entra nei polmoni degli atleti. Avanti, dunque, che questo è il momento di sfruttare la forza e l'estro ritrovati.

Domani, riprende il campionato e la Juventus deve affrontare la Sampdoria, pari ad essa nella classifica. Nella stessa giornata il Milan ospiterà il Talmone Torino e l'Inter andrà sul campo della Triestina. Si può dire che il compito più difficile l'ha proprio la Juventus, opposta ad un avversario magari discontinuo, ma indubbiamente ricco di gioco e perfettamente riposato. La partita di San Siro, pesante per il fango e sfibrante per la grande tensione nervosa, potrebbe influire sul rendimento della squadra, tanto più che la Sampdoria è più veloce dell'Inter. Allora bisognerà dimenticare la vittoria di giovedì e ricordarsi invece che si è ancora in salita, anzi le ultime rampe del gratticielo della classifica, il grosso respiro di sollievo verrà quando si metterà piede sul gradino più elevato. Bisogna arrivarci.

L'Inter, stanca anch'essa, avrà una giornata dura contro una Triestina in ripresa di gioco e che vuol risalire; ma l'attesa più viva è per Milan-Talmone Torino. Fra le due squadre ci sono otto punti di differenza, un abisso. I rossoneri hanno già percorso il doppio di strada dei granata. Felice quindi la vittoria dell'undici capolista? Tutti lo dicono. Grandi speranze non ne abbiamo nemmeno noi, ma le partite hanno talvolta un andamento strano. Perchè, dunque, non sperare?

Il Torino vale certamente di più della sua classifica, ha avuto un lungo periodo di offuscamento e, come sempre accade in queste situazioni, anche la sfortuna ha fatto passare la sua mano sulla squadra. Basta ricordare la partita esterna con la Lazio e quelle casalinghe col Napoli e col Genoa. Meno sfortunato, il Torino si troverebbe in condizioni di classifica assai migliori, ma non è da escludere che anche questa situazione favorevole. Nulla perdono i granata se vince il Milan, ma molto guadagnerebbero se anche solo un punto restasse nella loro scarsella. Essi devono continuare con la stessa volontà con cui si sono battuti finora, i giorni migliori dovranno venire, verranno. Sul campo di San Siro deve giovedì si è gagliardamente battuta la Juventus, anche il Torino può e deve giocare la sua carta. C'è sempre tempo per darsi battuti.

Difficile tappa per l'Alessandria a Napoli. La Spal vi è tornata con un punto venti giorni fa, e il Napoli, dopo la vittoria di Torino, non due giornate che non segna. Anche i grigi possono dunque sperare. E' previsto invece un nuovo balzo del Genoa, inferiore a nessuno sul suo terreno, e quindi in grado di battere, in giornata normale, anche la Roma. Fiducia e ansia si alternano a Ferrara per l'arrivo della Fiorentina, ma questa volta forse non si ripeterà il miracolo del pareggio col Milan; un pareggio, del resto, più che meritato perchè meno stanchi i locali i primi a segnare.

Di scarso rilievo gli altri incontri: Bari-Lanerossi, Lazio-Bologna, Padova-Udinese. Nemmeno il secondo di questa terna appassiona chi non vi è direttamente interessato. I due poli della lotta sono in festa e in coda al girone, il resto è zona neutra, senza emozioni e senza vibrazioni. Il campionato finisce col dimenticare le squadre che non sono nè in auge nè in pericolo. E talvolta lo dimenticano anche i tifosi.

Ettore Berra

Allenamenti dei granata per l'incontro di Milano

In previsione del viaggio a Milano, i calciatori del Talmone-Torino hanno sostenuto ieri un leggero allenamento atletico. Hanno lavorato Arce, Bonifaci, Armano ed i due portieri, mentre gli altri completano la loro preparazione stamane. Circa la formazione da schierare contro il Milan, Allasio non ha ancora definitivamente deciso. Le sue incertezze sono per il ruolo di mediocentro (Ganzer o Vargiien) e per quello di ala destra (Armano o Crippa).

I dirigenti del Talmone-Torino si sono trovati ieri sera a banchetto, riprendendo nell'imminenza del Natale una tradizione simpatica di cordialità sportiva.

I consiglieri hanno offerto al loro presidente una targa d'oro con la dedica, «A quota 120 milioni il Consiglio direttivo a Mario Rubatto». La frase sibillina, forse, per i non iniziati è ben chiara per chi ha seguito le traversie economiche della società. Essa vuol ricordare — che la gestione — Rubatto ha diminuito di 120 milioni il non indifferente passivo che gravava sul Torino (circa 300 milioni). Sono state poi offerte al dott. Gian Maria Vitelli e al dott. Spinoza, rispettivamente presidente e dirigente della Venchi Unica, due artistici tori in bronzo e le tessere di socio onorario, in riconoscimento della cordiale collaborazione in occasione dell'abbinamento, che ha permesso alla società granata di superare un momento particolarmente delicato. Con parole di sincero sportivo ha risposto il dott. Spinoza, ricordando con commozione il suo interessamento per i granata fin da quando, ragazzino, giocava al calcio.

Alla Juventus, solamente bagni e massaggi per i calciatori che hanno battuto l'Inter. Depetrini ha convocato però tutti i titolari per stamane allo stadio. Li sottoporrà ad una serie di esercizi ginnici e farà loro compiere alcuni palleggi. Per il confronto con la Sampdoria, a meno di eventi inattesi, dovrebbe giocare la formazione vittoriosa a S. Siro.

Oggi pomeriggio, alle 13,30, i giovani calciatori juventini affronteranno quelli sampdoriani in una gara valida per il torneo «Emilio De Martino».

Cinquanta operai intossicati da una nube di gas in officina

Le esalazioni provenivano da un altro stabilimento - Dieci sono stati ricoverati in ospedale

Parma, 19 dicembre.

Questa mattina, improvvisamente, una nube di gas proveniente da uno stabilimento della zona di Fidenza, spinta dal vento, si è abbattuta sulla officina meccanica Masserini & C., che sorge a poca distanza, e dove lavorano ottanta operai: cinquantuno di questi hanno subito l'effetto del gas, e in pochi istanti sono crollati a terra svenuti. Immediatamente soccorsi, gli operai venivano trasportati all'ospedale di Fidenza: mentre quarantuno di essi potevano essere dimessi dopo le cure del caso, altri dieci si trovano tuttora ricoverati. Uno di essi — Giorgio Barezzi, il quale, colto da svenimento, batteva la testa nella caduta — ne avrà per una decina di giorni, mentre gli altri saranno forse dimessi nella giornata di domani.

Sulle cause che hanno provocato il singolare incidente si è appreso la seguente versione. Verso le otto, arrivava allo stabilimento con un autotreno un carico di una soluzione acquosa di solfidrato sodico. Tale prodotto è di normale acquisto da parte dello stabilimento e costituisce una delle materie prime per le sue lavorazioni. L'autista presentava la bolletta di riconoscimento alla portineria, dopo di che il camion veniva guidato sulla zona dello stabilimento, annessa al magazzino, per la verifica. Successivamente, come d'uso, veniva prelevato dal laboratorio chimico un campione per l'analisi, operazione usuale anche questa per tutte le materie in arrivo.

Il capo-operai Gualtiero Maffini prendeva quindi in consegna il carico per il successivo travaso. Senonchè il Maffini, nella convinzione che si trattasse di acido muriatico (di cui era previsto l'arrivo in giornata), lo passava dall'autocisterna dentro il serbatoio per l'acido muriatico anzichè in quello giusto. Il solfidrato sodico nella cisterna dell'acido muriatico faceva immediata reazione, provocando le esalazioni che, trasportate dal vento, si abbattevano poi sulla officina Masserini & C.

Tre anni a due giovani per il furto in una canonica

Asti, 19 dicembre.

Il nostro tribunale ha giudicato in stato di arresto, per furto in danno del parroco di Migliandolo d'Asti, due giovani di Treviglio, Giorgio Rizzi di 20 anni e Francesco Visioli di 27 anni; a piede libero è stato invece giudicato il sedicenne Germano M., abitante a Migliandolo, per aver fornito indicazioni per compiere il furto.

Nell'agosto scorso una macchina si fermava sul piazzale davanti alla chiesa. Ne scendevano due giovani, che dopo aver finto di visitare il paese penetravano in chiesa. Di lì passavano in sacrestia, salendo poi al piano superiore della canonica. Passando silenziosamente vicino alla porta della cucina, dove il parroco stava pranzando con la domestica, penetravano nella camera da letto del sacerdote, asportando biglietti di banca per 250 mila lire e titoli di credito per 450 mila lire.

Dopo lunghe indagini, i carabinieri arrestavano il Rizzi e il Visioli e denunciavano il M. come informatore.

Stamani i tre giovani sono comparsi in Tribunale. Il P. M., dott. Catrambone, aveva chiesto la condanna dei due arrestati di furto a 4 anni e 6 mesi di reclusione e a un anno in una casa di lavoro; per il M. aveva chiesto due anni di reclusione. Dopo la difesa degli avvocati De Marchi di Torino e Ubertone di Asti, il tribunale ha condannato il Rizzi e il Visioli a 3 anni di reclusione, mentre al M., è stato concesso il perdono giudiziale per la giovane età.

Rilasciata Thea Gazzaroli già «testea» del caso Montesi

Roma, 19 dicembre.

Da qualche tempo a questa parte, per un motivo o per l'altro, quasi tutti i personaggi dell'affare Montesi stanno tornando alla ribalta della cronaca. Ieri sera è stata la volta di Thea Gazzaroli, la fantasiosa ragazza della vita disordinata che asserì di aver «visto» morire la Montesi e fu prosciolta solo dopo aver ammesso che il racconto era un cumulo di bugie.

Thea sostava, a bordo di una «1100» scura, in un viale del Lungotevere: erano con lei due amiche e dai finestrini aperti si udivano distintamente le voci di un alterco. Ad un certo momento l'attenzione della Gazzaroli fu attratta da alcuni vigili urbani che sostavano sul marciapiedi: il sporse e con la mano fece un gesto che i vigili urbani interpretarono come uno sberleffo. Prima che i tutori dell'ordine potessero riaversi dallo stupore la vettura si era rimessa in moto diliguardosi nel traffico cittadino; un motociclista tuttavia aveva notato il numero della targa e, al primo semaforo, l'automobile della tre ragazze venne fermata e Thea invitata al commissariato per accertamenti. Qui le cose si chiarirono: la Gazzaroli spiegò che si trattava di un equivoco. Tuttavia essa fu trattenuta per ulteriori accertamenti: l'esuberante ragazza non aveva infatti mai comunicato i suoi cambiamenti d'indirizzo successivi al processo Montesi, ed il suo nome figurava perciò nell'elenco di persone da ricercare per «accertamenti», che la magistratura periodicamente trasmette all'autorità di P.S.

Interrogata, Thea precisò che abitava in piazza Prati degli Strozzi: in mattinata, dopo aver constatato che il domicilio era quello esatto, la Gazzaroli veniva rilasciata e poteva far ritorno a casa.

Deludono i tennisti azzurri in Australia e gli americani sono in vantaggio per 2-0

Nella finale di Davis Pietrangeli si aggiudica un set, sfiora la vittoria nel secondo, poi crolla di fronte a Olmedo - Sirola nettamente battuto - Oggi il doppio

(Nostro servizio particolare)

Perth, 19 dicembre.

La prima giornata della finale «interzone» di Coppa Davis tra italiani ed americani si è conclusa con una delusione per gli azzurri. Al termine dei due «singolari» in programma la squadra americana è in vantaggio per 2 a 0. Nicola Pietrangeli è stato infatti superato dal ventiduenne peruviano Olmedo per 8-7, 10-8, 6-0, 6-1, mentre Orlando Sirola ha ceduto di fronte al «numero uno» statunitense Richardson per 6-4, 6-2, 7-5.

La speranza degli italiani sono rimaste vive per un «set» e mezzo. Tanto è infatti durata la resistenza di Pietrangeli alla fresca vena dell'esordiente tennista peruviano con cittadinanza statunitense. Poi, quando il morale del romano ha cominciato a vacillare (la sua resa è apparsa evidente innanzitutto sotto il profilo psicologico), ogni illusione è caduta. Se Pietrangeli avesse saputo e potuto sconfiggere Olmedo, anche Sirola avrebbe giocato con diversa disposizione d'animo di fronte a Richardson. Ciò, invece, non è accaduto.

Nicola Pietrangeli ha cominciato benissimo. Si è imposto nella prima partita per 7-5 dando l'impressione di poter controllare agevolmente le azioni del più giovane rivale. Anche il secondo «set» ha avuto per la squadra azzurra un avvio ottimo. Il romano si è portato subito in vantaggio ed al quindicesimo gioco era ancora al comando. Poi Pietrangeli, una dopo l'altra, ha sprecato fuori di pochi millimetri due palle che Olmedo non avrebbe più potuto prendere e si è visto a sua volta infilare da altrettanti colpi del peruviano che, anzichè cadere dopo la riga bianca, vi hanno quasi strisciato sopra, risultando validi.

Dopo questa doppia sfortuna Pietrangeli si è disunito, la sua azione ha perso di efficacia e di mordente. Olmedo ha così potuto capovolgere la sorti del «set» e si è assicurato il successo nelle due partite seguenti senza quasi trovare resistenza.

Orlando Sirola, sceso in campo demoralizzato per la sconfitta subita dal compagno di squadra, si è battuto egualmente con slancio contro il fortissimo statunitense. Nulla ha però potuto fare per evitare l'insuccesso. Richardson, regolare nei «servizi», non ha concesso alcuna possibilità all'azzurro. Questi, dal canto suo, però trovare il dovuto assorbe con le rispettive Case.

spinto dall'assillo di tentare carte disperate per risalire lo svantaggio, ha alternato momenti brillantissimi a gravi errori.

Da notare che durante il «match» tra Sirola e Richardson, un forte vento ha danneggiato l'atleta italiano. Sirola, per la correttezza in gara e per la sua tenacia, ha ricevuto numerosi applausi dagli spettatori presenti.

Domani si gioca il «doppio». Questo confronto appare ancora incerto, anche se gli statunitensi sono dati come favoriti.

a. c.

I ciclisti francesi contrari al circuito di Zandwoort

Milano, 19 dicembre.

In occasione del cinquantenario della corsa ciclistica Milano-Sanremo, che cadrà il prossimo 19 marzo, gli organizzatori milanesi hanno allo studio una serie di manifestazioni straordinarie. A proposito del Giro d'Italia Torriani ha poi avuto un lungo colloquio col francese Anquetil, per concertare la sua partecipazione alla gara italiana. Interpellato dopo il colloquio, Vincenzo Torriani ha riferito che pure Rivière e Bobet, come Anquetil, desiderano prendere il via nel prossimo Giro; i tre assi francesi dovranno

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	18	19
VALORI DI STATO		
Rendita 3,50 %	72 10	72 05
» 5 %	72 —	71 95
Ricostr. 1934	71 25	71 25
Rendita 3,50 %	100 20	100 10
» 5 %	100 10	100 —
Redimibile 3,50 %	98 40	98 40
» 5 %	98 30	98 30
Ricostruz. 5 %	99 60	99 60
Ricostruz. 3,50 %	83 80	83 80
» 5 %	99 70	99 75
Ricostruz. 5 %	96 60	96 45
» »	95 —	95 —
Ed. Fond. 5 %	94 80	95 20
Ed. 5 %	100 80	100 20
» »	99 50	99 50
» »	100 80	100 20
» »	99 50	99 50
» »	99 70	99 70
» »	99 325	99 55
» »	99 475	99 725
» »	97 25	99 70
» »	99 50	99 60
» »	96 45	96 60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 %	97 90	97 —
» 5 %	98 95	98 70
» 5 %	98 60	98 60
» 5 %	98 40	98 40
» 5 %	98 30	98 30
» 5 %	103 50	103 50
» 5 %	240 —	240 —
» 5 %	120 —	120 —
» 5 %	—	—
» 5 %	—	—
» 5 %	—	—
Mont. 5 %	100 60	100 60
» 5 %	96 25	96 25
» 5 %	99 15	99 50
» 5 %	97 45	97 60
» 5 %	96 —	—
» 5 %	96 50	97 —
» 5 %	96 50	96 50
» 5 %	96 75	96 75
» 5 %	96 20	96 40
» 5 %	99 60	99 80
» 5 %	98 80	100 —
I.R.I. 3,50 %	99 20	99 20
» 5 %	99 20	99 20
» 5 %	98 60	98 50
» 5 %	98 80	98 80
» 5 %	98 80	98 80
» 5 %	98 60	98 80
» 5 %	99 60	99 80
» 5 %	98 80	100 —
I.R.I. 3,50 %	97 —	97 —
» 5 %	97 50	97 50
» 5 %	97 50	97 50
» 5 %	98 75	98 75
» 5 %	98 20	98 40
» 5 %	99 60	99 80
» 5 %	98 80	100 —
I.R.I. 3,50 %	99 20	99 10
» 5 %	99 20	99 20
» 5 %	98 60	98 50
» 5 %	98 80	98 80
» 5 %	98 80	98 80
» 5 %	98 60	98 80
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
Assic. Generali	67 20	67 20
Assic. Europee	40000	40000
Ass. Assic. Torino	—	—
Ass. Milano	3445	3660
Fond. Meridionale	—	—
Fond. Mediterranea	2048	2000
La Centrale	1900	—
Finanziaria	1314	1250
Immobiliare	12800	13070
Immobil.	3050	3095
Risanamento	—	—
B.I.I.	10600	—
Pir. Società	33	—
Pir. Risp.	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
Tubi Dalmine	19350	19500
M. Amiata	—	—
Montecatini	1250	1240
METALMECCANICI		
Ansaldo	—	—
Ilva	470	472
Ilva	269 50	270 50
Siderurgica	634 50	643
Siderurgica	—	—
Siderurgica	1399	1370
Terni Società	875	890
Acciaierie	15 50	15 90
Acciaierie	—	—
Acciaierie	—	—
Acciaierie	—	—
Fiat	1428	1460
Fiat Priv.	997	—
ELETTRICI		
Ind. Elettr.	—	—
Elettr. Edison	—	3395
Elettr. Edison	—	—
Elettr. Edison	—	—
Elettr. Edison	—	—

...e

non costa di più!

La nuova confezione Lavazza «sotto vuoto» vi dà un ottimo caffè, sempre fresco e allo stesso prezzo della miscela Lavazza sfusa.

Confezioni da gr. 250 «sotto vuoto»

miscela

LAVAZZA

...paradiso in tazza!

Lavazza - Industria del caffè tostati - Torino

SANREMO

24 dicembre 1958, apertura nuovissimo

RESIDENCE HOTEL PRINCIPE

Via Asquasciati 32 - Telef. 83-565/66

a due minuti dal Casinò e dal mare - Un'oasi di verde e di quiete nel centro della città

60 camere con bagno, doccia e telefono - Ristorante Bar - Terrazzi privati - Giardino - Autorimessa.

RASOI ELETTRICI

SUNBEAM - REMINGTON - PHILIPS

I migliori rasoi elettrici del mondo - Massima garanzia - Tre revisioni gratis - Servizio assistenza clienti - Ricambi originali - Interpellateci!

Cavaliano

TORINO - P. CARLO FELICE 28 - TEL. 47.436 - 40.000 - 532.000

Birreria Ristorante Monte dei Cappuccini

causa demolizione stabile liquidasi arredamento argenteria, piatteria, bicchieri, tazze, tavoli, sedie, biancheria cucina e attrezzatura. Prezzi ultra convenienti.

UN REGALO

UTILE, BELLO, DURATURO ALLE PERSONE CARE AL VOSTRO CUORE!

TELEVISORI RADIO
MACCHINE PER CUCIRE
Vigorelli c/a
FRIGORIFERI LAVATRICI
e tutti gli elettrodomestici

24 RATE

LOTTI VIA MAZZINI 41

Lotti vi serve meglio!...

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p. p.

(Continua da pag. 8)

CENTRALISSIMO camera cucina ... bagno, grande terrazzo, vendesi. Manzoni 2. Telef. ... 11702

CONGUAGLIANO rapidissimo ... e mutui ipotecari. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. 14306

DONEGANI Lecce elegante ... tre stanze servizi occasione. Telef. 570-520.

CORSO Massimoli 57/59/61. Lingotto, tram 7. C. 54, 56, vendonsi alloggetti camera tinello cucinetto grande mutuo, ... Visite ...

CORSO Massimo d'Azeglio, Valentino Rateazione vendo ultimi alloggi molto signorili. Visitateci. Lux-Case, Arcivescovado 5. 14764

CORSO Montecuccco 25-29, vendiamo ultimi alloggi signorili 50.000 mq. ... compreso. Lux Case, Arcivescovado 5. 14744

CORSO ... 20, vendonsi ... liberi ed occupati, una, due, tre, quattro camere, servizi. Visite 15,30-17,30.

CORSO Peschiera 282, ... vendonsi alloggi 1-2-3 camere liberi ed occupati, termo centrale, ... Visite 15-19, telefono 650-070.

CORSO Re Umberto privato vende ... 70 ... Scrivere casella 172 C, Uffici, Torino. 16737

CORSO S. Maurizio 71, vende alloggio libero primo piano, 9 ... doppi servizi. Telefonare ... 7676

CORSO Sebastopoli 212, vendesi, affittasi camera tinello, servizi, ... e riscaldamento. Ottimo reddito. 15007

COSTRUTTORE vende ... Milano, via Principe Amedeo angolo Chiablese, negozi, retro, moderni alloggi, una-due camere tinello, cucinetto bagno. Rateazioni. ...

COSTRUTTORE vende direttamente alloggi signorili: ... scelti, finiture accurate, ... Marione Pertini 9-11-13

CROCETTA, Amerigo Vespucci 60, vendo alloggi signorili, ... Telefono 563-516 cantiere. 19443

CROCETTA nuovo complesso edilizi vendonsi signorili alloggi due, tre, quattro vani. Caratteristiche: luce, aria, giardini. Com. FAI (telefoni 332-095, ...

CROCETTA vendo alloggio 4 ... servizi, Frachero, Marco Polo 31.

DANUBIO Impresario vende convenientemente alloggi signorili su piazza, levante ... Telefonare 22-275. 19647

DEFENDENTE frazionamento vendesi Piedicroce 42, moderni alloggetti blocchetti. Visite: 15-17 mercoledì, venerdì. Telef. 53-948. 14806

DISPONIBILI subito ... rateando alloggi 2-3-4 camere via Di Nanni ... Valdieri. Com. FAI. tel. 527-496

DISPONIBILI subito ... alloggi. zona Boringhieri. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi corso Montegrappa angolo Pacchiotti. Com. FAI, telef. 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi corso Unione Sovietica 169. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito ... via Nizza 17. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi via Avigliana 13. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi via Di Nanni 113. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi via Giolitti 48-49 bis. Com. FAI, telefono 527-496. 13211

DISPONIBILI subito vendiamo rateando alloggi via Napione 40-42 (prossimità corso Regina). Com. FAI, tel. 527-496.

DONEGANI, Garibaldi 39, telef. 511-050, vende via Isonzo 58 quasi angolo via Mongioverro, alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino. ... pagamento.

DONUS, ... 39, vende, borgata Vittoria, ... signorili camere tinello cucinino, volendo affittasi alto reddito. Mutuo ed ...

DONUS, Garibaldi 39, vende, via Millio angolo via Orsico, ... signorili camere tinello cucinotto. Mutuo ed facilitazioni pagamento. 13492

DONUS, Garibaldi 39, vende, largo Semplone 178 (barriera Milano), finitissimi alloggi 1-2 camere tinello ... Mutuo ed ... Telefonare 511-060.

ESAMINATE le nostre proposte di alloggi in ogni qualità, in ogni quartiere, in ogni dimensione, nuovi e di occasione. Prezzi assolute concorrenza. Rateazioni. Mutui trentennali. Interpellateci. Com. FAI, Cavour 7, telef. 527-496; 528-521.

FIMI sovvenzioni ... case, terreni, massima valutazione offerta. Telefonare ... 13690

FINALE Ligure vendonsi ... 2.600.000 oltre, buona posizione, Costruttore: Berionasco. 16245

GARAGE, via Tiepolo (Ponte Isabella) vende affitta privato. Telef. 51-679.

GARAGE vicinanze Apollo vendesi affittasi, rotondo libero. Telef. 393-657 pasti.

ILARIONE Fritti 5-7, vendiamo pronti alloggetti signorili, accurate rifiniture. Mutuo 3. Paolo rimanenza 60 mesi. Rivolgersi I.F.I.T., Tomaso Grossi 4. Telefono 670-336. 14008

IMPERIALE vende alloggi signorili 1-2-3 camere e servizi, via Tripoli 10, telefono 390-628. Facilitazioni di pagamento.

IMPERIALE vende alloggi signorili 1-2 camere e servizi ultimati in dicembre. Rivolgersi in cantiere via Mombarcaro 22 bis Santa Rita. 20660

LIBERO due camere cucina piano terreno 1.250.000, Torino, Telefon. 390-855.

LOCALI zona ... 400-600 mq., uso magazzino, deposito, industria alimentare, vendonsi, via Alessandria 8. 13315

LOTTINO terreno Barca servizi adatto casetta laboratorio vende privato. Telefonare 83-216.

MONTEVECCHIO angolo Colli ... signorili appartamenti vendonsi. Pagamento quinquennale. Com. FAI, Cavour 7.

NICHELINO, alloggio 1 camera tinello ripostiglio cucinino bagno vendesi. Telefon. 681-381.

OCCASIONE, Com. FAI vende rateando ultimi alloggi signorili 3-4 ..., corso Ferrucci. Telefonare 527-496. 13211

OCCASIONE, ... camere doppi servizi doppia entrata, 11.500.000, casa signorile. Telefonare 278-671. 16069

OCCASIONE Porta Nuova alloggio signorile ... 185 mq. ... corso Vittorio, bagni, ascensore, vendesi 9 milioni 500.000. Geom. Casadei. Colle 1.

OCCASIONE! (Porta Nuova) vendesi causa trasferimento, alloggio 133 mq. primo piano, 4 camere tutti servizi, riscaldamento particolare, cantina, adatto abitazione, uffici, ... Tel. 585-383.

OCCASIONE vende alloggio signorile tripli servizi, mq. 200, decimo piano. Telefonare 53-071 Morbiducci. 9638

OSPEDALETTI, centralissimi, confortevoli camera, servizi ai maggiori, recentissimo vende parziale rateazione trentennale. Tel. 46-006, Torino 15701

OTTAVO piano elegante due camere, cucina, piazza Sassari, vendesi occasione. Telefonare 527-496. 13211

PAOLO Caldera 179/17 vendonsi alloggi due vani e servizi. 20051

PERMUTO ... terreno semicentrale ... 2.500.000 reddito 4.000.000 annui, mutuo 15.000.000. Lux-Case, Arcivescovado 5. 14744

PIAZZA Sabotino a cento metri via Ormea 67 vendonsi alloggi signorili finiti. 2 camere tinello servizi. Visite ... ore 10-12, 16-19. 20661

PIAZZA S. Rita alloggio 4 ... servizi vendesi. Rivolgersi portinaia n. 7

PORTA Nuova, alloggio signorile vista panoramica sei camere doppi servizi uffici vendesi. ... Tel. 53-902.

PORTA Palazzo vendonsi negozi magazzini ed alloggi. Telefonare 774-738 ore pasti. 12289

PRIVATO ... casa ... reddito, vicinanze piazza ..., camere 50 più cortile fabbricabile mq. 700 circa. Telefonare 654-833. MT582

PRIVATO vende corso Antonelli alloggio nuovo, 2 camere, cucinino, terrazzino, ... Telefonare ore ufficio 11308. 03661

PRIVATO vende casa camere 12 garages e terreno regione Falchera. Telefonare ore pasti 263-376. 13229

RAPALLO semi-centro, vendonsi, soleggiatissimi, climatizzatissimi appartamenti lo ..., quattro locali, ripostiglio, ... Scrivere cassetta 23 E, SPI, Torino. 19365

RAPALLO zona giochi ... appartamenti due tre camere servizi, 1.800.000, 2.200.000, 2.600.000, 3.100.000. e Torbanese », Matteotti 23, Rapallo. 16761

RIVALTA ... (Farello) ... alloggetti 2-3 camere liberi, occupati, cantinase, Comodità tramviarie. Minimo anticipo. Rateazione pari affitto. Ore 15-17. 14786

VENDESI ... 12 camere ... locale industriale richiesta 15.000.000. Telefonare ... 543 ponteriggio. 16713

VENDESI, esclusi intermediari, alloggio ... Crocetta due grandi camere ... ripostiglio servizi terzo ... Telefonare 692-279. 13317

VENDESI garage per una macchina via Foligno, telefonare 63-441. 20078

VENDESI terreno mq. 25.000, 10.000 6000, 2000 Rivoli corso Francia, corso Susa, acqua luce fognatura. Telefonare 85-428, 959-106 ore pasti. 13291

VENDESI, villetta 3 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino. Telefonare 670-316.

VENDO ... 2-3 camere ... centrale, Ibsen. Telefonare 890-523. 14188

VIA Di Nanni vendesi fabbricato recente costruzione mq. 250, due piani con sottostanti magazzini, adatto azienda commerciale. Telefonare ... 16664

VIA Nizza 201, vendonsi alloggi negozi semiinterrati. Rivolgersi ... oppure telefonare 690-114, 80-310. 7308

VILLETTA due alloggi, garage, città Giardino urge vendere. Tel. 393-867.

ZONA Porta Nuova vendesi appartamento 3 vani ... Telefonare 80-700.

2.000.000 più quota mutuo vendesi privatamente alloggio via Duchessa Jolanda, camera cucina bagno ingresso, ottimo impiego capitale. Telef. 45-801.

17.000.000 vendo nove alloggetti ... visitami, affittati, reddito ... Tel. 73-133.

CERCASI ... 1° aprile casa ... o recente due alloggi possibilmente contigui 3 camere servizi zona ... Francia Crocetta ... 9255. SPI, Torino. 13681

CERCASI appartamento con giardino o villa, minimo dieci locali, quadrupli servizi. ... SPI, Torino. M8497

CERCASI ... signorile 8 o 10 camere centrale con ... Telefonare 859-687. 03699

CERCASI locale industriale mq. 400-500. Telefonare 834-863. 03661

CERCASI magazzino mq. 300 metà scoperto, Vanchiglia, Vanchiglietta, oltre Po, Crimea, Madonna del Pilone. Tel. 86-267.

CERCO affittare due ... bene ... go, uso pied-à-terre, zona tranquilla, anche periferica. Scrivere ... 9355, SPI. Torino. 20468

COMUNI soli cercano affittare appartamento ammobiliato 3-4 vani servizi, cucina; indispensabili ampi armadi, ripostigli. Preferenza ... recente piani superiori, terrazzo. Scrivere lodificando prezzo: Vittorio Bradley. Penalties Europe, piazza Castello. M3602

COMUNI torinesi esaminano alloggetto comodità zona semicentrale. Telefonare 771-021. 03690

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p. p.

A barriera Milano alloggetto, termosifone, bagno ... Telef. 871-029, 383-839.

A Porta Nuova ... mobiliata indipendente, cucinino, comforts. Telefonare 687-926. L8326

A 7000 bella camera libera, volendo ammobiliata, Vanchiglietta. Telefon. 273-673.

A 9000, 10.000, 12.000 alloggi ... mio. Maritano, Sant'Anselmo 4. 03643

A 15.000 e 30.000 affittansi camera cucina e 2 camere cucina cortilino, 3. Rita, via Barletta 94. Telefonare 775-551.

ABBIANO alloggi 13.000 12.000 18.000 20.000. Sacchi 14, telef. 46-411.

ABITABILE subito affittasi. 35.000 mensili, alloggio piano rialzato, via Bernardino ... cucinetto ... entrata bagno. Telefonare ... ore ufficio. 7507

ABITABILE subito camera cucina ammobiliata, affitto 9000, Nichelino. Tel. 680-699.

ABITABILI ... quarto piano due alloggetti camera tinello servizi. Portineria, via Fontanesi 28. F6751

ADIACENZE ... affittasi alloggio tre camere cucina bagno ... centrale, piano nobile; altro signorile ... particolare. Telefonare 395-310. L4360

AFFITTA proprietario corso Racconigi 42, 6 camere più doppi servizi mq. 200.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi, corso Vittorio 192, interno 17. Rivolgersi feriali. 9033

AFFITTANSI alloggi 4 e 8 ... ed uffici 2 vani, via Pomba 14 bis. BO173

AFFITTANSI Borgata Vittoria alloggetti 1-2 camere cucina bagno Tel. 884-383.

AFFITTANSI camere indipendenti piedà-terre, Gran Madre. Telefonare 83-208.

AFFITTANSI direttamente negozi, alloggi moderni, zona Francia, via Monginevro. Telefonare 73-720. 8908

AFFITTANSI uffici via ... angolo via Cernaia, liberi subito. Rivolgersi ... via Barolo 5.

AFFITTASI alloggetto due camere servizi terzo ... pianterreno. Telefonare 382-783 Lingotto. 20700

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino, via Monceglio. Telefon. 772-373.

AFFITTASI area 600 mq. adiacente Sassi Vanchiglia ... accesso binari ed autotreni con ... adatto ... eseguisce affidamento, condizioni ... Scrivere cassetta 1954, SPI. Torino.

AFFITTASI alloggio 3 camere ... Serre, corso Principe Oddone 82. 4742

AFFITTASI alloggio 4 camere ... servizi corso Rosselli 91, quarto piano. Telefonare 650-070. 13147

AFFITTASI ... cucina 10.000, ... 16, oltre Aeronautica. Telefono 796-206. L3841

AFFITTASI corso Unione favorevole cinisello magazzino cantiere indipendente. Telefonare 890-053. 8811

AFFITTASI grande locale centralissimo libero, Racconigi 8, Tommaseo 6, telefono ... 17688

AFFITTASI ... rimessa nuovo locale piano terreno uso ufficio rappresentanza laboratorio silenziosa mq. 30 centralissimo 15.000 ... Telefon. 50-538.

AFFITTASI locale industriale mq. ... circa indipendente, luminoso, luce forza. Bayle, Aosta 23. M8673

AFFITTASI locale mq. 200 ... 110, garage, alloggio. Telefonare 40-973.

AFFITTASI Mirafiori 12.000 ... cucina garage. Rivolgersi latteria, via Foscolo 19. 8661

AFFITTASI salone e n. 3 alloggi 4 camere più servizi. Via Leyni 68, telefonare 20-244. F6009

AFFITTASI soleggiato alloggio due camere, cameriera, cucina, servizi. Mediterraneo 36. Telef. 687-071. 03098

AFFITTASI splendido alloggio soleggiatissimo, due camere, tinello, servizi. Telefonare 511-600. L4338

AFFITTASI ... cucina cantina, con ... Regio Parco 35. Telef. 684-985.

AFFITTASI subito 2 ... cucina, 4° piano. Michelotti 70. Visibile 14-17.

AFFITTASI, vendesi libero 3 camere servizi, via Tunisi. Telefonare 50-819.

AFFITTASI vendesi negozio su corso centrale adatto macelleria altri generi. Telefonare ore pasti 275-989.

AFFITTASI 3 ... cucina telefono, 7000 mensili, ... Bernezzo 4.

AFFITTO alloggi modernissimi, ... cucina pianterreno, due camere cucina quarto piano. Foligno 121. Telef. 794-790.

AFFITTO alloggi 1-2 camere tinello servizi ascensore garage 13.000-16.000 Fiat Mirafiori, Telefonare 882-260. F6959

ALLOGGETTO ammobiliato a ... affittasi ... piedà-terre. Tel. 47-603

ALLOGGI grandiosi affittansi 3-3 ... cucina, servizi, pressi ... via Gradisca 30 (Barriera Orbassano). Visite domenica ore 14-16. Telef. 680-895.

ALLOGGI negozi ... Palermo, via Andrea 14. Telefon. 277-654.

ALLOGGIO signorile ... camere ... servizi, ... Cavalla, affittasi. Rivolgersi portineria, corso Lepanto 13.

ALLOGGIO via Taggia, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, costruzione recente, libero subito, affitto 20.000 Umberto Giulio Cesare 58, telef. 276-646.

AMMOBILIATI proprietario affitta alloggio e alloggetto Mauriziano, Stabole. Telefonare 44-523. L3272

AMPIO locale ... ... silenzioso e ... Via Petrarca 30. 16706

AMPIO negozio in ... Arsenale 36 bis, affittasi 85.000 mensili. Telefonare 44-447.

AUTOTRASLOCHI Mastropietro, ... garage imballi, personale specializzato, garanzia, concorrenza. Telef. 696-320.

AUTOTRASLOCHI Moltura, Torino Rivalta, operai specializzati smontaggio, imballo vagoni ferroviari, magazzinaggio, imballi, garanzie. Tel. 682-887, via Morgari 18, Torino. 7371

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-783, Cigolini.

AVVANTI 10, affittansi ... nuovi ottimi alloggi 2-3 ..., servizi, negozi, semiinterrati carreggiabili. Telefonare 527-537. 11445

CENTRALE ..., cucina affittasi 10.000 via Silvio Pellico 23. Tel. 582-076.

CENTRALISSIMO affittasi alloggio ginocchio, sei camere doppi servizi, doppio ingresso, grande terrazzo, garage, piano secondo. Telefonare 61-923. L3187

CORSO Galileo Ferraris 135 affittasi alloggio due camere cucina accessori. Telefonare pomeriggio 501-510. F6940

DANUBIO impresario affitta negozi nuovi, ampio retro, zona commerciale. Telefonare 22-273. 18667

GARIGLIO, ... autotrasporti ..., merci ..., Torino-Piemonte-Lombardia, imballo vagoni ferroviari, Telefonare 793-680. 12079

(Continua a pag. 12)

TUTTI
JETSTREAM*
SULLE
LINEE
TWA

TWA

Prenotazioni subito presso il vostro agente di viaggio o presso i nostri uffici di Roma - Milano - Genova - Firenze - Napoli

Su tutte le rotte internazionali della TWA sono oggi in servizio soltanto Jetstream, gli aerei commerciali a maggiore autonomia

Voli giornalieri per Parigi e New York

* MARCHIO DI SERVIZIO REGISTRATO PER LA TWA

la **MIGLIOR** cucina della **MIGLIOR** fabbrica al **MIGLIOR** prezzo cucina **FARGAS SUPERIOR**

L. 48.000

con termostato

prezzo di vendita L. 55.000
vostro vecchio fornello „ 7.000
prezzo speciale L. 48.000

presso i rivenditori dei prodotti **FARGAS**

FARGAS

SUPERIOR

- 4 fuochi grandi di cui uno per caffè
- ampio forno monolitico con pirometro
- bistecchiera a contatto
- portina con cristallo
- cassetto scaldapiatti
- piano di lavoro ribaltabile
- esecuzione porcellanata
- con termostato Robertshaw

dimostrazioni e vendite alla:

PROGAS via Tomaso 24 TORINO
via XX Settembre 45
corso Giulio Cesare 99
piazza Sabotino 1

Ditta AMISANO
Corso Francia 179
Via ... 6

Ditta BOTTOLI
Via G. Marconi 1

Ditta BRARDA
Piazza Statuto 19
Piazza Rivoli 11

Ditta GRIBAUDI DOMENICO
Corso Firenze 37

Ditta OSSOLA LUIGI
Corso Vercelli 94

SOC. PIEMONTESE RIGAS
Via Po 40
Via Sacchi 38

PROGAS
Via S. Tomaso 24
Via XX Settembre 45
Corso Giulio Cesare 9
Piazza Sabotino 1

Elettrodomestici ROSSI
Via Cavour 14

Ditta VALLE
Via S. Donato 3
Via ... 28

Nelle numerose e spaziose vetrine e sopratutto negli interni dei negozi

Tadini Lambertenghi

TORINO
p. Castello, 161
ang. via Garibaldi

MILANO
c. di P. Genova, 6

MILANO
F.lli LAMBERTENGHI
c. B. Aires, 17

GENOVA
via Luccoli, 60 66

NOVARA
largo Cavour, 2

COMO
via Plinio, 2

VERCELLI
p. Cavour

CASALE M.
p. Mazzini

VIGEVANO
p. Ducale, 1

potrete ammirare gli originali e ultimi modelli dei

PALETOTS

per Uomo - Signora e Ragazzi

Un concetto nuovissimo di vendita ed un efficente sistema di distribuzione e di rotazione delle merci fra le 9 succursali della

Tadini Lambertenghi

permettono al compratore

UN RISPARMIO

di almeno, il 15% sui prezzi della concorrenza

Questa mattina il «dossier» completo sul [illegible] Giuffrè»

Fanfani non intende accettare le dimissioni del ministro Preti

Un lungo colloquio con Gronchi - [illegible] il governo; il Presidente invierà al Ministro [illegible] Finanze una lettera confermando la sua fiducia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 dicembre.

Fanfani è tornato da Parigi nel primo pomeriggio ed è andato subito a [illegible] accompagnato dal vice-segretario della d.c., Rumor. Alle 6 si è recato a Palazzo Chigi, vi si è trattenuto una mezz'ora e quindi si è diretto al Quirinale, dove è stato ricevuto da Gronchi. Ancora una mezz'ora al Viminale per esaminare problemi d'ordinaria amministrazione e quindi di nuovo a casa.

Queste piccole notizie sugli spostamenti e sugli incontri del presidente del Consiglio nella prima [illegible] giornata romana [illegible] un significato politico ed i suoi portavoce vi hanno richiamato l'attenzione per dimostrare che egli tenda a sdrammatizzare [illegible] orsata dalle conclusioni della inchiesta sul caso Giuffrè. Non ha visto Saragat (ma c'è stato, a quel che sembra, uno scambio di opinioni per telefono) e non ha preso ancora in considerazione la lettera di dimissioni che gli ha fatto trovare Preti. Non ha convocato il Consiglio dei ministri né ha intenzione di convocarlo nei prossimi giorni. «Farò soltanto un consiglio di famiglia per celebrare il più degnamente possibile le sante feste natalizie», ha detto.

In altre parole, Fanfani pensa che le conclusioni dell'inchiesta non impongano al presidente del Consiglio una scelta tra Andreotti e Preti o che il governo possa attendere per esprimere il suo giudizio sulla intiera questione fino al dibattito che si svolgerà sull'argomento alla ripresa parlamentare. Resta a vedere se questa linea di condotta riuscirà a resistere alle pressioni che gli pervengono da varie parti. Per il momento Fanfani penserebbe di dare soddisfazione a Preti con una lettera privata in cui gli conferma l'apprezzamento e la fiducia.

I socialdemocratici rimangono fermi nella difesa ad oltranza di Preti, ma non si sa se insisteranno anche nella condizione che, a quel che sembra, lo [illegible] Preti mandi avanzato per rimanere al suo posto: che il Consiglio [illegible] mi- gli rinnovi esplicitamente la fiducia. Vigorelli, che non aveva nascosto le sue perplessità per il [illegible] con cui il suo collega di partito aveva affrontato l'«affare», ha tenuto oggi ad esprimergli la sua piena solidarietà. «Al di là d'[illegible] addebito di inesperienza e di imprudenza — ha dichiarato — deve essere riconosciuto che il compagno Preti ha affrontato una dura battaglia con l'intento onesto di servire la verità e la giustizia.

«Gli [illegible]hi furiosi della stampa gialla — che abbiamo [illegible] tante volte pronta a coprire ben altra responsabilità — rivelano il disappunto degli ambienti conservatori ed antisociali, tesi [illegible] un solo fine: estromettere i socialisti oggi, la classe lavoratrice domani, dalla vita dello Stato. Mentre il comm. [illegible] sorride tranquillo dal suo rifugio conventuale lodando la commissione e mandando a tutti bonari e ironici auguri, vituperare Preti è un'operazione che nessun democratico può tollerare».

Le destre, invece, continuano a legare il «caso Preti» al problema della «chiarificazione», nella speranza appena velata che l'uno e l'altra finiscano per costringere il governo alle dimissioni. Andreotti si mantiene estremamente cauto e non ha fatto dichiarazioni. Scelba ha scritto, invece, una nota sull'Agenzia Sir per far capire che, a suo avviso, si dovrebbe passare dalle dimissioni di Preti ad un largo rimpasto. «Se un uomo non ha la taglia per fare il ministro si cambia l'uomo — scrive l'ex Presidente del Consiglio, criticando la solidarietà dei socialdemocratici con il loro ministro, — non si mette in crisi quello che resta di una politica di collaborazione proprio quando il momento impone non di restringere, ma di allargare la collaborazione tra i partiti democratici e quando tutto indica che su questa strada si dovrà procedere a più o meno breve scadenza».

Domani mattina verranno distribuiti i documenti conclusivi della Commissione d'inchiesta (com'è noto, in Parlamento sono state lette solo le conclusioni): si tratta di un *dossier* di 35 pagine, comprese la parte già nota ed alcuni allegati. A proposito della parte finale, persone vicine al Presidente della Commissione tengono a far sapere che gli apprezzamenti relativi all'opera del ministro Preti sono stati approvati alla unanimità, [illegible] il rappresentante dei socialdemocratici Granzotto Basso.

Lunedì si riunirà il Consiglio nazionale democristiano, ma tratterà soltanto questioni relative all'organizzazione del Congresso. Scelba aveva chiesto la discussione [illegible] alla situazione generale politica, ma Zoli si è opposto, richiamandosi [illegible] ne [illegible] giorno già fissato.

Il consiglio generale della Cisl [illegible] approvato [illegible] un ordine del giorno per ricordare che i lavoratori democratici seguono con grande simpatia l'azione dell'attuale governo e sono profondamente preoccupati «per le insidie con le quali si tenda a compromettere la stabilità degli istituti democratici per arrestare, attraverso il connubio delle forze totalitarie, ogni possibilità di sviluppo e di progresso sociale».

Ennio Forcella

Promossa da compositori

In [illegible] una [illegible] il festival di Sanr[illegible]

Roma, 19 dicembre.

Un gruppo di autori di [illegible]soni residenti a Roma, che fa capo a Tarcisio Fusco e al quale appartengono Bonagura, Seguriti, [illegible] e altri, [illegible] intentando [illegible] curiosa [illegible] contro l'organizzazione del festival di Sanremo. L'azione trae spunto dalla pubblicazione di un settimanale milanese nella quale è stato riferito, da uno dei commissari selezionatori, che le [illegible] presentate in concorso [illegible] d'ascolto 10 mila lire per ogni concorrente) sono state esaminate in sole 18 ore.

I compositori romani del gruppo protestano asserendo [illegible] una tale mole di musiche e versi non è umanamente e logicamente giudicabile in così breve lasso di tempo. Non ci sarà per ora un'azione legale. I protestanti si sono limitati ad intervenire, a mezzo dei loro [illegible] avvocati, [illegible] la Rai, richiedendo che l'ente radiotelevisivo non stringa il contratto con il casinò di Sanremo (e trasmetta quindi il prossimo festival). E ciò per invalidare il troppo affrettato giudizio della Commissione selezionatrice.

Vinti 21 milioni al Lotto con un terno secco ad Arona

Il fortunato giocatore è ancora sconosciuto - Ha puntato 5 mila lire sui numeri 7, 13, 82 per Venezia

(Nostro servizio particolare)

Arona, 19 dicembre.

Ventun milioni e [illegible] mila lire, questo l'ammontare della vincita di un fortunato giocatore al lotto di Arona. Ha giocato giovedì della scorsa settimana cinquemila lire, terno secco, sulla ruota di Venezia, i numeri 7, 13 e 82: i tre numeri [illegible]o usciti sabato.

Chi è il fortunato vincitore? [illegible] o meglio chi lo [illegible] tace. [illegible] botteghino n. 100, gestito [illegible] coniugi Allorio in Arona, vige la consegna del silenzio. «Sia io che mia moglie conosciamo il vincitore — ci ha detto l'Allorio — ma siamo vincolati dal segreto d'ufficio. Le posso dire che è un giocatore abituale, in quanto ogni settimana viene [illegible] nostro botteghino e spenda quelle 5, 3 mila lire; che già altre volte ha vinto, ma sempre somme [illegible] modeste».

«Può dirci almeno se è persona residente in Arona?».

«Diciamo che è [illegible] circondario» [illegible] risposto l'Allorio. [illegible] [illegible] facilmente?».

«Non si può dire un poveretto chi gioca [illegible] le settimane alcune migliaia di lire».

A queste e ad altre domande [illegible]lorio ha risposto molto gentilmente. Così abbiamo saputo che il fortunato vincitore si è fatto vivo lunedì mattina. L'Allorio aveva già controllato quel registro chiamato «coglagiochi» e non [illegible] avuto difficoltà a confermargli la vincita.

Nei locali pubblici di Arona [illegible] notizia della vincita è [illegible] mentata nei modi più disparati. Quella di sabato scorso è stata la beneficiata delle vincite per Arona: un centinaio. Con combinazioni diverse (esclusi però i n. 7, 13 e 82) ad «ambi» e «terni» sono toccate somme varianti dalle mille alle 60 mila lire.

Che il banco lotto n. 100 sia fortunato, non v'è [illegible]: qualche anno fa un assiduo giocatore azzeccò una quaterna vincendo sette milioni. Si trattava di un vecchietto, ora morto, che riuscì [illegible] l'incognito. Lo stesso Allorio, che gestisce il banco di Arona da venti anni, lo accompagnò a Novara all'Intendenza di Finanza a riscuotere la bella sommetta e il segreto venne mantenuto.

p. b.

Improvviso arrivo stanotte a Milano dei funzionari di Roma

Drammatici confronti tra i familiari della donna che fu amante di Fenaroli

I due fratelli, la madre e [illegible] figlioletta di Amalia Inzolia interrogati fino a tarda [illegible] nel Palazzo di Giustizia - Perquisito il negozio che Fenaroli aveva acquistato per i parenti della sua amica - Carlo Inzolia ha subito chiesto l'assistenza di [illegible] avvocato

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 19 dicembre.

L'istruttoria per il «caso Fenaroli» si è improvvisamente spostata da Roma a Milano. Forse siamo alla svolta decisiva. Quando ognuno credeva che, almeno per la parte milanese, le indagini fossero ormai ultimate (due giorni fa era tornato dalla capitale il commissario D'Alessandro con un enorme volumenoso dossier), oggi pomeriggio sono arrivati il giudice istruttore Fabbri, il sostituto procuratore Felicetti e il capo [illegible] Squadra Mobile [illegible] mana Guarino: come dire lo stato maggiore che conduce l'inchiesta per il delitto di via Monsoni. In poche ore febbrili essi hanno compiuto una rapidissima operazione: ha [illegible] prelevato e portato [illegible] palazzo di Giustizia tutti i familiari di Amalia Inzolia, la defunta amante del geometra Giovanni Fenaroli. A tarda notte, Carlo, Roberto, Giuseppina e Donatella — rispettivamente i due fratelli, la madre e la figlia [illegible] Amalia — erano ancora davanti ai magistrati, impegnati in un drammatico interrogatorio.

Che significato abbia il colpo di scena di fini dell'istruttorio [illegible] è possibile indovinare, tanto più che gli avvenimenti sono in corso. E' certo però che per i giudici e i funzionari, gli Inzolia devono costituire una pedina determinante, se non qualche [illegible] di più. E' noto che il Fenaroli e Amalia Inzolia avevano stretto per lungo tempo molti stretti della famiglia Inzolia. Il geometra aveva amato per otto anni Amalia e la relazione finì soltanto [illegible] la morte [illegible] donna, nel dicembre del 1956. Ma già prima egli aveva fatto molto per i parenti dell'amata: aveva [illegible] per loro una casa e, per Carlo e Roberto, un negozio di articoli elettrodomestici in piazza Napoli. Il Ghiani frequentava spesso il negozio e fu durante una delle sue soste che conobbe il geometra.

L'operazione è incominciata alle ore 16. Il dott. Guarino, sceso alla stazione Centrale comunicava il suo arrivo alla Questura. Poco dopo chiedeva ed un funzionario due automobili con qualche agente. Le vetture partivano immediatamente. Una, con a bordo il giudice Modigliani e il dott. Felicetti, si dirigeva alla volta [illegible] piazza Napoli. I magistrati entravano nell'emporio, e subito ordinavano che venissero abbassate le saracinesche. Per un'ora e mezzo i locali sono [illegible] occultamente perquisiti, alla presenza di Carlo Inzolia, della moglie, della [illegible] e di un fattorino. Agenti di polizia in borghese, sopraggiunti con un'altra vettura, [illegible] collocavano davanti alle uscite e al portone che dà sull'edificio ed impedivano a chiunque l'accesso. Mentre si svolgeva la perquisizione, fra il silenzio degli Inzolia, arrivava trafelato Roberto, l'altro fratello. Dapprima il [illegible] si rifiutò di aprire la porta, poi, riconosciuto il fratello, aprì. Roberto si precipitò dentro, abbracciò Carlo e la madre, poi si sedette in un angolo e rimase lì per tutto il tempo della perquisizione.

Fra le voci che [illegible]la folla [illegible] cronisti (che a decine, sotto la pioggia aspettano davanti [illegible] ogni uscita) ve n'è una che raccogliamo per pura informazione. Secondo questa voce i giudici ed i funzionari sarebbero venuti a Milano per smantellare la versione che Giovanni Fenaroli aveva fornito riguardo alla sera [illegible] del 10 settembre, la sera dell'uccisione [illegible] Mario Marchiano. [illegible] inquirenti stanno cercando da ieri l'uomo [illegible] avrebbe portato [illegible] dallo [illegible] lavoro [illegible] all'aeroporto [illegible] penna, da dove poi l'elettrotecnico sarebbe partito per Roma. L'uomo potrebbe essere Fenaroli: ma egli ha sempre asserito di [illegible] trascorrere quella [illegible] in un ristorante [illegible] la stazione centrale insieme [illegible] gli Inzolia. «Uscito dal mio ufficio di via Gesù con il sig. Bacchi — è [illegible] il suo racconto — sono andato a cena con la famiglia Inzolia. Non mi sono mosso fino a tardi, poi sono tornato in via Gesù». Questa versione è stata finora sorretta unicamente dagli Inzolia. L'improvvisa operazione di oggi avrebbe avuto [illegible] scopo [illegible] far cadere in contraddizione qualcuno degli amici del geometra. Ma è, come s'è detto, una ipotesi. Domani, forse, si saprà qualche cosa di più sui nuovi sviluppi del «giallo Fenaroli».

Gino Nebiolo

Il comandante Lauro in testa tra i contribuenti di Napoli

Nell'imposta di famiglia ha un imponibile di [illegible] milioni

Napoli, [illegible] dicembre.

La Direzione comunale dei tributi ha reso noti stamane i ruoli principali relativi alla imposta di famiglia per il 1958. Per l'imposta di famiglia in testa ai contribuenti è il comandante Achille Lauro con un imponibile di 100 milioni. Seguono, tra i maggiori, Scinicariello Angelo con 27 milioni, Del Pezzo Catemario con 26, Matarazzo Giuseppe con 25, Proia Umberto con 21, Tessitore Gian Giuseppe [illegible] 19 milioni e 670 [illegible] Carula Vincenzo con 19 milioni e 500 mila, Casanova Mariano 16, Della Morte Antonio 15, Lenza Ello 14 milioni e 780 mila, Pappalardo Felice 14, Polito Gerardo 14 milioni e 430 mila, Romano [illegible] 14, Scinicariello Maddalena 14, Compagna Piero 13 milioni e 560 mila, Dotoli Arturo 12, Laudiero Vincenzo [illegible] D'Alessandro Rosa 11 milioni e 790 mila, De Conciliis Francesco 11, Caputo Francesco 11, Laudiero Pasquale 11, D'Avanzo Michele 10 milioni e 600 mila, Gallo Vincenzo 10 milioni e 600 mila, Rotondo Luigi 10 milioni e 400 mila, Guida Eduardo 10, Marsella Pasquale 10 milioni. Rispetto al 1958 il numero dei contribuenti è aumentato di circa 3600 nominativi con un reddito complessivo di 85 miliardi 884.151.070.

Arrestato un ex-carabiniere che ricattava il fratello

Genova, [illegible] dicembre.

Un ex-appuntato dei carabinieri, che aveva tentato di estorcere una grossa somma al fratello minacciandolo di morte, è stato arrestato oggi dalla Squadra Mobile: si tratta di Salvatore Di Bella, di 48 anni, Giarre (Catania).

Il Di Bella, fin dal [illegible] dicembre scorso aveva cominciato ad inviare [illegible] minacciose al fratello Alfio, noto professionista da anni residente a Genova, dove esercita l'insegnamento. Il tenore delle missive era sempre lo stesso: [illegible] non mi conseguirai entro Natale dieci milioni — scriveva da Catania Salvatore Di Bella —, pagherai con la vita». Un'altra lettera diceva: «O mi dai dieci milioni o ti prendi dieci pallottole».

Il prof. Di Bella, preoccupato, denunciava i fatti all'autorità giudiziaria ed il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Napoletano, emetteva ordine di cattura per tentata estorsione. Oggi pomeriggio Salvatore Di Bella è giunto a Genova dalla Sicilia e si è installato in un lussuoso albergo del centro: non aveva ancora disfatto la valigia che gli agenti della Mobile lo trovano in arresto, trasferendolo subito dopo alle carceri di Marassi. Salvatore Di Bella ha confessato di essere venuto a Genova «per incassare quanto mio fratello mi deve».

Colpito [illegible] mandato d'arresto [illegible] stradale

Novara, 19 dicembre.

Il Procuratore della Repubblica [illegible] ha emesso un mandato di arresto per omicidio colposo contro Guido Moggi, di 31 anno, direttore della filiale di Roma della [illegible] Ratti e Valdemanco, una grande fabbrica di giocattoli di Arona.

L'incidente accadde il 30 ottobre scorso sulla statale Novara-Arona. Quella [illegible] le 22, una «1100» targata Novara 45088 pilotata dal commerciante Emilio Graldi, di 38 anni, residente ad Arona, e con a bordo altre due persone, viaggiava da Arona verso Novara. Giunta all'altezza del bivio per Varallo Pombia l'auto sterzava a sinistra per immettersi su quella [illegible]da comunale. Proprio in [illegible] mentre sopraggiungeva [illegible] Balle, cioè nella stessa direzione di marcia, un'«Alfa Romeo Giulietta» lanciata a forte velocità, con alla guida il [illegible] schiantò [illegible] due macchine è stato tremendo: la «1100», colpita alla parte [illegible] stringe nella fiancata sinistra, compiva un pauroso volo, la «Giulietta» strisciava contro lo spigolo del muro di una casa. Tragico bilancio: il Graldi, gravemente ferito, decedeva durante il trasporto all'ospedale; i due passeggeri feriti e il Moggi contuso.

Dopo il rapporto che i carabinieri di Castelletto Ticino avevano inviato al Procuratore della Repubblica di Novara, questi il 3 novembre scorso spiccava nei confronti del Moggi mandato di arresto. Fino ad oggi tuttavia non se ne era saputo niente in quanto l'imputato [illegible] latitante. Si è appreso dell'accessionale provvedimento soltanto stamane alle 11 quando [illegible] il Moggi, giunto da Roma nella notte, si è costituito in [illegible]

Una zingara ruba nell'asilo e i bimbi credono sia la befana

Con i loro battimani i piccoli richiamano l'attenzione [illegible] more [illegible] riescono ad arrestare la ladra

Bologna, 19 dicembre.

L'altra mattina, una zingara riusciva ad introdursi inosservata nell'asilo infantile di San Giovanni in Persiceto (Bologna). [illegible] di incontrare le suore vigilanti, la donna penetrava nella camera della Superiora ed asportava alcuni capi di biancheria.

Mentre stava già guadagnando l'uscita, la zingara entrava, senza accorgersene, in una sala in cui erano radunati molti bambini in attesa del pranzo. Vista la donna, che indossava il pittoresco costume della sua gente, i piccini la scambiavano per la befana e tutti divertiti si mettevano a gridare con le loro [illegible]: «Evviva la befana!».

Le festose grida, accompagnate da battimani, fadevano accorrere alcune suore, che sorprendevano in tal modo la ladra. La fermavano e la consegnavano ai carabinieri pron- [illegible]

Morto il pilota d'un reattore che precipita in fiamme

[illegible], 19 [illegible]

Un reattore è precipitato in fiamme nei pressi di Ortanova: il pilota è morto sul colpo. L'aereo, un «T. 33», apparteneva alla base di Amendola (Foggia).

Secondo alcuni testimoni oculari, improvvisamente l'apparecchio è stato avvolto dalle [illegible] ed è precipitato a [illegible] schiantandosi al suolo. A Bordo si trovava l'allievo ufficiale pilota Alvaro De Marinis di 20 anni [illegible] Roma. Egli ha tentato, [illegible] riuscirci, [illegible] salonare il paracadute.

Sul posto si sono recati i carabinieri che hanno provveduto al piantonamento [illegible] resti del reattore. Successivamente sono giunti alcuni ufficiali della Aeronautica [illegible]

L'automobile súbito

Ai fini dell'incremento automobilistico, lavoro e famiglia, l'acquisto o l'uso dell'automobile vi sono agevolati dalla **SAVA** e dalla **SADEM**

– **Vendita rateale SAVA,** per tutti i modelli di autoveicoli FIAT (lunghe rateazioni, modico tasso d'interesse).

– **Servizio locazione autovetture Fiat (SADEM-LAFI):** vetture Fiat nuove date in uso con facoltà di riscatto o di rinnovo dopo [illegible] o 12 mesi, [illegible] condizioni particolari per ogni modello.

Per la 500

Anche [illegible] **500** (che [illegible] 395.000 lire ha moltiplicato gli utenti italiani della piccola vettura economica) può essere acquistata con rateazione SAVA o presa in uso dalla SADEM-LAFI [illegible] condizioni vantaggiosissime:

versamento iniziale minimo di 60.000 lire

rate mensili da lire 12.000 /15.000

(compresi i[illegible] e assicurazioni)

Tanto per la SAVA quanto per la SADEM-LAFI rivolgersi ai rispettivi centri regionali presso le Filiali e Commissionarie FIAT in tutta Italia

ULTIME NOTIZIE

Pubblicata a Mosca l'autocritica dell'ex-Presidente

Bulganin rinnega gli antichi compagni e promette di essere un "buon comunista,,

"Malenkov [illegible] un intrigante [illegible] di ogni bassezza,, - "Molotov viveva lontano [illegible] popolo,, - Una invocazione a Kruscev [illegible] espulso - [illegible] oggi le sanzioni contro il gruppo "antipartito,,

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 19 dicembre.

E' probabile che domani [illegible] sarà resa pubblica la decisione del Comitato centrale del p. c. [illegible] sorte dell'ex-primo ministro Bulganin: il quale è tuttora membro del comitato centrale, dinanzi al quale [illegible] ieri [illegible] piena «confessione» dei suoi errori. Il comitato centrale deve appunto decidere se mantenere o meno Bulganin tra i membri. L'ex primo ministro dal canto suo, quasi a dare per scontata l'espulsione [illegible] comitato centrale, ha chiuso la sua «ritrattazione» — nel cui corso si era riconosciuto capo del «gruppo antipartito» — chiedendo che gli venisse concesso, almeno, «di rimanere nelle [illegible] del partito».

La lunga e dettagliata confessione di Bulganin, dalla quale oggi i giornali sovietici pubblicano non il testo integrale ma ampi stralci e riassunti, ha chiarito ciò che nei primi giorni delle riunioni del comitato centrale era apparso in parte inspiegabile agli osservatori occidentali: l'insistenza cioè [illegible] cui i diversi oratori, primo fra tutti Kruscev, seguito poi dai minori, si erano scagliati contro un avversario giudicato ormai non più «attuale», l'antipartito. In realtà, [illegible] ora manifesto, i dibattiti delle prime giornate dei lavori miravano al fine di preparare l'atmosfera per la «confessione» di Bulganin e per la sua ammissione di essere stato il capo, oggi pentito, del gruppo che combattè le tesi [illegible]

L'impressione è che appunto l'autocritica di Nikolai Bulganin varrà, al vaglio del Comitato centrale, per non infierire contro l'ex primo ministro. In termini di politica generale, il discorso tenuto ieri da Bulganin, che ammette gli [illegible] dell'antipartito, vale di per sè solo a sminuire la importanza dell'intero raggruppamento «traditore»: il quale non solo è stato privato [illegible] suo capo e dei suoi sostenitori di maggior rilievo, ma soprattutto è stato avvolto di contenuto con la rivelazione di Bulganin circa gli [illegible] che questa posizione politica conteneva. E' sintomatico che il solo Bulganin abbia voluto, a potuto ritrattare. Ciò appare sottintendere che contro gli altri alti esponenti dell'antipartito (Molotov, Kaganovic, Scepilov e Malenkov) che non hanno voluto ritrattare e comunque non sono stati ammessi a farlo dall'autorevole tribuna del Comitato centrale, provvedimenti assai più gravi saranno presi.

Rinnegando l'attività prima svolta e ponendosi in posizione di netto contrasto con gli ex-colleghi dell'antipartito, Bulganin ha puntualizzato come il suo gruppo «intendesse sovvertire la linea politica del partito, impedire la realizzazione del piano riorganizzativo dell'agricoltura, così rendendo impossibile che il popolo sovietico migliorasse il suo standard di vita all'interno e l'efficienza della propria causa all'estero». Di queste teorie e di quelli nomini «ammetto di essere stato — ha detto Bulganin — il [illegible] ma ho poi visto gli errori [illegible] questa linea di [illegible] contenuta». Degli ex-colleghi, Bulganin ha tracciato, secondo gli stralci del suo discorso che la stampa oggi pubblica, giudizi estremamente duri. Di Malenkov ha detto che era «un intrigante capace di ogni sorta di bassezze»; di Molotov che «viveva ed agiva del tutto separato dalla vita e dai pensieri del popolo sovietico»; di Kaganovich, che «era un [illegible] il quale viveva solo di parole, e paralizzava il lavoro suo e degli altri a forza di discorsi confusi».

Solo Scepilov è stato risparmiato dalla caustica parola del convertito Bulganin. [illegible] ha ammesso di avere avuto «il ruolo di maggior premineas nella fazione antipartito dalla sua [illegible] nel giugno 1957, quando il Comitato centrale smascherò questo gruppo e «ne stesse permesso di ravvedersi potendo gli errori della [illegible] posizione politica». Dopo quel momento — ha insistito Bulganin — «sono tornato ad essere un buon comunista: tale chiedo soltanto che [illegible] sia permesso di vivere continuando a chiamarmi membro del partito, e di avere lavori ed incarichi tali che mi permettano di rimuovere dalla mia figura morale l'onta che io stesso mi sono procurata».

Sui giornali odierni di Mosca, il testo del discorso di Bulganin occupa una colonna e mezzo (come si è detto esso [illegible] è integrale) sia sulla *Pravda* che [illegible] *Izvestia* [illegible] pubblicate in [illegible] pagina, a [illegible] pubblicazione non viene dato un rilievo particolare. Il sunto e gli stralci del testo sono pubblicati con lo stesso titolo e gli stessi caratteri degli altri interventi della giornata di ieri. Bulganin ha parlato per sesto su ventun oratori, i quali tutti hanno espresso parole di dura critica all'antipartito. Tra gli intervenuti [illegible] rilievo, quello dell'ex-ministro [illegible] siderurgia [illegible] Ignatiev: il quale [illegible] stato esautorato quando [illegible] luogo [illegible] riabilitazione del me- [illegible] dal Cremlino (alla cui incriminazione Ignatiev pare abbia avuto parte) [illegible] successivamente [illegible] ripreso quota.

Oggi [illegible] a [illegible] il vice primo ministro Anastas Mikoyan, del quale si parla in vista di un [illegible] viaggio a Washington. Mikoyan era a Varsavia, dove ha preso parte ai festeggiamenti in occasione del 40° anniversario della fondazione del partito comunista polacco.

In serata il Comitato Centrale del p. c. ha diramato un comunicato in cui si riconferma «la validità e l'utilità del rapporto Kruscev [illegible] sviluppo agricolo dell'Urss». Il rapporto contiene nuove espressioni di condanna del gruppo antipartito «che cercò invano di opporsi alla realizzazione del programma del governo».

Henry Shapiro

Il ritorno del gen. Salan dall'Algeria

Il generale Salan (a sinistra) è stato accolto a Parigi, al suo arrivo dall'Algeria, ieri pomeriggio, [illegible] gen. [illegible], capo [illegible] Stato maggiore dell'aeronautica (Tel.)

Da nostro inviato dell'on. Preti

[illegible] «Borghese» condannato per diffamazione

Milano, 19 dicembre.

E' ripreso stamane davanti ai giudici della III Sezione del Tribunale penale, il processo per diffamazione a mezzo stampa, intentata dall'attuale ministro delle Finanze on. Luigi Preti, contro il settimanale *Il Borghese*. Nella precedente udienza vennero ascoltati l'imputato Mario Tedeschi, direttore del periodico e lo stesso ministro che depose come parte lesa.

La vicenda giudiziaria ha avuto origine da un articolo apparso [illegible] due anni fa sul *Borghese*, nel quale si diceva che l'onorevole Preti aveva disertato all'epoca della guerra, passando in Svizzera prima dell'8 settembre 1943: questa affermazione [illegible] stata categoricamente [illegible] dal ministro socialdemocratico che dichiarò davanti ai giudici di aver raggiunto la Svizzera soltanto nel dicembre del 1943 per dedicarsi [illegible] organizzazione della lotta clandestina.

Nel tarda [illegible] i giudici, accogliendo le richieste del Pubblico Ministero, hanno ritenuto Mario Tedeschi responsabile del reato ascrittogli e lo hanno condannato a un anno di reclusione, 100 mila lire di multa, al risarcimento delle [illegible] processuali e al risarcimento dei danni, [illegible] [illegible] [illegible]

Waterman's
presenta
le 2 nuove penne

Waterman's C/F
RIEMPIMENTO A CARTUCCIA

RICHIEDERE SEMPRE IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Waterman's
X-PEN PER LA SUA SEMPLICITÀ E PREZZO MODICO LA RENDE IDEALE PER SCOLARI E UFFICI

CASA PULITA
applicando ai termosifoni la manopola aspiratrice
Gandor
Via Madama Cristina, 125
Telefono 61-960

Ingegnere elettronico o elettrotecnico
specializzato in elettronica, giovane, esente militare, ottima votazione laurea, cerca importante industria ligure. Curriculum manoscritto a Cassetta 1 R - S.P.I. SAVONA.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12 16-20; fest. 10-12; tel. 46-066

Abbonamenti 1959
LA STAMPA

DEI GIORN. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/30210	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7000	13.700*
SEMESTRE L.	3500	7.000*
TRIMESTRE L.	1800	3.500*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.500, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

STAMPA SERA

DEI GIORN. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1899	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7000	13.700*
SEMESTRE L.	3500	7.000*
TRIMESTRE L.	1800	3.500*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800, Sem. L. 8.500, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

Il sollecito versamento della quota evita agli uffici abbonati pericolosi sospensioni nell'invio del giornale e permette ai nuovi sottoscrittori di godere dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre 1958.

I versamenti possono essere effettuati nel comune da LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso UFFICI postali sul conto corr. intest. Società Editrice Torinese, o in Svizzera presso Ufficio postale, a lire 5471 via S. Tomaso 29.

Agli abbonati di Torino
LA STAMPA
viene recapitata entro le ore 7,30 quotidiani, anche nei giorni festivi.
STAMPA SERA
viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e ai festivi con la prima distribuzione.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

0 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

BANCO Postazione affittasi spazioso negozio retro proprio subito. Telef. 772-832.

BAR grafiosi locali uso ufficio o laboratorio affittansi, Goffredo Casalis 41. Telefon. 777 [illegible] M7705

LOCALE industriale indipendente mq. 300 oltre cortile 200, ufficio e 2 camere cucina, affittasi. Telefon. 282-898. 03715

LUMINOSO locale mq. 250, uso magazzino, piccola industria silenziosa, via Bligny 20 bis, cappellone cinque, affittasi. Telef. 587-471. 03096

NEGOZI ampi luminosissimi adatti anche rappresentanze affittansi casa centrale modernissima. Via B. Galliari 15 bis, telef. 44-447. 12519

NEGOZIO magnifici luminosi mq. 90-50, affittansi Unione Sovietica 10 bis. 13585

ORTOFRUTTICOLTORI, davanti Mercato Nuovi, affittasi sottocortile con montacarichi. Telefonare 692-514. L3369

PIAZZA Solferino 6, liberi subito ampi locali interno primo piano, mq. 350 ed altri piani superiori per uffici, riscaldamento centrale, ascensore. Rivolgersi portineria, Telef. 56-267. 14230

PRIVATO affitta due camere uso servizi, via Principe. Telefonare 72-113.

PROFESSIONISTI rappresentanti affittasi uffici casa centrale modernissima prezzi modicissimi. Via B. Galliari 15 bis, Telefonare 44-447. 12518

PRONTI novembre, dicembre 1958, gennaio 1959, alloggi signorili affittansi via Filadelfia 108-110-112, Viale cintura. Telefonare 630-209. 11953

PRONTI subito nuova costruzione affittansi alloggi, via Aosta ang. via Leoncavallo. Telefonare 680-400. 12359

S. PAOLO, affitto magazzino mq. 500 coperti, 700 scoperti. Telefonare 896-005.

SEBASTOPOLI 240, affittasi alloggio tre camere cucina, libero. Telefonare 44-447.

VIA Nizza 201, affittansi negozi, alloggi, seminterrati. Rivolgersi custore oppure telefonare 690-114, 30-320. 7360

VIGNANER Valentino camerata cucinino, cortiletto 8000. Telefonare 83-507. 12.000 tre grandi camere barriera Milano. Telefonare 883-084. L4134

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFARE [illegible] nuovi tranquilli panoramici appartamenti ultimo-confort, Scrivere cassella 189 D. SPI, Milano. L3783

OSPEDALETTI villa [illegible] panoramica affittasi, vendesi. Telefonare Milano 208-870; Sanremo 80-209. 16554

RAPALLO affitta alloggetto [illegible] contratto contrari, [illegible]. Telefonare 66-088. M3727

TARAZZE, Colla, Lavanderia, vendesi appartamenti nuovi. Impresa Albino Mesone, Varazze. 10609

8 A.I.B. e STAB. CLIM. L. 100 p.p.

BORDIGHERA pensione Valentin con [illegible] riscaldamento 2000 lire compreso. Telefonare 30-422. 16687

CASABLANCA Hotel a Rogliasco (Nervi) signorile a mare, ottima cucina. Telefonare 790-093. 854

GENOVA, Hôtel Atlantico, 2ª categoria, telef. 298-329 nuovo. Massimo comforta ai migliori prezzi. Autoparcheggio assicurato. 16407

LOANO. Vacanze invernali pensione familiare 1000 giornaliere. Informazioni. Telefonare 984-164. 03166

LOANO Villa al Sole, via S. Agostino, ambiente riscaldato. Telefonare 54-080, Torino. M7884

MERVI, Soggiorno Lalla, via Oberdan 81/5, inizio 370-446, ambiente familiare, televisione. 15476

OSPEDALETTI in 1ª Società Belvedere, corso Regina 44, vende appartamenti ultimo confort vista meravigliosa sul mare spiaggia propria. M381

PENSIONE Regina soggiorno incantevole, Bordighera, telef. 26-08. M8745

PER feste offro soggiorno piacevole tranquillo riva mare camera con bagno riscaldamento lusso grande terrazza. Pensione completa 2000, Albergo Torelli, Certale. L3859

SAVONA, Pensionato Villa Bianca-Montegrappa, Splendido parco, termosifoni, ascensione, massimi comforts. Trattamento signorile, pensione 1100 - 1400, lusso compreso. 16970

VARAZZE Hotel Dôm. Tutte camere con bagno, riscaldamento centrale. Pensione 2000, fuori stagione. 16569

VARAZZE Pensione « Milano », primo ordine, aria condizionata, televisione, parcheggio. Ricevonsi prenotazioni. Telefonare 77-348. P6269

ZOAGLI (Rapallo), Pensione Paradiso. Trascorrete le Feste nell'incantevole Golfo Tigullio. 03683

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete frequentando Scuola Maria S. Anselmo 15. Telefonare 41-363. 13532

ALL'ISTITUTO Stenografico Cisni, 7 gennaio iniziano corsi stenografia, dattilografia, computometria, contabilità, pagheconsulenti, inglese. Via Roma 264, telefono 50-364. 12350

COMPTOMETER Scuola nuovi rapidi corsi su lavori, paghe, magazzino, statistica; programma illustrato gratis. Via Cavour 1. 1365

MANOVALI, qualificatevi saldatori frequentando nostri corsi autorizzati, via Lombardore 4. 909

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ACCURATA preparazione conseguimento Diploma Professionale Commerciale. Rivolgersi Anglo American, Cambridge Via 20, Roma. P6673

CITTADINO [illegible] impartisce lezioni lingua tedesca. Clarice, Duchessa Jolanda 44. M3692

GEOMETRA specializzato assume amministrazioni case, primo semestre gratuitamente. Telefonare 61-212. P6977

PROFESSIONISTA società amministrazioni case, condominii, privati assume. Telefonare ufficio 31-943. P6963

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A [illegible] signorile matrimoniale uso cucina, indipendente comodità. Telefonare 60-339. 02673

A distinti paraggi Porta Nuova affittasi bella ammobiliata. Telefonare 41-816.

A stabili affitto ammobiliata 2 letti tutte comodità. Telefonare 582-976.

AFFITTASI bella camera ammobiliata tutte comodità. Telefonare 79-485.

CROCETTA affitto signorile camera ammobiliata. Telefonare 540-872.

INDIPENDENTE ammobiliata uso cucina affittasi a signorina. Telefonare ore pasti 85-837. B9704

PENSIONE completa camera riscaldata buon trattamento prezzi convenientissimi. Telefonare 374-216. L3130

PIAZZA Castello bella matrimoniale indipendente. Telefonare 534-423.

PIED-à-terre tutte comodità seriamente matrimoniale, centrale. Telef. [illegible]

STATUTO ammobiliata ricercata 1-2 letti (eventualmente [illegible] 151 534-423

22.000 pensione familiare, pasti abbondanti parco vino. Giannola, Barberone 5.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE ragioniere [illegible] non disdegnerebbe [illegible] impiego, anche part-time, per responsabile [illegible] Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino.

ATTIVISSIMO, [illegible] volenteroso ex carabiniere 27enne, pratico lavori ufficio, dattilografo, offresi impiegato, magazziniere, massimi [illegible] Telef. 594-[illegible]

DIPLOMATO, esperienza vendita, offresi a importante società anche come ispettore. Scrivere cassetta 6302, SPI, Torino. B9540

GIOVANE perito elettrotecnico, diplomato Avogadro, a pratico bobinatore occupazionesi. Telef. 381-373 ore pasti.

LAUREATO scienze [illegible] elemento preparato dinamico comunicativo, [illegible] propaganda relazioni pubbliche, ottime referenze offresi impiego, collaborazione. Scrivere cassetta 6130, SPI, Torino.

MAGAZZINIERE 26enne patente 2ª grado pratico parti elettr. ricambi auto offresi. Scrivere cassetta 6336, SPI, Torino.

MED diplomato perito industriale aeronautico offresi. Telefonare 492-749.

ORGANIZZATORE buon venditore provetto amministrazione aziende, Telefonare 53-[illegible] oppure 17-13. 16553

RAGIONIERE primo impiego milionaria, offresi, mitissime pretese. Telefonare 280-080.

ANONIMA cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio in genere corrispondente tedesco. Manoscrivere dettagliando a cassetta 6153, SPI, Torino.

ANONIMA [illegible] cerca giovane [illegible] sente impiegato [illegible] aiuto commesso. Manoscrivere dettagliando a cassetta 6152, SPI, Torino. P6879

ANONIMA [illegible] cerca provetta stenodattilografa pratica ogni lavoro ufficio. Manoscrivere dettagliando a cassetta 6152, SPI, Torino. P6881

CANTANTI diplomati [illegible] urgentemente, [illegible] Presentarsi Donaio, Tasoni 38. G2869

GERANTI disegnatore [illegible] pratico attrezzature [illegible] Scrivere cassetta 2235, SPI, Torino.

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca perito industriale meccanico 23-35 anni, per organizzazione del lavoro e analisi tempi. Indicare impieghi precedenti e referenze. Scrivere cassetta 5082 SPI. Torino. L4170

INDUSTRIA cerca giovane impiegata per fatturazione ed corrispondenza, preferibilmente ragioniera. Manoscrivere referenze e pretese a [illegible] SPI, Torino.

INDUSTRIA torinese [illegible] tecnico massimo 35enne provata esperienza manutenzione macchinario impianti. Scrivere cassetta 2272, SPI, Torino.

ISTITUTO assicurativo rinnovando organizzazione Alessandria, provvede assumere subagenti ogni comune. Scrivere Pubblimas casella 28 - Alessandria.

OPERATORE macchina Olivetti [illegible] con provata esperienza contabilità industriale cereali. Ottimo trattamento economico. Scrivere cassetta 6177, SPI, Torino. B9430

PAGINE collimi specializzati oppure specializzata cereali possibilmente già conoscente esecuzione con macchina contabile. Scriv. cassetta 6177, SPI, Torino.

PERITO agrario veramente pratico bestiame vigna frutta, assumerebbesi per conduzione piccola azienda agricola. Scrivere referenze et curriculum a cassetta 6327, SPI, Torino. B9927

SEGRETARIA conoscenza [illegible] pratica export-import, cereali. Scrivere cassetta postale 399. 16735

SIGNORINE aiuto contabili capaci svolte cereali da industria. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. L3139

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza di almeno due lingue estere, preferibilmente inglese e tedesco, disposta a trasferirsi, è richiesta da grande industria con sede in provincia; si assicura alla persona prescelta una posizione interessante. Scrivere a cassetta 2268, SPI, Torino. M7774

TECNICO [illegible] ricerca [illegible] disposta recarsi ovunque. Rispondere specificando titoli studio, posti occupati, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere cassetta 6097, SPI, Torino.

TV radiotecnico esperimentato riparazioni ovoca Dida Ing. Cavicchioli, Dida S.

VELOCE [illegible] 18-18enne, cerca industria. Tel. 392-726.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE istitutore media età lunga [illegible] capace andamento casa, referenze, offresi persona sola disposta trasferirsi. Telefonare 281-423. B0377

AGGIUSTATORE giovane pratico stampi, strumentore, offresi ore straordinarie. Telefonare 579-090. 16688

APPRENDISTA 17enne offresi presso elettrotecnico o riparazioni radio. Telefonare 289-849. B9682

AUTISTA domestico, infermiere, lunga esperienza offresi. Scrivere cassetta 6161, SPI, Torino. P6795

AUTISTA veniente 2ª mano pratico veicoli media portata cerca lavoro. Telefonare 291-043. B9632

BARISTA cameriera referenziate offresi giorni festivi feriali sera. Telef. 276-382.

CAMERIERE, barista, offresi presso ristorante, bar, sala da ballo, rappresentative. Telef. 537-890. G2118

CAMERIERE piemontese anche commerciali, offresi. Scrivere cassetta 6176, SPI, Torino. P6809

CAMERIERE 26enne, germanico, lunga permanenza Inghilterra e buona conoscenza francese, spagnolo. Telefono 861-894.

CERCO lavoro commissioni disponga 600 lambrette fattorino, consegne pacchi domicilio, libero subito. Telefon. 596-542.

CINQUANTENNE energico, attivo, pratico commercio affari cerca occupazione stabile, responsabilità, cauzione. Telefono 582-976. L3389

CINQUANTOTTENNE agile volonteroso, cerca adeguati lavori qualsiasi azienda. Telefonare 296-286. P6793

DOMESTICA 19enne bella presenza offresi. Scrivere cassetta 6171, SPI, Torino.

DOMESTICA 24enne, offresi drogheria torrebuona. Telefonare TT2-966, ore pasto. L3696

DOMESTICO 20enne militesente occuperebbesi. Telefonare 821-679. P6949

DISCOTTENNE abile commesso, gradito qualsiasi genere, offresi subito. Scrivere cassetta 6400, SPI, Torino. B9696

DISPONENDO camioncino 11 quintali nuovo, offresi fabbrica grissini, stiri generi per trasporti città provincia, anche periodo Natalizio. Telefono 262-957.

DISTINTA signorina media età, pratica governo casa occuperebbesi decorosamente, possesa ora disposta trasferirsi viaggiare, massima serietà. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino. L4072

ELETTRICISTA civili industriali, lunga pratica offresi anche mezza giornata. Telefonare 769-223. M7522

EX sportivo guardia finanza, pensionato 40enne, offresi magazziniere, sorvegliante, fattorino, altro lavoro fiducia. Telefonare 907-214. B9695

EX sottuff. 40enne, robusto, dinamico, occuperebbesi guardiano autorimessa garage massimi fiducia. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino. L3695

FATTORINO praticherebbe impianti elettrici, patente 2ª bensina, offresi. Telefonare 682-849. M3691

GUARDIA giurata municipale ottimo estinto, offresi incaricabi fiducia custodire anche con auto propria. Scrivere cassetta 6363, SPI, Torino. B9604

LATTONIERE Meccanico abilissimo, offresi. Telef. 80-528. L3681

MOTORISTA meccanico 16enne, abile offresi. Ferrari. Telef. 768-149. M3701

OFFRESI abile commesso, massa giovane drogheria, pasticcio. Tel. 290-433.

OFFRESI autista volonteroso patente 2ª mafia 2ª benzina pratichissima città e provincia libero subito. Scrivere manoscritto Carignano, Bricel 27. B9645

OFFRESI barista o cameriere, ristorante in Torino. Telef. 685-978. G2701

OFFRESI attivo giovane verniciatore anche elettricista. Telefonare 390-461.

OFFRESI 18enne aiutante direttore. Telefonare 30-528. L3693

OFFRO lavoro indipendente, sicura riuscita, successo entro poche settimane. Scrivere: Shopping Borgata 6/62, via Postida 12, Alessandria. 16690

RAGAZZO sedicenne cerca qualunque posto, apprendista meccanico o altro. Telefonare al 54-726 Moglione. B0395

SIGNORA bella presenza offresi sotto cameriera o commessa. Telefon. 295-741.

SIGNORINA 19enne offresi commessa. Telefonare 768-817. L4198

TRENTACINQUENNE [illegible] seria persona fidata meccanico auto offresi. Telefonare 787-482 dopo ore 18.

TRENTADUENNE laboratrista provetta, offresi sopra miglioramento. Telefonare [illegible] dopo ore 18.30. B9667

TRENTENNE, patente, pratico, offresi anche commesso magazzino. Telefon. 751-432.

TRENTICINQUENNE domestico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 48-480.

TRENTICINQUENNE patente 2ª 3ª offresi come autista, oppure con giardinetta propria. Telef. 766-656. B0264

TRENTINOVENNE meccanico, pratico di motori agricoli Diesel a scoppio, Telefonare 54-736 Moglione. B0267

TRENTOTTENNE volonteroso offresi qualsiasi lavoro città sera. Telefonare 834-411. G2104

TRENTITREENNE referenziata seria bella presenza offresi a ore lavori casalinghi. Telefonare 526-966. L3795

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNANO magazzinieri pratici compensazio e legnami, patentato. Scrivere cassetta 2300, SPI, Torino.

ATTREZZISTA meccanico conoscenza attrezzatura fonderia valvolame bronzo cerca stabilimento in Valsusa. Indicare età e referenze. Scrivere cassetta 5145, SPI, Torino. P6858

CAMERIERA giovane buona presenza cercasi da piccola distinta famiglia mentalità massimo casa seria religiosa. Scrivere età, posti occupati, cassetta 1300, SPI, Torino. 14793

CAMERIERA pratica [illegible] referenziata, Telefonare 583-830. B0304

CERCASI provetta dattilografa di inglese e turco. Rivolgersi ufficio personale ditta Kelo, Bagnoli, Napoli. Tel. 226-196, interno 3474. 16700

DITTA [illegible] produzioni a livello per [illegible] cerca tecnico 5-10 anni esperienza. Conoscenza inglese e francese necessaria. Inviare curriculum vitae indicando esperienza di lavoro, titolo di studio, stato di famiglia, stipendio attuale. Cassetta 320 M. SPI, Milano. 16634

IMPORTANTE azienda assegna giovane laureato o perito industriale milionesta per vendita attrezzature pneumatiche. Stipendio, provvigione. Scrivere cassetta 5093, SPI, Torino. L4174

IMPORTANTE complesso alberghiero cerca adatta produttrice zona Torino, stipendio, provvigione. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino. 02685

(Continua a pag. 14)

per i regali di Natale e Capo d'Anno

il negozio
Richard-Ginori
a TORINO è in Via Roma, 95

regali
Richard-Ginori

da Berry
via Roma 35
I DONI CHE VI FARANNO PIACEVOLMENTE RICORDARE.
Ad ogni acquirente un dolce dono!....

NATALE ai bimbi..

a tutti..

CASSETTE PROPAGANDA Spumanti

CINZANO

OGNI CASSETTA UN PREMIO

FRA I PREMI: Fiat - 1900 gr. luce - - Arredamento mobili alloggio completo - Aurora-Torino - - Fiat - 1200 gr. luce - - Arredamento mobili per cucina componibile - Homelight - - Fiat - Nuova 500 - - Rowlettas - Grazdi-Torino - - Radiotelegrafisti - Grundig - mod. 98TA/WTA/3 D - Televisori - Grundig - 21" - TV/437 - Cinepresa e Proiettori - E. U. Bell & Howell - - Registratori Magnetici - Grundig - TK 830 - Motoleggere - Vespa - 150 cc. - Frigoriferi - Ignis - Elbi 200 - Radioricevitori - Grundig - portatili - Concert Ray - Fisarmoniche «Arflex» mod. Bellini - ecc. ecc.

CASA FONDATA NEL 1757

da Berry
via Roma 35
I DONI CHE VI FARANNO PIACEVOLMENTE RICORDARE.
Ad ogni acquirente un dolce dono!....

un solo regalo per lui per lei per tutti*

PUBLISUSA COPPOLA 58

Sapeline
CAPRI
tessuto SUSA di qualità superiore
Garantito dalla stampiglia in oro CAPRI-SUSA-SANFOR sulla cimosa
e sulle confezioni dall'etichetta tessuta in rosso e nero CAPRI-SUSA-SANFOR
e dal certificato di garanzia numerato
Colori inalterabili Indanthren
In vendita nei migliori negozi in Italia e all'estero
COTONIFICIO VALLE SUSA

L'ORGANIZZAZIONE
VITTADELLO
CONFEZIONI

IN OCCASIONE DELLE FESTE DI NATALE HA ORGANIZZATO
LA SETTIMANA DEL PALETOT
A PREZZI DI STRENNA
IN TUTTI I NEGOZI D'ITALIA
PALETOT nostra reclame L. 8.000
PALETOT PURA LANA (LANE ROSSI) L. 15.500
PALETOT TAGLIO FILA (Confezione Toscana) L. 30.000
VI RICORDA INOLTRE
GIACCHE e CALZONI nostra reclame . . . . L. 7500
ABITI PETTINATI finissimi pura lana confezione principe L. 21500
VITTADELLO
NEL VOSTRO INTERESSE VI INVITA A VISITARE I SUOI NEGOZI
TORINO: Via Roma 48, Via Garibaldi 39, Via Po 8 - ALESSANDRIA: Corso Roma 17
ED IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCASI capo mastro muratore con mansioni direttive esperto. Massima discrezione. Scrivere casella 6138, SPI, Torino. 19329

CERCASI commesso uniforme alimentari 16-18enne. Telefonare 874-487.

CERCASI donna abile lavorazione bobine trasformatori, fornirebbesi anche bobinatrice. Telef. 961-116. 02647

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 774-618. 19335

CERCASI fattorino 15-20enne, capace condurre ciclomotore. Scrivere casella 6005, SPI, Torino. 19718

CERCASI fattorino 16-17 anni pratico Ape, lavori fuori di ufficio abitante vicinanze Mirafiori. Scrivere « Comi », via Barbera 4, Torino. L6074

CERCASI fresatore 1ª categoria. Scrivere casella 6116, SPI, Torino. L5389

CERCASI giovane operatore pratico presa piegatrice. Scrivere Ditta Sario, via Belmonte, Gassino. M7552

CERCASI fuochista meccanico pazientato per caldaia vapore mq. 50. Scrivere Panetteria, Moncalieri 171, Torino. P6599

CERCASI per stabilimento metallurgia metallo duro frenatore, affilatore ed rettificatore interni esterni di 1ª categoria volenterosi capaci. Scrivere casella 6112, SPI, Torino. P5947

CERCASI tracciatore per stampi prima categoria età 26-35 anni. Scrivere casella 6335, SPI, Torino. M6003

CERCASI pianotisti montatori fissi in Torino cercansi. Scrivere casella 2295, SPI, Torino. M7388

CUSTODE senza figli referenziatissimo cerca piccola industria. Telef. 281-722.

IMPORTANTE industria elettromeccanica mezzi pratici collaudatori e tracciatori. Scrivere casella 2301, SPI, Torino.

IMPORTANTE Società cerca specialista fabbricazione stampi per fiori plastica. Referenziatissimo. Inviare curriculum a casella 6 T, SPI, Bologna. 16756

INFERMIERA anche non diplomata giovane buona presenza cercasi per anziana signora non ammalata ma che cammina con difficoltà e pertanto bisognosa assistenza lunga mansile vita; alloggio ambiente sano. Scrivere età, scuole frequentate, casella 1263, SPI, Torino. 14793

LAVORATE con soldi! Meravigliosa macchina maglieria svizzera « Orion », lire 100.000. Insegnamento gratis. Casacci, Gen Quintino 4 bis. T6300

MAESTRA maglieria fine referenziata cercasi. Magliano, via Degesore 8, Biella. Telefonare mattino 27-120. 16658

MAGLIERISTE macchina rettilinea, abili, assicurasi dal 1° gennaio. Istituto Cernaia, via Cernaia 34, Torino.

PELLICCERIA importante, centrale, cerca abili macchinisti e Rifinitori. Telefonare 541-561. 19055

RAGAZZA serva giovane buona presenza cercasi in piccola famiglia dintorni città non seria max massimo. Scrivere età posti occupati, casella 1285, SPI, Torino. 14792

STABILIMENTO meccanico in Saluzzese, cerca stampisti ed attrezzisti. Telefonare 363-035. L4080

STIRATRICE pratichissima camiceria cercasi. Massima retribuzione. Via Giulio Cesare 30. L5081

TAPPEZZIERA meccanico cercasi per azienda agricola Monferrato. Scrivere età dei componenti la famiglia, posti occupati, pretese casella 1276, SPI, Torino. 14788

TUTTOFARE ore 8,30-15,30 cercasi cameriere coll. Telefonare 276-164 ore pasti.

TUTTOFARE volenterosa cercasi famiglia due persone. Tel. 680-838 ore 13,30-14,30.

UOMO con bambino cerca subito signorina tuttofare fissa, piemontese massimo 35anni. Telefonare 41-075 (Torino).

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AGENTI cercansi ovunque vendita ramaio presso privati biancheria, drapperia, seteria, camicie confezionate. Vistosissimo campionario gratuito. Fratelli Cappellini, Prato. 16577

ASSICURAZIONI Darco agenzia principale, sede città universale. Serio pratico, referenze, garanzie. Cagnolo per signori famiglia. Scrivere casella 2001, SPI, Torino. G3491

ASSUMESI giovane viaggiatore Piemonte. Auto, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Esigesi autocitazione. Scrivere casella 2003, SPI, Torino. 14172

AZIENDA petrolifera importanza nazionale cerca rappresentante ispettori fabbricanti residenti e introdotto zona Rivoli-Grugliasco-Collegno-Villa Sona. Automunito Alfa o provvigioni. Scrivere casella 2305, SPI, Torino. M7751

BIELLA. Azienda cerca agenti vendita tessuti a pezze, Coda, Casella Postale 35, Biella. 16479

CAMPIONARIO semplice di tutti i tessuti per signora-uomo e per la Casa di grande ditta milanese, importante assortimento ultime novità di gran moda, affidati a persona introdotta nelle migliori della provincia. Forti provvigioni, vendita contro assegno. Casella 209 M, SPI, Milano. 16706

CASA primaria produzione olio oliva, cercasi agenti per vendita diretta privati consumatori L. 650 recipienti gratis franco destino, forte provvigione. Scrivere L'Olearia, casella postale 42, Imperia. 19656

CERCASI produttori per vendita specialità prodotto noto. Scrivere casella 6356, SPI, Torino. R9474

CERCASI rappresentanti per vendita specialità sale pavimenti. Scrivere casella 6356, SPI, Torino. R9476

CERCASI giovane piazzista introdotto ottime provvigioni. Scrivere casella 1295, SPI, Torino. 19645

CERCASI rappresentanti già introdotti negozi magazzini materiale elettrico per vendita articoli varie nuovissimi. Telefonare 393-420 per appuntamento.

CERCASI rappresentante tecnico introdotto industrie per caldaie automatiche zona Piemonte e Liguria. Interessante dettagliato a mandata 8158, SPI, Torino.

CERCASI venditore introdotto parrucchieri, profumerie Piemonte, Liguria, da importante industria cosmetici per capelli. Specificare referenze. Scrivere casella 6250, SPI, Torino. M6130

CINTURIFICIO specializzato articoli base bella moda cerca rappresentante preferibilmente residente provincia Torino. Sorano, Fiochietti 126, Cantalupa. 16535

CIOCCOLATO cercasi organizzatore agente intenditore affidare mandato Piemonte Torino compreso. Sandel, Lavagna, telef. 24-88. 16765

COMMERCIALE macchine grafiche cerca viaggiatori competenti possibilmente motorizzati per zone Alta e Centro Italia. Stipendio fisso e provvigioni. Referenze e cauzione. Casella 1 V, SPI, Parte. 16760

ELETTRAUTO accessori cerca viaggiatore Piemonte regioni limitrofe. Scrivere Casella Postale 399, Torino. 16795

FABBRICA molle ed in particolare molle per cartoleria sotto cerca rappresentante. Scrivere casella 6276, SPI, Torino.

FERRO metalli. A viaggiatore pratico per la vendita ferri metalli non, affideremmo incarico metalli prodotti affini buona provvigione. Scrivere età, materiali trattati, casella 1283, SPI, Torino. 14786

IMPORTANTE ditta vinicola vercellese accredita Torino Valle Susa cerca attivo abile rappresentante Torino e provincia. Massime referenze. Casella 593 SPI, Vicenza. 16579

IMPORTANTE industria confezioni alta moda cerca agenti vendita sono libere Piemonte Lombardia Veneto Emilia. Richiedonsi pratica ramo ed referenze. Scrivere casella 127 D, SPI, Milano.

IMPORTANTE ancora ditta importatrice porcellane, cristallerie, ecc. cerca rappresentante o viaggiatore zona Piemonte. Medio presentarsi sanno trattarsi adatti ed conoscenza vino. Scrivere casella 193 D, SPI, Milano. 16784

IMPORTANTE tipolitografia specializzata astucciame cerca rappresentanti ogni zona Piemonte Liguria. Scrivere casella 6054, SPI, Torino. L4082

INTERESSE chimica farmaceutica cerca propagandisti per Alessandria. Scrivere casella 191 D, SPI, Milano. 16765

MATERIE plastiche cerca rappresentante energico buone cognizioni tecniche da avviare lavorazione impianti industriali ed edili, zona propria per provincia Novara Vercelli Asti. Scrivere casella 2001, SPI, Torino. M6723

OLEIFICIO Ligure iniziando lavorazione nuovo raccolto assume zona libera buoni agenti già introdotti rivenditori, esercenti, istituti ecc. Scrivere con referenze alla casella 12 B, SPI, Sanremo.

PROFUMERIA esperto, già rappresentante in Torino di Società Fiorentina autoveicoli, trasferitosi Milano, accetterebbe mandato da finanziaria stesso ramo o diverso per Milano. Scrivere casella 6104, SPI, Torino. P6696

RAPPRESENTANTE Piemonte cerca elemento tecnico commerciale conoscenza clientela materiale isolante refrattario. Scrivere casella 9346, 2P1, Torino.

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

AGIATA 36enne, industria, terreni, apprezzabile cespite, affittuario. Scrivere casella 5074, SPI, Torino. L3007

AGRICOLTORE proprietario casa terreni 36enne, riuscirebbe scopo matrimonio vedova signorina, preferibilmente venuta maschio 30enne. Scrivere casella 6401, SPI, Torino. M6277

ALTO 1,80, medio, piemontese, tecnico industria, sposerebbe insegnante media, 24-36enne. Scrivere casella 6134, SPI, Torino. P6091

ARTIGIANO piemontese 37enne, 1,70, sposerebbe sola ed adagiata, amante famiglia, Pobliasco, casella 26, Alessandria. 16523

CINQUANTENNE agricoltore calabro solo conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio, massimo 45 anni. Scrivere casella 6330, SPI, Torino. R0187

DIPLOMATA ragazza 25, giovanile, simpatica, seria, affettuosa, ed onorevole, desiderebbe conoscere distinto pari doti 35-45enne scopo matrimonio possibilmente automunito posizione sicura, disposta trasferirsi Estero, massima serietà. Scrivere casella 17 B, Sanremo. 16760

DISTINTA ragazza 47anni, distintissima aspetto, presenza appartamento, doti costanti, apprezzerebbe signore professionista, funzionario, settentrionale, medio massimo 55enne. Disposta collaborare. Immobili. Casella 1292, SPI, Torino. 16700

GRAZIOSA 30enne insegnante matematica apprezzerebbe adeguatamente. Scrivere casella 6400, SPI, Torino. R9068

INGEGNERE libero professionista serio, posizione ottima, apprezzerebbe seria bella ragazza settentrionale. Scrivere casella 3165 SPI, Torino. P6927

MANOVALE apprezzerebbe signorina vedova massimo 35enne. Scrivere casella 9238, SPI, Torino. G3491

OTTANTA anni ott, giovanile, simpatica, seria, affettuosa, ed onorevole, desiderebbe conoscere distinto pari doti 55-65enne scopo matrimonio possibilmente automunito posizione sicura, disposta trasferirsi Estero, massima serietà. Scrivere casella 17 B, Sanremo. 16760

SERIA affittuario cattolica, apprezzerebbe serio 54-58enne con posizione, anche Riviera. Scrivere casella 6129, SPI, Torino

SIGNORA vedova, sirica, proprietaria appartamento, risparmi riuscirebbe felice 70enne Stabile serio abnegazione. Scrivere tessera postale n. 1357731, Fermo Posta, Firenze. P6983

TRENTASETTENNE alto, bella presenza, colta, buon impiego apprezzerebbe distinto posizione sicura, preferibilmente professionista. Scrivere casella 6122, SPI, Torino. L4004

TRENTUNENNE distinto, 1,87, posizione sicura, proprietà immobile, apprezzerebbe milanesmente alta bella, cattolica, estremi distinti. Scrivere palazzo sesto 468, Ferme Posta Alessandria. P7004

PENSIONATO con bambini proprietà villa, solo, conoscerebbe, scopo matrimoniale, signorina pure con bambina, molto serio, carina buon carattere, urgente. Scrivere casella 6178, SPI, Torino.

SERIA affittuario cattolica, apprezzerebbe serio 54-58enne con posizione, anche Riviera. Scrivere casella 6129, SPI, Torino

SIGNORA vedova, sirica, proprietaria appartamento, risparmi riuscirebbe felice 70enne Stabile serio abnegazione. Scrivere tessera postale n. 1357731, Fermo Posta, Firenze. P6983

TRENTASETTENNE alto, bella presenza, colta, buon impiego apprezzerebbe distinto posizione sicura, preferibilmente professionista. Scrivere casella 6122, SPI, Torino. L4004

TRENTUNENNE distinto, 1,87, posizione sicura, proprietà immobile, apprezzerebbe milanesmente alta bella, cattolica, estremi distinti. Scrivere palazzo sesto 468, Ferme Posta Alessandria. P7004

TRENTUNENNE coltivatore diretto, figlio unico, sodo giovanile, premuroso, conoscerebbe signorina bella presenza, affettuosa, senza pretese. Serietà scopo matrimonio. Scrivere casella 6097, SPI, Torino. R9348

TRENTUNENNE 1,86 joriosa ragazza intenzionata relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, anche provinciale appartenente capitale per interessante azienda. Scrivere casella 6189, SPI, Torino. R9211

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

CHI avesse trovato una busta contenente 243.000 lire è gentilmente pregato di darne comunicazione telefonando 753-538.

MANDA compensato compagnolo cane Dobermann nero smarrito presso Moncalieri. Telefonare 267-712. R0136

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ASSIANO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni tutti paesi Italia estero. Nuova Italia, Pio V 20 (Porta Nuova), telef. 683-110. 8251

ASSIATE presenta Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Personali, telef. 47-672. Carlo Alberto 39-51. 7196

ASSISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Obbedisti dell'Ordine, via Cavour 12 ang. Carlo Alberto, telefoni 41-100, 521-549. 2357

ASSI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 8, tel. 521-181

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque. « Reipol » Madama Cristina 111, tel. 687-574.

IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

ESTETICA, viso corpo mano. Galleria, Telefono 80-509. L4822

21 AUTOMOBILE L. 100 p.p.

A buone condizioni 1100 T9, 1400 '55, familiari, multiple, 600, belvedere, giardinette. Cavalieri, Bonzo 18.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, telefono 521-281. 11276

A buone condizioni permuta vecchi cambio diversi tipi 1100, 600, familiare, belvedere, 1400, Appiani, polmini, Ardea, altre nuovissimi anche nuova, Stati Uniti 7.

A buone condizioni ammortamento 103, T7, 1400 '55, familiari, multiple, 600, belvedere, giardinette. Cavalieri, Bonzo 18. 11883

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, telef. 521-281.

A rate vendo Appia Si serie, 103 1956-57-58, 600, belvedere, 103 familiare, 1400 A. Corso Giulio Cesare 24. 12268

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 44-681. 8246

ABBIAMO Appia nuova, 1100 Speciale, Aurelia B 12, Giulietta T, I, normali elaborate nuove occasioni sprint sedan. Plymouth cabriolet, Hercules 170 6, Dauphine Verneuil, familiare nuova, 103, 103 nuove occasioni. Permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 44-681. 16229

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telef. 44-681.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove occasioni. Autoagenzia Bodoni, Permute, lunghe rateazioni. Telef. 48-176.

ABBIAMO rateazione con poco anticipo autovetture d'occasione ogni tipo; permute, massime rateazioni. Autosalone, Bertola 17. 867

ABBIAMO 103 nuovi, seminuovi, occasioni 600, 1100 500 C, vetture giardinette lusso e belvedere, Ardea, 1100 B. Cambi, finanziamenti, rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 15296

ACQUISTO da privato 103, 600, 500 C giardinetta legno, 600 A. Telef. 382-396.

ALFA Romeo, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 81, Torino, tel. 296-814, consegna prontissimo Giulietta berlina e sprint, Giulietta T.I., 1900 Super, autocarro 1000. Massime facilitazioni.

ALFA Romeo, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 81, Torino, tel. 296-814, vende maggiori agevolazioni; Romeo seconda serie con garanzia. 16713

ALFA Romeo, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 81, Torino, tel. 296-814. Prenotazioni « 3000 » berlina e « 3000 » spider. 16713

ALLA « Vera » finanziamo autoveicoli con pagamento 12 mesi. Penna 4.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. 50-433: Giulietta Sprint veloce, Aurelia B 12, 103 tutti tipi, Ardea ultimo, 600 diverse, Belvedere 500 C. Cambi, rateazioni. 19530

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 18: Giulietta 4 cavi 4000 km., 1200 Spider tre mesi, Appia 21 serie, 103, 600 nuove, seminuove. Telefonare 528-052. 12779

ALL'AUTOSALONE Mollo, Tunisi 197: vende 103 berlina nuovo, Principi recenti, 1900 Granluce liquigas, Autocarro 615 lungo, recente. Telef. 670-683.

ALL'AUTOSALONE « Tesoriere », Roma 297 bis, tel. 43-636: Giulietta normali; T.I., Spider, Sprint, Appia '56 Farina, Aurelia granturismo bialeratra, B 22, 103, 103 E, 103 '56, 57, 1400 A, 1402 B. Cambi, rateazioni.

APPIA 1956, Ardea ultimissime, 103 familiare 1957; altre 1954, 103 Euro centrale, 600 (1956) (1957), 500 C. Veloce, belvedere, giardinette. Elaborazioni 3.

ARDEA ultime, recentemente bellissime, perfettissime, compro. Offerta dettagliata. Scrivere casella 6393, SPI, Torino.

ARDEA 170.000 perfette, 1100 E 190 mila. Topolino 50.000, Topofurgone, corso Vittorio 117. L4128

ARDEA ultime, bellissime, Appia 1955 seminuova, 103 familiare, 103 Euro centrale, 600; 500 C, vetture belvedere, giardinette, furgoni. Sant'Anselmo 8.

AURELIE B 20 G.T., B 21, B 23 ottimissime, vende, permuta, rateizza. Gabbiani 25. 10516

AUTOCARRI Fiat 640 a 4 ruote motrici, adatti strade accidentate, diversi camioncini, furgoncini Fiat, vendonsi Romolo via Gandino 20, telef. 20-907. 11986

AUTOCARRI Leoncino, Bella nuova, 616 restano, 3 Ro rimbalzabile vendo, Sona 26.

AUTOCARRI rimbalzabili 640, Alfa 455, OM Taurus, vende Ferrero, corso Trabucco 170, tel. 661-470. 16835

AUTOCARRO Fiat 1100 T Ribaltabile, portata kg. 1150, consegna pronta. Degallo, Lagrange 17. 16561

AUTOMOBILI usate, tutti i modelli, vendita con garanzia, pagamento 12 mesi. Sconto. Commissionaria Fiat, corso Racconigi 142. 14288

AUTONOLEGGIAMO vetture perfetto ordine, economiche, con autista inclusa, prezzi modici. Lecce, Madama Cristina 55, telef. 61-644, 62-900. M7900

AUTONOLEGGIAMO vetture con esperto autista nuove 1400, 103, 600. Telefonare 80-561. Principe Tommaso 12.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33, 1400, 103, 600, 600 Multipla, nuove 500, 500 Belvedere. Telefonare 772-295.

AUTONOLEGGIO ultimo nuova 600, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-951. 7076

AUTORIGAMMI ogni tipo per veicoli recenti o vecchia costruzione, presso Garitto e Magnoe, corso Vittorio 21, angolo via Revel 2. 16764

AUTOSALONE Bertola, Commissionaria Francia Lombardi, provenia nuovo tipo 508 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Sonca, furgoncino su telaio multipla. Massima rateazioni, Bertola 17.

AUTOSALONE Monfalcone, Petrarca 8, telefono 61-501: Mercedes 180, Giulietta sprint, T7 Spider, Appia '54, 1400 A, 1900 A, 1400 Diesel, Sonca semicuovo, 103, 600 nuove semicuove, 103 familiare Vignale, 103 familiare nuova.

BELVEDERE 500 C come nuova da regalare privato vende. Telefonare 764-068.

BILUX bellissimo km. 20.000, gomme 100 % privatamente, Bella, Governolo 4.

(Continua a pag. 15)

IL PIU' RICCO ALBERO DI NATALE SI CHIAMA RADIOMARELLI!

Ecco dunque la migliore occasione per ricevere o per fare uno splendido dono.

Come? Partecipando al Concorso "Con Radiomarelli ogni giorno è Natale!". Tutto, nella vastissima gamma degli Apparecchi Radiomarelli, è stato messo a disposizione del vincitore, per un importo complessivo di 500.000 lire i famosi televisori a 110°, elegantissimi e poco ingombranti, gli apparecchi radio, dal piccolo "Fido MF" alla grande consolle radiofonografo "Serenata", dotata di complesso ortofonica ad alta fedeltà, le modernissime lucidatrici aspiranti "LA", trasformabili in aspirapolvere, le lavatrici "a flussi d'acqua incrociati", con doppia vasca in acciaio inossidabile. Vincere non è difficile perché il Natale Radiomarelli è

un Natale che dura 50 giorni

Alle estrazioni concorrono tutte le Cartoline di Garanzia relative agli apparecchi acquistati e pervenute alla Radiomarelli dal 9 novembre 1958 al 9 gennaio 1959. Ogni giorno, fino al 32 gennaio, vi sarà un vincitore: affrettate dunque la vostra partecipazione!

Ecco i vincitori della terza e quarta estrazione:

Sig. CASTORINO VITTORIO - Via Pianataro 17 - Linari (ME) - Concess.: Micali Erminio
Sig. SECHI EMILIO - Piazza S. Avendrace 1 - Cagliari - Concess.: Ercole Martini
Sig. D'ERRICO CONCETTA - Supportico Maiofocchi 5 - Napoli - Concess.: Castello Gramazio
Sig. ROCCO ANTONIO - Sant'Arcangelo Baronia (SA) - Concess.: Apicella Cirillino
Sig. RACCO GIACOMO - Fiat Bisogno - Concess.: Bisogno Vittorio
Sig. MANFREDOZZI BRUNO - Via Ercole Lissone 9 - Milano - Concess.: "Tele" di Meregalli
Sig. TRINA MONTAGNA - Via Colonnello Meyale 31 - Napoli - Concess.: Cav. Gennaro Sangiuliano
Sig. GUIDO MOLGORA - Viale Rimembranze 1 - Cinisello Balsamo (Milano) - Concess.: G.E.M.M.
Sig. GIUSEPPE TONOLI - Via Milano 4 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Concess.: Amilcare Andreini
Sig. TOMMASO CALDERONI - Via Dalpozzo 21 - Faenza (Ravenna) - Concess.: Terzo Pasi
Sig. PASQUALE OLITA - Monteforte Irpino (Matera) - Concess.: Pietro Russo
Sig. DUILIO CIANCHI - Via Francesco Baracca 28 - Firenze - Concess.: Radio VOX

"Con Radiomarelli ogni giorno è Natale!"

radio, televisori, elettrodomestici

RADIOMARELLI

Radiomarelli vendesi anche alle Radiomarelli Sopo Veneziano 41, Milano e presso i 3432 rivenditori d'Italia.

...quanti ne abbiamo oggi?...

E' una domanda abituale alla quale non sempre sappiamo rispondere.

Con l'orologio Vetta "datarium", ovunque Vi troviate, basterà un'occhiata al Vostro polso per sapere, oltre l'ora esatta, anche la data precisa.

Vetta
datarium

Amo gli odori freschi che il mattino
M'invia dalla collina; amo gli odori
Resinosi dei pini e la fragranza
Persistente del fieno che s'asciuga
Nei prati. D'odori di campagna vorrei farmi
Un saldo vestito che mi doni
Il loro incanto perenne.
Po-Kiui (dinastia dei Tang)

Soluzione nuova di un vecchio problema:

IL REGALO PER L'UOMO

Il dono di una colonia VICTOR
è un pensiero gentile sicuramente gradito
ed apprezzato da ogni uomo moderno,
è la soluzione nuova ed elegante
del problema del regalo **per lui**

VICTOR

PROFUMI E PRODOTTI DI LINEA MASCHILE

ACQUA DI SELVA
E' la colonia di gusto spiccatamente maschile che sta avendo fortuna nel mondo intero. Fresca e balsamica l'Acqua di Selva Victor completa nel modo più elegante la toeletta maschile.

COLONIA SILVESTRE
La Colonia Silvestre è una creazione originale Victor. Originale nel profumo, nella confezione, nel nome. E' la colonia per chi ama la vita sana e sportiva all'aria aperta.

LAVANDA VICTOR
La Lavanda Victor si distingue da tutte le altre per la fragranza genuina del fiore di lavanda attinto da 5 differenti regioni europee e per il «tono» Victor che le conferisce una freschezza tutta particolare.

COLONIA MIXTAIL
E' il cocktail delle Colonie Victor. Dalla loro felice fusione è nato un profumo nuovo, verde, leggero e fresco.
La colonia Mixtail è una classica moderna, gradita ai giovani ed a chi sa essere giovane.

COLONIA PER UOMO
Per l'uomo che ricerca anche nel profumo una moderna personalità la Victor ha composto con gli aromi del cuoio, del tabacco e del sottobosco fiorito una colonia di spiccata persistenza: la colonia per Uomo.

Completate il vostro dono con un segno di particolare e pratica attenzione: unite alla colonia uno dei prodotti Victor per la rasatura. La vostra gentilezza assumerà più tono ed il pensiero sarà ancora più gradito.

IL CONSIGLIO DEL PROFUMIERE VI SARA' D'AIUTO NELLA SCELTA

AUTOMOBILISTI
E' uscito il N. 81 di
Motor
che pubblica un interessante sommario e fra l'altro:
PIU' MODERNE LE AUTO RUSSE in un servizio originale illustrato sulle recenti vetture sovietiche.
PROTEGGETE IL MOTORE DALL'INVERNO e cioè eseguite le operazioni di manutenzione che preservano le vetture dai pericoli del freddo.
SOTTO IL MONTE BIANCO con descrizione della galleria autostradale del grande traforo alpino in un servizio esclusivo con fotografie originali.
COME VIAGGIAMO E COME VIAGGEREMO per le vie del cielo.
I PREZZI DELLE AUTO E DELLE MOTO nuove ed usate, nella «Borsa dell'Auto» unica per attendibilità.
«MOTOR» è in vendita in tutta Italia

INFORMAZIONI
De Negri Telefono 547-553
INVESTIGAZIONI

F.lli NICOLA
Casa di fiducia fondata nel 1830
BIANCHERIE - CORREDI
VIA ROMA, n. 29
angolo via Principe Amedeo

Tortellini
Pasticceria
BAZZANESE
Galleria S. BOLOGNA

STILOGRAFICHE
Parker, Waterman's, Aurora, modelli speciali, tagio a cfara, Jotter, Parker, Pelikan, Bic, Vittoria — TAVELLA F.
Via S. Francesco d'Assisi, n. 31

DIFFIDA

Gli eventuali creditori della signorina Flora Biral già esercente drogheria in Torino, corso Tassoni 28, sono invitati a presentare i loro titoli di credito al notaio Luigi Fiscarelli in Torino, via Cavalla n. 8, entro e non oltre il 31 dicembre 1958.

PER I VOSTRI PRODOTTI
VI APRE LE VIE DEL MONDO
SERVIZIO ESTERO
Nella Società per la Pubblicità in Italia
LA STAMPA ITALIANA E CONTINENTALE
Informaz. preventivi a richiesta SPI Soc. per la Pubbl. in Italia TORINO - Via San Tomaso 22

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

21 **AUTOMOBILI** L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

DAMIGNONCINO 1100 A.L.R. 10 q.li perfettissimo vendesi. Via Morosta 74.

DAMIGNONCINO 1100 B completamente nuovo a Asiglio cl. 7 vendo cambio. Telefonare 582-078. 8326

CAMIONISTI vendo tutti tipi autocarri nazionali, revisionati, normali, ribaltabili, Carrara, telef. 661-679. 11736

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovettura. Esamino anche Gulli 7 Torino. F6895

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina consiglieri, manometri, specializzato, Nicoli, via Pio V 18.

CONTO clienti vendo cambio rateizzo 500, 600 partita. Telefonare 890-178.

COPERTONI impermeabili (teloni) in tela canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, padiglioni bagli, pergolati, coprisuolo, tende campeggio. Musso, corso Francia 196. 13135

DIPENDENTE Fiat vende 1100-58 blu lato grigio, fasce bianche. Tel. 596-960.

EBATAU rimorchio tre assi ribaltabile grande portata, semincovo super Ezeta, ribaltabile perfetto, Autocarri vari media e grande portata, vende permuta, rateizzo. Dario Vico, Filadelfia 61, Torino. Telefono 396-914. 16718

FARI antinebbia, visiere termiche automatiche, calene per neve, anticongelante, portasci, riscaldatori, coprimaldatori, da Deloun, corso Vittorio 38, Torino.

FIAT, Filiale di Torino, corso Siccardi 16, tel. 592-446. Per ogni fabbisogno specifiche nel nostro «Salone dell'Usato» il più completo assortimento di veicoli d'occasione dei vari modelli: le migliori condizioni di affidenza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400.

FIAT-Sava Commissionaria, via Nizza 30. Vasto assortimento autovetture, autocarri industriali, 500, 600, 1100, 100, 1400, 1900. Appia, Aurelia, 2 50 Gran Turismo, Giardiniere, Belvedere, Familiare, autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone camioncino 626 autocarro. Cambi, rateazioni.

FIMI sovvenzioni auto, case, terreni, massime valutazione offerta. Telefonare 871-038. 12690

FINANZIAMENTI autocarri, autovetture. Celerità. Migliori condizioni. Comunio, corso Re Umberto 5. 13699

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Tel. 53-581, 53-690. 10342

FLAMMIA motocarro vendo anche ribaltando. Telefonare 60-819. 9751

GAS liquido impianti perfetti, pratici convenientissimi. Autofficina Novelli, Ivrea 380-758. F6890

GIARDINETTA legno bellissima lari automatrici vendo 230.000. Tel. 882-977.

GIARDINETTA legno ottima carrozzeria meccanica, impianto vendo 300.000. Telefonare 722-321. 13015

GIULIETTA Spider acquistarei contanti, non condizione. Scrivere massima 53 Q, SPI, Savona. 18513

IPITAUTO S. Quintino 6 fa comodo rateizzazione finanziamenti a privati su motoveicoli. 14698

IMPIANTI Weber Gas liquido, metano, servizio carburatori. Concessionaria Fubra, Chieri 18. Telefonare 388-890.

INGEGNERE vende a privato. Fiamma. Telefonare 42-447, ore ufficio. 16553

LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti garantiti. Cassiodoro 26, telef. 20-659. 10646

L'AUTORIMESSA Pastorino garantisce con apparecchiature Weber elettromeccaniche i migliori impianti gas. Tel. 59-586.

LIQUIGAS impianti perfezionati collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenza. Martoretti 60, telef. 22-109. 13802

MERCEDES 180 berlina cambierei con Diesel. Telefonare 61-601. 5778

METANO impianti perfetti lire 85.000, lavoro con garanzia, centrale riformimento SPEM, telef. 260-300, 289-998.

M.G. gransturismo berlina come nuova qualunque prova, vendesi occasionissima. Telefonare 520-377. 13015

NUOVA 500, km. 2100 vendo. Telefonare 883-094. 13389

OCCASIONE vendo ottima 500 A belsitrino. Telefonare 61-815. M8688

OCCASIONISSIMA Fiat 1100 B, 500 C, ottime. Telefonare 336-726.

OTTIMO 1100 103 privato vende o permuta con utilitaria, Bologna 29. 12176

POMPE 600 da prima ed occasione. Dettagli scrivere cassetta 6181, SPI, Torino. F6895

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina consiglieri, manometri, specializzato, Nicoli, via Pio V 18.

CONTO clienti vendo cambio rateizzo 500, 600 partita. Telefonare 890-178.

COPERTONI impermeabili (teloni) in tela canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, padiglioni bagli, pergolati, coprisuolo, tende campeggio. Musso, corso Francia 196. 13135

DIPENDENTE Fiat vende 1100-58 blu lato grigio, fasce bianche. Tel. 596-960.

EBATAU rimorchio tre assi ribaltabile grande portata, semincovo super Ezeta, ribaltabile perfetto, Autocarri vari media e grande portata, vende permuta, rateizzo. Dario Vico, Filadelfia 61, Torino. Telefono 396-914. 16718

FARI antinebbia, visiere termiche automatiche, calene per neve, anticongelante, portasci, riscaldatori, coprimaldatori, da Deloun, corso Vittorio 38, Torino.

FIAT, Filiale di Torino, corso Siccardi 16, tel. 592-446. Per ogni fabbisogno specifiche nel nostro «Salone dell'Usato» il più completo assortimento di veicoli d'occasione dei vari modelli: le migliori condizioni di affidenza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400.

FIAT-Sava Commissionaria, via Nizza 30. Vasto assortimento autovetture, autocarri industriali, 500, 600, 1100, 100, 1400, 1900. Appia, Aurelia, 2 50 Gran Turismo, Giardiniere, Belvedere, Familiare, autocarri leggeri, medi, pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone camioncino 626 autocarro. Cambi, rateazioni.

FIMI sovvenzioni auto, case, terreni, massime valutazione offerta. Telefonare 871-038. 12690

FINANZIAMENTI autocarri, autovetture. Celerità. Migliori condizioni. Comunio, corso Re Umberto 5. 13699

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Tel. 53-581, 53-690. 10342

FLAMMIA motocarro vendo anche ribaltando. Telefonare 60-819. 9751

GAS liquido impianti perfetti, pratici convenientissimi. Autofficina Novelli, Ivrea 380-758. F6890

GIARDINETTA legno bellissima lari automatrici vendo 230.000. Tel. 882-977.

GIARDINETTA legno ottima carrozzeria meccanica, impianto vendo 300.000. Telefonare 722-321. 16797

GIULIETTA Spider acquistarei contanti, non condizione. Scrivere massima 53 Q, SPI, Savona. 18513

IPITAUTO S. Quintino 6 fa comodo rateizzazione finanziamenti a privati su motoveicoli. 14698

IMPIANTI Weber Gas liquido, metano, servizio carburatori. Concessionaria Fubra, Chieri 18. Telefonare 388-890.

INGEGNERE vende a privato. Fiamma. Telefonare 42-447, ore ufficio. 16553

LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti garantiti. Cassiodoro 26, telef. 20-659. 10646

L'AUTORIMESSA Pastorino garantisce con apparecchiature Weber elettromeccaniche i migliori impianti gas. Tel. 59-586.

PRIVATO vende 1400 a gas, 1400 normale, giardinetta legno, 1100 E, 600 ottima. Corso Napoli 48. F6861

PROFESSIONISTA vende Giulietta T.I grigio chiaro a privato. Telefon. 523-777 ore ufficio. 15553

REGALO di Natale! Fiat nuova 500 a 12.000 mensili, presso la Commissionaria Fiat Sacaun, corso Racconigi 141.

VENDESI giardinetta G, topolino C semiusurri 200.000 cadauno, condizioni. Telefonare 690-337. 15377

VENDESI semincova per magistrato Dubied Fiat 2/70, Telef. 83-070.

VENDESI 1100 semincovo 1956, autovettura 1400 gas, condizioni. Tel. 832-820.

VENDO anche rateizzando 1400 B blu ottimo, metano, radio. Telef. 60-139.

VENDO Mercedes tipo 2200 come nuova. Fiat 600 anno agosto. Sabauda 20. Telefono 61-078. 9538

VENDO privato 1100-103 unico proprietario gennaio 1956 rateizzerebbe cambio. Telefonare 332-818. M8721

666 N Super Taurus 618 ottimo stato vende Barrero, corso Traiano 170, telefono 861-470. 15823

1956 vendo, cambio Vespa o Lambretta. Telefonare 50-963. 14092

600 coupé Viotti nuova da immatricolare, vende cambio. Telefonare 45-139.

1100 camioncino 10 q.li ottimo stato vendo cambio, Pozzo 4. 9353

1100 grigio blu 8 mesi vendo. Telefonare 203716 ore pasti. 13114

2100 mesi, Giulio Cesare 88. Telefonare 201-256 pasti.

1100 '58 benzina mesi sei, vendo. Telefonare 796-907 dopo ore 13.

1100-103 sei mesi, 6000 km. vendesi. Telefonare 683-345. 13964

1100 T camioncino Viberti, portata kg. 1150, inalienabile cabina, cassone sponde ribaltabili, 4 grandi prestazioni, bellissimo tendone imperiale. Frere, dimostrazioni, relazioni, permute. Capello, Lagrange 17

1400 Diesel cedine, 103, 600, Ardea, Belvedere, 500 C, camioncini metano sette cinque quintali. Ferrero, Campana 3. 13823

1400 Diesel cedine, altre 1958 ottimi, vendo. Fiamma 4. 9362

1400 metano privato vende. Telefonare pasti 798-481. F6906

1400 B, Gimkana Sprint, Giulietta normale, 102 coupé, 103 Familiare, assortimento 103, 600, Aurelia G, T. B 12-B 20, Moretti 750, vendesi permute, rateazioni. Galliari 36. 10526

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO Vespa, Ape, novità 1959, vendiamo, cambiamo, compriamo. Via Cuneo 5, Maurizio 31, telef. 31.144.

ABBIOGNANDOVI cambiare, vendere riparazioni Lambretta, Vespa, forgoncini. Pasquero, Principe Amedeo 31. Telefono 42-806. 11378

ACCETTIAMO, vecchio motoveicolo per permutazione, ultimissimi tipi Gilera. Risico, Brescia 44. Telef. 273-519. 14822

AUTOMOBILINI, tricicli, biciclette maggio, nuova Corsia, pezzi ricambi, rateazioni. G. Cesare 230, telef. 21-128.

ITOM rimessio! Officina riparazioni, pezzi ricambio. Biciclette, vendita rateale. Romero, Pinerolo 31. 12805

LAMBRETTA nuova produzione 1959. Massima facilitazioni. Dario Vico, corso Principe Oddone 1. Telef. 534-282.

MOTOLEGGERA Garelli 70, ex 98.000, Velocemotore 61.000; Mosquito 48 ex 38.000. Risico, Brescia 44, tel. 273-519.

MOTOM italiane, filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 18. Telef. 81-356. 15501

VESPA, Ape le prove nuovi modelli economicissimi, rateazioni 5000 mensili. Cervolo, Giulio Cesare 158. Telef. 21.235.

VESPA, nuovo modello 150 grande novità minima 3 %. Visitatemi Gastaldetti, Pinerolo 179. 16053

UNCK Ape Lambretta semincove, Vespa Lambretta Sport. Telefonare 46-158.

VESPA, Ape ultime novità, minima 3 %, rateazioni, cambi, occasioni, nuovo negozio: Maniscalco, Madama Cristina 78, telefono 687-856. 14462

118.000 Vespa 125 '58, nuovissima, 700 km., semincovissima, vendo. Telef. 735-488.

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A buone condizioni bellissima pelliccia nuova moderna persiana, valore mai 800.000 vendo privato 275.000. Occasione. Telefonare 882-835. 13772

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 6 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO argenteria gioielleria, orologerie, oleografie, Fiere orientali di soltura, Orlando, gioielleria, Cavour 8.

ABBIAMO bar maggiolini barocco veneziano, oleografie moderni, nuovo Racconigi 124 bis. L3705

ABBIAMO (appeti scandinavi) tutte misure qualità damaschi tendaggi pronti rateali. Bonafous 3. 13813

SENSAZIONALE, per breve periodo vendiamo massimo vostri mobili, posseggo nuovissime Gilera. Gimca, G, Cesare 44. Telef. 21-605. 13033

SERIA larga, senza patente, portata 150 kg. Motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni a media filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 18. Telef. 81-356. 15501

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Tel. 793-346.

AD eredero mobili Robert restauratore ore pasti 1760. Telefonare 50-053.

AFFARONE Festa matrimoni, Mobilificio ritira mobili usati smontamento. Telefonare 278-833. 9321

AFFARONE, vendo sala pranzo Impero, 160.000, salotto 40.000. Tel. 882-396.

AFFARONE, vendo sala pranzo impero, 160.000, salotto 40.000. Telef. 882-396.

AFFARONE, vendo sala pranzo occasione, Barocco Piemontese 140.000. Telefonare 39-202. 14269

AFFARONE, mobili fiera prezzo Rimanente poco mobili pelle. Ormea 84.

AFFARONISSIMO artigiano vende camera vera Chippendal nel parte 280.000, altra Impero 240.000. Corso Racconigi 153

AFFETTATRICE Ottima 200 in buone condizioni vendesi. Telefonare 553-820.

AFFIDERei con regolarità carichi La Spezia-Torino. Telefonare 21-531.

AL Centro Radio, S. Secondo 43, rimborsi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

ALASIA, Fiamaglio 5. Mobili per ufficio legno e metallo. Sedie tutti tipi. Armadiori soprallo. Cassaforte. Fotiruna. Mobili letto. Soggiorni. Tecnigrafi. Forniture scolastiche. Richiedete cataloghi gratis. 13097

ANTIGAMERE con cristalli dorate lucide cassette maggiolini armadioni barocco veneziano quattrostelli modelli lavori su misura. Corso Racconigi 126 bis.

ANTICHI mobili specchi lampadario rendonsi. Rivolgersi restauratore Debernardi, via della Rocca 21. 13503

ANTICHITA', regalate miniature Capodimonte, statuine, argenteria, mobiletti. Bottega Mazzini 36. 3851

APPROFITTATE nuova partita mobili letto ogni specie (anche fine) liquidasi. Enzo Asie, Cigna 17. 278

ARMONIOSAMENTE privata vende salotto perfetto 35.000, camera 130.000. Telefonare 658-296. F6796

ARREDATE! Casa del Mobile, Regina Angelo Battisti, camere moderne 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ARCIOCCASIONI Asiago Radio, via Berthoud 9: Televisori d'occasione (garantiti più dei nuovi) da pollici 17, lire 50-80.000, 21 pollici da lire 75.000 a 105 mila. Visitateci. 16710

ARMADI-guardaroba, cassoni, cassapanche regazzi, sale, soggiorni, liquidansi. Fagalia, Mazzini 44. 3851

ARCIOCCASIONI pellicce colli stole abbigliamento sopramobili, Pio Quinto 19. Telefono 668-102. F6892

ARMADI-guardaroba, cassoni, cassapanche regazzi, sale, soggiorni, liquidansi. Fagalia, Mazzini 44. 3851

ARREDAMENTI per bar, sedie poltrone, tavolini. Bezzo, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13240

BELLISSIMA giacca marmotta rossiana privata vende, Telefono 588-441.

BELLISSIME pellicce occasione vendo facilitando. Pio Quinto 19, tel. 653-103.

AFFIDATEVI Speranza di Roma, chiaroveggente infallibile interpreterà tutto il vostro passato, presente e futuro. Via Cavour 8; Moncalieri 6. 10

AFFRETTATEVI Speranza di Roma, chiaroveggente infallibile interpreterà tutto il vostro passato, presente e futuro. Via Cavour 8; Moncalieri 6. 10

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ALASIA, Vinzaglio 5. Mobili per ufficio legno e metallo. Sedie tutti tipi. Armadiori soprallo. Cassaforte. Fotiruna. Mobili letto. Soggiorni. Tecnigrafi. Forniture scolastiche. Richiedete cataloghi gratis. 13097

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento); specialità mobili cucina, legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere.

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento); specialità mobili cucina legno Formica e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14146

ALTO reddito minima spesa, trovo nascosta maglieria, lavoro anche Mobile. Speranza, Monte Piatà 18. 12186

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

ARREDATE Mobilificio Treves, Spigolosi espongono camere ogni stile. Bracciali ebanisti. Facilitazioni. Monte Piatà 23. 608

(Continua a pag. 16)

DUE BUONE OCCASIONI

A cittadina distante 45 km. da Torino, dichiarata area depressa, ditta proprietaria di area fabbricabile mq. settemila, esaminerebbe serie proposte impianto industriale. A Cervinia, ugualo proprietario, venderebbe o cambierebbe, con alloggio in Torino, area fabbricabile mq. 1300. Telefonare 827-745.

Convenzione per i dipendenti FIAT

OTTENUTA PER I LAVORATORI FIAT LA POSSIBILITA' DI ACQUISTO CONVENZIONATO DI TELEVISORI :: RADIO :: DIRADISCHI :: ELETTRODOMESTICI :: CUCINE :: MACCHINE PER CUCIRE :: A VANTAGGIOSE CONDIZIONI DI PREZZO E DI PAGAMENTO

Il COMITATO DIFESA SALARI delle COMMISSIONI INTERNE degli STABILIMENTI FIAT, nel continuo intento di dare maggior valore al salario si è preoccupato di scegliere fra la produzione Nazionale dei sopradetti articoli le Marche che davano la massima garanzia tecnica.
Per la Televisione la scelta è caduta sul nome AUTOVOX il cui acquisto è oggi possibile per tutti i Dipendenti FIAT a particolari condizioni di favore. Mentre per i restanti articoli i particolari accordi presi ne garantiscono qualità e prezzi.
I prodotti di cui sopra sono disponibili presso l'organizzazione ASTORI convenzionata, nei seguenti suoi negozi:

ASTORI - Via Cernaia, 15 - Telef. 42-458
ASTORI - Corso Rosselli, 1 - Tel. 587-747
ASTORI - Piazza Castello, 9 - Tel. 48-363
ASTORI - Via Nizza, 6 - Telef. 683-110

La Ditta ASTORI darà ai Dipendenti FIAT la possibilità di acquisti dei prodotti AUTOVOX e di quant'altro indicato, pagando a contanti o ratealmente.

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 91-209 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
Diagnosi - Cura - Convalescenza
(Dir. med. Dr. E. e Prof. W. Meiocchi) (A. F. 1958 - 19-12-41)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, ecclesi 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3812

BANCHI bar modelli nuovi 1958, preventivi arredamenti completi. « Arte », Cottolengo 3. 6376

BANCONE, armadi legno per magazzino, stufa a carbone, libreria vendesi. Telefonare 632-851. 16065

BARBERO piemontese: Camere sala e studi, lavorazione di 1ª qualità a prezzi di liquidazione, via Balbo 12, Torino. 224

BRENDATE Savoia autentico stravecchio. Confezioni natalizie e normali. Prodi interessanti. Telefonare 360-574.

CAMERIERI radio da passaggio Voxson 3 onde con fonovaligia. Telef. 626-178.

CAMERE belle, sale grazie interessanti! Troverete infiniti mobili per qualsiasi uso. Via Cigna 17, Rivoli Aste, 276

CAPELLI, nuova applicazione contro la caduta, facilita la crescita, elimina la forfora. Telefonare 624 218. 16447

CUCCIOLI barboncini, boxer, canarini, coccolo, accessori, vende Zoofila. Telefono 13-081. 16681

CUCCIOLI boxer, barboncini nani, bassotti tassy, barboncini bellissimi nanissimi Rolli. Telef. 48-606.

CUCCIOLI lupi neri Germania figli campione, vende. Rossi, Brandizzo 70.

CUCCIOLI puricimi, articoli per cani, vende Sandro; bagni, tosature invernali. San Quintino 2, telefono 511-244.

DISCHI giradischi amplificatori fonovaligie, strumenti musicali, fisarmoniche. Boario, Bertola 29. 16507

DUBBED dal 1957 miglior macchina magliaria. Maglie, avvia continuità lavoro, clientela scelta, acquistando ultimi modelli Dubbed. Insegnamenti, assistenza, spiegazioni. Torino, via Bogino 5, telefono 528-530. Saluzzo, Gualtieri 42. Ivrea, Palestro 50. Aosta, Gramsci 26. 11736

DISCHI giradischi amplificatori fonovaligie strumenti musicali fisarmoniche. Boario, Bertola 29. 16507

ELETTRODOMESTICI, lavatrici, frigoriferi, cucine, radio, televisori vendo, cambio, riparo. Rateazioni. Lauralia, Re Umberto 11. 14442

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 6013

FRANCOBOLLI usati raccolti numerosamente acquisto. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino. 1.3783

GARRARD. Se siete in possesso di giradischi e fonovaligie di questa marca, rivolgete presso l'Astor Radio, via Barbaroux 9, la Testina speciale che vi permetterà di adattare al vostro apparecchio il suono stereofonico. Se vostro desiderio, presso il nostro negozio, vi sarà possibile avere una Audizione di prova. 15710

GARRARD. Se siete in possesso di giradischi e fonovaligie di questa marca, rivolgete presso l'Astor Radio, via Barbaroux 9, la Testina speciale che vi permetterà di adattare al vostro apparecchio il suono stereofonico. Se vostro desiderio, presso il nostro negozio, vi sarà possibile avere una Audizione di prova. 15710

LAGRANGE 2, ottimi Pianoforti grandi marche, garanzia, rateazioni. Occasione, Telefono 555-211. 12914

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2069

LAGRANGE 2, ottimi pianoforti grandi marche, garanzia, rateazioni. Occasione, telefonare 555-211. 12914

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Bertola 31 rimpetto Elettricità Municipale. 2069

LAVABIANCHERIA Candy la più diffusa nel mercato interno ed estero. Chiedetene una dimostrazione gratuita. Bertarelli Domenico, corso Firenze 27, telefono 273-859. 6049

LAVATRICI-SCHERMA Bosser la più perfetta tecnicamente ed esteticamente, chiedetene una dimostrazione gratuita. Gribaudi Domenico, corso Firenze 27, telef. 273-859. 6049

LAVATRICI-SCHERMA Le migliori marche, alle migliori condizioni. Facilitazioni, cambi, rateazione. Gribaudi Domenico, c. Firenze 27, telefonare 273-859.

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 (vicino al « Caval 'd Brôns »). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12346

LAVABIANCHERIA Castor, Candy, Bosch ecc., le migliori marche, cambi. Facilitazioni omaggi natalizi da Elettauto di Domenico, corso Firenze 27, telefono 273-859. 6049

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 161 (vicino al « Caval 'd Brôns »). L'Elettrica Casa del Lampadario. 12346

MACCHINA maglieria Super Capitol 10 per 90, semincova vendesi 350.000 trattabili. Telefonare 380-166. 16669

MACCHINE maglieria « Knitter » e « Diamant » nuove, liquido a prezzi occasione. Cavallo, corso Vittorio 73.

MACCHINE scrivere calcolatrici ogni marca vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 5. 4145

MAGLIAIE! Macchine nuove da 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, mobili. Cassoli, San Quintino 4 bis.

MAGLIERISTE! Coppel è la migliore. Garanzia decennale, insegnamento gratuito. Rateazioni. Accessori, Consolata 5.

MAGLIERISTE! Da Gribaldo, casa delle macchine per maglieria e cucire: troverete migliori marche, prezzi, condizioni eccezionali, insegnamento gratuito. San Francesco Paola 4. 11649

MOBILI, affare conveniente, acquistando di « La Mobiliare », Bellezia 19. Facilitazioni. 2384

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI lusso e comuni, Rateazioni, consegna gratuita provincia, Mobilificio Pozzo, Lungopò Diaz 2 (angolo piazza Vittorio). 541

MOBILI, mobili, la più vasta Esposizione: Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340

MOBILI « Casabella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, mobili mobili, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate. Cambi, visitateci. Telef. 21-106.

MOBILI ogni stile, lavorazione propria, prezzi fabbrica, facilitazioni. S. Anselmo 26 B. 16065

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI « Casaserena », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate. Cambi, visitateci. Telef. 21-106.

MOBILI lusso e comuni. Rateazioni, consegna gratuita provincia, Mobilificio Pozzo, Lungopò Diaz 2 (angolo piazza Vittorio). 541

MOBILI « Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI, mobili, la più vasta Esposizione: Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196

MOBILI ogni stile, lavorazione propria, prezzi fabbrica, Bellezia 8, zoccolino 26 B. 16065

MOBILIFICIO Diderotto. Troverete subito per casa, ufficio. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, vistoso omaggio sposi. Rinnovo mobili usati rifiutandoli massimo. Capellina 6. 14432

MOBILIFICIO Corso Francia propaganda: tinelli da 28.000, camere da 78.000, assortimento comune e lusso, 20 rate. Approfittatene, via Garibaldi 8 (cortile).

OCCASIONE vendo aspirapolvere centrale, ottimo stato. Telefonare 894-700.

MOBILIFICIO « MiraSuri », via Mobilificio 4, Torino, augurando ai Sostenitori 13 (Borgo San Pietro, Moncalieri). Vasto assortimento camere 95.000, tinelli 58.000. Facilitazioni! 6629

MOBILIFICIO Roma, Barthelot 16: matrimoniali 90.000, sole, soggiorni, cucine, tinelli 45.000, soli, polirone lotto 19.000. 7715

OCCASIONI bronzistone garantite pelli tipi di macchine cucire, speciali da lire 6000 in più. Cassoni, Re Umberto 11, telef. 49-977. 4106

OCCASIONISSIMA pelliccia opossum vendo. Telefonare 872-028. 16799

OCCASIONISSIMA privato vende stupende nuove, radiogiradischi Marelli ultimo. Telefonare 894-687 pasti. 13631

OCCASIONISSIME, quasi nuovi vendo: tinello completo, cucina moderna, frigorifero General, fornello gas, scrivania. Stati Uniti 7. 14367

ODDORRENDONI imbalsamo, cambiavo con lavori decorazione. Scrivere cassetta 3163, SPI, Torino. 16907

PAILLARD B 2 Cinevox 124,8 Duo reporter, accessori vendonsi. Telefonare 570-211. 16157

PELLICCE, si liquidano modelli grossi imbattibili. Fabiola vetrina delle occasioni, piazza Castello angolo Garibaldi 1.

PELLICCE vasto assortimento persiani Bukara da lire 80.000 a 800.000. Facilitazioni. Susanna, via Garibaldi 1.

PELLICCE, si liquidano modelli, prezzi imbattibili, visitate vetrina delle occasioni, piazza Castello angolo Garibaldi 1.

PELLICCE, vasto assortimento persiani Bukara da lire 80.000 a 800.000. Facilitazioni, Susanna, via Garibaldi 1.

PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 29, fabbrica la moda a prezzi d'origine di grandi parties: persiano Bukara e persiano Braunschwanz. Castori e castorini nella tinta di moda. Ricche confezioni nei nuovi modelli. Prima dei vostri acquisti, visitateci! 11651

PELLICCIA castoro 65.000, persiano 90.000, collo visone 13.000. Telefonare 526-967. 14166

PELLICCIA persiano Bukara nuova vendo L. 270.000. Telefonare 511-100.

PELLICCIA persiano nuova vendo privato 270.000. Affaroni! Telefonare 682-895. 13779

PELLICCIA persiano occasione, coll. Trasformazione, finitura. Valenti, Lagrange 31 (pomeriggio). 63984

PELLICCIA persiano vendesi 75.000. Via Sant'Agostino 5 B (negozio). 14262

PELLICCIA persiano 150.000-250.000; castori e castorini pronti. Telef. 41-206.

PELLICCIA persiano occasionissima ottimo stato, prezzo 60.000 vendo privato. Telefonare 684-602. 63601

PELLICCIA persiano semincova vendo 60.000, lapin nuova 16.000. Telefonare 564-373. 70837

PELLICCIA persiano 150.000-250.000; castori e castorini pronti. Telef. 41-206.

PIANOFORTE incrociato « Rosselar », autentico con garanzia, avendo 80.000. Telefonare 74-279. 62853

PIANOFORTE tedesco Rachals, bellissimo tre pedali radica avorio vendo. Linda, Guarini 1. 68675

PIANOFORTE Sailer seminuovo, fisarmonica, vendonsi, Telefonare 62-743.

PIANOFORTE tedesco vende privato eventualmente sede noto prezzo mite. Telefonare 776-230. 12612

PIANOFORTI affari, mobili, riparazioni perfetta. Chiappo, telef. 31-542, rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIANOFORTI nuovi, occasione, vendo, noleggio migliori condizioni, Borra, Principe Tommaso 31, telef. 60-006. 12033

PIANOFORTI Ceccarelli, via Lagrange 2, telef. 555-211. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI regali Natale vendo eccezionale noleggio matissimo. Bosio, via Rizza 71. 13643

PIANOFORTI Schiedmayer, Sailer, Feurich, Rotisch, Ansell, Esclusività. Compro vendo usati, Via Ribert, Capitani, telef. 83-344. 14955

PIANOFORTI Ceccarelli, via Lagrange 2, telef. 555-211. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 30. Telefonare 882-798. 9668

PIANOFORTI Schiedmayer, Sailer, Feurich, Rotisch, Ansell. Esclusività. Compro vendo usati. Via Ribert, Capitani, telef. 83-344. 14955

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 30. Telefonare 882-798. 9668

PIATINO, pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 12036

PRIVATO vende Weber 12x100 ultimo modello. Telefonare 284-754. 20978

PRIVATO vende Fiat, motore, pistone, alta taglia media. Telefonare 670-475.

PRIVATO vende Weber 12x100 ultimo modello. Telefonare 284-754. 20978

PIATINO, pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 12036

PROIETTORE 8 mm. sonoro privato vende. Telefonare 870-482.

QUADRI antichi provenienza fallimentare vendonsi. Telefonare 774-406. 13126

RADIOTELEVISIONE prezzi convenienti, rateazioni, cambi; riparazioni. Domango, via Cavalcanti davanti chiesa. Tel. 520-960

QUADRI antichi provenienza fallimentare vendonsi. Telefonare 774-406. 13126

RADIO Mondial, Madama Cristina 28, vende vendi apparecchi 10.000 a 15.000 con truvvisimi a rateazione. Specialità in fonovaligie. Frigoriferi, lavatrici, ultimi modelli. Sconti speciali, rateazioni. 968

RADIOTELEVISIONE prezzi convenienti, rateazioni, cambi; riparazioni. Domango, via Cavalcanti davanti chiesa. Telefono 520-960. 30209

RISCALDATEVI con infrarossi Calaior, radiatore a gas liquido, senza fiamma. Pulizia, massima economia, semplicità, sicurezza. Tramer, Stazione 17, tel. 49-505.

SEDIE, sedie, il più grande assortimento: Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340

RISCALDATEVI con infrarossi Calaior, radiatore a gas liquido, senza fiamma. Pulizia, massima economia, semplicità, sicurezza. Tramer, Stazione 17, telefono 49-505. 11711

ROLLEIFLEX bellissima, eccezionale incorporato 90.000; Rolleinar prontissima 55.000 vendonsi. Dell'Arni, Po 37.

SEDIE, sedie, il più grande assortimento: Benzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13340

SCOMMETTIAMO cambio subito buoni prelievi rotismo pagando massimo. Telefonare 769-440. 16747

SVENDO camera letto noce impero 170 mila, tinello 48.000. Telefono 882-396.

STOLA Visone a pelliccia Scalzi privato acquista da privato, Tel. 8-30, 267-825.

SVENDO camera letto noce impero 170 mila, tinello 48.000. Telefonare 882-396.

SVENDO Magnadine 202 88 mobile bar giradischi e 17 opere complete in dischi. Telefonare 890-461 ore pasti. 13640

SVENDO camera letto noce impero 170 mila, tinello 48.000. Telefono 882-396.

TAPPEZZERIA carta acquisterete a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7238

TELEVISORI a proiezione seminuovo, schermo speciale, vendo mobile. Telefono 882-377. 70878

TELEVISORI nuovi occasionali prediposti per T.V. colore, Sensazionale nuova linea 1959, Radio Mondial, Madama Cristina 28. Rateazioni. Prezzi imbattibili. 968

TELEVISORI, radio, frigoriferi, cucine, lavatrici, elettrodomestici, vendo, cambio, ripero. Rateazioni, Lauralia, Re Umberto 11. 14442

TRASLOCANDO vendo pelliccia, cappa appoglio invernale taglia 46. Tel. 774-244.

TRENINO Marklin vende privato cambiasi con pelliccia. Telef. 536-176 ore pasti.

VENDESI bellissimo regalo Natale giradischi automatico, fedelissimo, valigetta. Telefonare 888-258. 70880

VENDESI causa letto acagolo, scrivania, pelliccia castorino, stola volpe argentata. Telefonare 889-926. 70832

VENDESI semincova per maglieria Dubbed Artiera 8/70. Telefonare 83-070.

VENDESI pianoforte verticale tedesco. Telefonare 894-739, ore 8-13. 69630

VENDESI registratore causa liv nuovissimo imballato. Telefonare 555-509 ore pasti. 69630

VENDESI semincova per maglieria Dubbed Artiera 8/70. Telefonare 83-070.

VENDO carrozzina bambino blu bagnoccia modello Desirée, Brumi, Brandizzo 70. 70871

VENDO pattini ghiaccio occasione. Telefonare 269-949 ore 20. 69604

VENDO pelliccia riccio persiano misura grande. Telefono 535-843. 70831

VENDO pelliccia occasionissima ottimo stato, prezzo 60.000 vendo privato. Telefonare 684-602. 63601

VENDO tappeto persiano acidolavagno, semiusato, vero. Telefonare 560-316.

PER LA RICOSTRUZIONE DELLO STABILE
gli sportelli della SPI
(avvisi economici, necrologie, echi di cronaca, ecc.)
sono provvisoriamente trasferiti in
VIA SAN TOMASO 22
(A 50 METRI DA VIA SANTA TERESA)
Telefoni inverlati: 42.039 - 50.990 - 52.961

nessuna incertezza:
il panettone di Natale
è il panettone **Motta**